

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XII LEGISLATURA —————

Doc. XV  
n. 30

## RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

### AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO CENTRALE  
PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA  
APPLICATA AL MARE (I.C.R.A.M.)

(Esercizi 1992 e 1993)

—————  
Comunicata alla Presidenza il 21 dicembre 1994  
—————

12-CDC-ENT-0030-0



## I N D I C E

Determinazione della Corte dei conti n. 56/94 del 13 dicembre 1994 . . . . .	Pag.	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione finanziaria dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (I.C.R.A.M.) per gli esercizi dal 1992 al 1993 . . . . .	»	11

*DOCUMENTI ALLEGATI.**Esercizio 1992:*

Relazione del Presidente . . . . .	»	67
Relazione del Collegio dei revisori . . . . .	»	95
Bilancio consuntivo . . . . .	»	103

*Esercizio 1993:*

Relazione del Presidente . . . . .	»	185
Relazione del Collegio dei revisori . . . . .	»	201
Bilancio consuntivo . . . . .	»	207



## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**



*Determinazione n. 56/94.*

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 13 dicembre 1994;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 6 settembre 1983, con il quale l'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 1992-1993, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Antonio Ferrara e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1992-1993;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1992-1993 — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE  
*F.to:* Ferrara

IL PRESIDENTE  
*F.to:* Coltelli

Depositata in Segreteria il 20 dicembre 1994.

p.c.c.

IL DIRIGENTE SUPERIORE  
(Dr. Galeazzo Pazienza)



## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**



RELAZIONE SUI RISULTATI DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO CENTRALE PER LA  
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE  
(I.C.R.A.M.) NEGLI ESERCIZI 1992 e 1993

SOMMARIO

<i>Premessa</i> .....	<i>Pag.</i>	13
1. -- Innovazioni ordinamentali e finalita istituzionali .....	»	13
2. -- Assetto organizzativo .....	»	19
3. -- Organi .....	»	22
4. -- Personale .....	»	26
5. -- Attivita svolta .....	»	34
6. -- Notazioni generali sull'andamento gestionale .....	»	41
7. -- Rendiconti finanziari .....	»	44
8. -- Conti economici .....	»	53
9. -- Situazioni patrimoniali ed amministrative .....	»	55
10. -- Conclusioni .....	»	59



*Premessa.*

La Corte ha riferito al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'allora Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima (ICRAP), negli esercizi 1990 e 1991 (cfr. Atti Parlamentari, X Legislatura, Doc. XV n. 39, Camera dei Deputati).

La presente relazione riferisce sulla gestione finanziaria dell'ente precitato — che ha mutato l'originaria denominazione in Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM), per effetto della legge n. 220 del 1992 — negli esercizi 1992 e 1993, nonché in ordine alle questioni di maggior rilievo afferenti il periodo successivo, fino alla data corrente.

L'Istituto, per espresso disposto normativo, risulta inserito nella categoria VI della tabella allegata alla legge 20 marzo 1975 n. 70 (enti scientifici di ricerca e sperimentazione) ed è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259, con decreto del Presidente della Repubblica settembre 1983.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 1991 lo ha riclassificato quale ente di notevole rilievo, in attuazione dell'articolo 20 della legge n. 70 testé citata, a far tempo dal 1° gennaio 1990.

*1. — Innovazioni ordinamentali e finalità istituzionali.*

1.1. Per effetto dell'articolo 8 della legge 17 febbraio 1982 n. 41, dislocato nel contesto della disciplina sul « piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima », sorto, peraltro in dichiarata « attesa della riforma della organizzazione nazionale della ricerca scientifica e del riordinamento degli enti pubblici di ricerca », l'ente in esame, con la denominazione di « Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima », la cui vigilanza è stata intestata all'allora Ministero della marina mercantile ed alla pertinente Direzione generale.

Ad esso fu affidato, quale compito precipuo, l'« espletamento sistematico delle ricerche di ogni ordine scientifico e tecnologico... » negli ambiti della pesca, dell'acquacoltura e dell'ecologia marine, al fine di proteggere, migliorare e sviluppare le risorse ittiche.

Nel dicembre dello stesso anno 1982, in virtù degli articoli 3 e 26 della legge n. 979 (recante disposizioni per la difesa del mare), la sua area competenziale venne allargata, nel versante ecologico, essenzialmente con attribuzioni consultive, per la creazione di aree marittime protette, oltre che di collaborazione — per la costituzione ed il funzionamento della rete di osservazione dell'ambiente marino — con l'Ispettorato centrale per la difesa del mare, contestualmente istituito presso il Dicastero vigilante.

Un aggiornamento del quadro normativo — di cui è cenno nel precedente referto — ha contrassegnato l'anno 1992, a seguito delle innovazioni recate da varie leggi.

La legge n. 72 del 5 febbraio 1992 (istitutiva del fondo di solidarietà della pesca), ha introdotto ulteriori funzioni consultive, in materia di dichiarazioni di calamità o avversità meteomarine o ecologiche ed in ordine alle relative incidenze nei confronti degli operatori della pesca.

La legge n. 165 del 10 febbraio 1992 (di modifica e integrazione della legge n. 41 del 1982) ha poi previsto gli strumenti del piano triennale, cadenzato su quello nazionale della pesca e degli accordi di programma con il Ministero vigilante, per lo svolgimento della precipua attività di ricerca, nonché la facoltà di avvalersi di apporti esterni, oltre ad alcune variazioni nel numero e nella composizione degli organi, confermando altresì l'atto ministeriale per l'adozione del regolamento di organizzazione.

Inoltre la legge n. 220 del 28 febbraio 1992 (recante interventi per la difesa del mare) ha mutato la denominazione dell'ente in « Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare », sia pure per le finalità della legge stessa, oltre che per quelle, già in precedenza attribuite e nell'occasione richiamate, di collaborazione per la rete di osservazione marina e per quelle, aggiuntive, di collaborazione con l'unità di crisi — istituita nel Comitato permanente interministeriale di pronto intervento (ora soppresso dall'articolo 3.4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 608 del 1994, che ha trasferito i relativi compiti ad apposita conferenza di servizi) — con funzioni di coordinamento degli istituti ed enti nazionali di ricerca e degli enti a carattere scientifico ed universitario specializzati nelle scienze del mare.

Rientravano altresì nel novero delle finalità, demandate all'ente dalla legge n. 41 del 1982: la pubblicazione dei risultati scientifici e tecnologici d'interesse generale ed applicativo; la qualificazione e specializzazione professionale dei dipendenti e di giovani laureati e diplomati in discipline inerenti all'attività istituzionale; la designazione di propri rappresentanti in seno a taluni organi tecnico-consultivi del Ministero vigilante.

Dal plesso normativo testé richiamato, emergeva quindi la configurazione di un organismo di ricerca, con originaria competenza monosettoriale nella pesca, estesa poi alla connessa sfera ambientale e

comunque chiamato primariamente al ruolo di supporto tecnico-scientifico dell'amministrazione centrale dello Stato, preposta alla tutela ed allo sviluppo delle risorse ittiche, anche per la preminenza qualitativa e quantitativa delle corrispondenti attribuzioni.

Un organismo comunque di sicura natura strumentale, desumibile dall'intenso rapporto di dipendenza operativa con l'autorità governativa e così pure dall'ampiezza dei poteri di vigilanza, confermata sia dal compito di decretazione delle norme di organizzazione sia dalla partecipazione, in qualità di membro di diritto del Consiglio di amministrazione — con funzioni vicarie del Presidente — del direttore generale della pesca marittima.

1.2. La descritta fisionomia conferita all'Istituto, sia pure in via transitoria, si è immediatamente rivelata inadeguata rispetto alle ragioni che ne avevano determinato la creazione, consistenti nella riconosciuta necessità — condivisa, in particolare, da molti altri Paesi affacciatisi sul bacino del Mediterraneo — di porre, nell'interesse dell'economia, un decisivo freno alla costante flessione delle preziose risorse biologiche del mare, notevolmente depauperate a causa degli irrazionali sistemi di sfruttamento, del progressivo degrado delle acque e dell'inquinamento.

Essa non apparsa infatti rispondente all'archetipo richiesto, di un forte organismo centrale, capace di assolvere il ruolo strategico di più ampia e sistematica ricerca, costituente l'indispensabile base conoscitiva per la corretta ed efficace attivazione dell'intervento pubblico.

L'ambizioso disegno, mirato — attraverso una compatibile regolamentazione dello sforzo di pesca e l'adozione di misure di risanamento dell'ambiente marino — al conseguimento d'una soddisfacente e razionale preservazione e gestione del patrimonio ittico, pertanto rimasto in gran parte frustrato, e ciò anche per effetto del gioco degli interessi sottostanti che, lungi dal favorire un'azione sinergica, mirata ad un lungimirante obiettivo comune, ha premiato una miope ottica produttivistico-assistenziale a scapito di quella ecologica, impedendo di fatto il decollo dell'apparato ministeriale e degli interventi rimessi all'Ispettorato per la difesa del mare (cfr. relazioni della Corte sul rendiconto generale dello Stato per gli esercizi 1992 e 1993, nella parte concernente il Ministero della marina mercantile) e, parallelamente, lo svolgimento da parte dell'ente dell'intera gamma delle funzioni assegnategli dal legislatore.

La stessa ottica — che trova in parte supporto nell'impianto della legge n. 41 del 1982 — ha altresì condotto alla mancata piena sperimentazione, anche nel più circoscritto settore della pesca, di tutte le potenzialità dell'Istituto, mortificato non solo dalla persistente inadeguatezza — di seguito partitamente analizzata — dei mezzi organizzativi, strutturali e finanziari, nonché dalla rigidità dei moduli operativi, ma dalla preponderante destinazione dei trasferimenti statali per la ricerca ad altri soggetti, sia pubblici che privati.

Del latente conflitto tra vocazione mercantile ed ambientale — che ha percorso la vita dell'Istituto — emersa traccia in talune sedute del Consiglio di amministrazione, la cui struttura è stata d'altra parte ordinata dallo stesso legislatore con una componente maggioritaria in

rappresentanza della pesca, qualificata da un nutrito nucleo di esponenti delle categorie produttive.

Conflitto che si è acuito nel corso del 1993, per il suo intrecciarsi con le più generali vicende connesse alle scelte referendarie ed alle modifiche istituzionali intese a razionalizzare la distribuzione delle competenze ministeriali.

Sicché, sia pur nel lodevole intento di evitare duplicazioni e sovrapposizione di attribuzioni, con i decreti-legge 4 agosto n. 272 e 2 ottobre n. 393 del 1993 — ambedue peraltro decaduti — le sole competenze in materia di pesca sono state attribuite al nuovo Dicastero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali, prefigurando così una diversa collocazione istituzionale dell'ente e quindi, in virtù della legge 4 dicembre 1993 n. 491, le predette funzioni, unitamente a quelle di vigilanza sull'ICRAM, sono state espressamente intestate al precitato Dicastero, nella sua diversa denominazione di Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali.

Inoltre, la successiva legge 24 dicembre 1993 n. 537, nel disporre la soppressione del Ministero della marina mercantile e la conseguente istituzione del Ministero dei trasporti e della navigazione (articolo 1.9), ha trasferito al Ministero dell'ambiente le funzioni di tutela e difesa dell'ambiente marino, con transito contestuale anche dell'Ispettorato centrale per la difesa del mare, prevedendo altresì che lo stesso Ministero dell'ambiente « si avvale » dell'ICRAM (articolo 1.10).

Infine, per effetto dell'articolo 1-bis della legge n. 61 del 21 gennaio 1994 — inserito in sede di conversione della disciplina d'urgenza dettata sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e sull'istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA) — è stato stabilito che, « per le attività relative all'ambiente marino », la predetta Agenzia « si avvale dell'ICRAM », oltre a disporre l'espressa sottoposizione di quest'ultimo alla vigilanza del Ministero dell'ambiente.

Ancora la precitata norma ha demandato ad apposito decreto del Ministro dell'ambiente — di concerto con il Ministro per la funzione pubblica — le modalità di coordinamento ed integrazione tra l'ANPA e l'ICRAM, nonché le norme di organizzazione e le competenze dell'ICRAM, da emanare entro 30 giorni e quindi entro il 27 febbraio 1994.

Ne è derivato, pur nella permanenza del ruolo unitario dell'ente — quale organismo di ricerca finalizzata sia alla tutela delle risorse biologiche del mare che dell'ambiente marino — il suo spostamento tra i soggetti pubblici attivi nel settore dei controlli ambientali.

1.3. Nel nuovo assetto ordinativo di livello primario — a prescindere dall'irrisolta problematica dell'allocatione, in ambito ministeriale, delle attività e degli interventi più strettamente concernenti la difesa del mare e delle coste — sembra sia rimasto trascurato il profilo del radicamento della stessa origine, della strutturazione e delle prevalenti funzioni dell'ICRAM nel contesto della disciplina afferente le materie della pesca, definitivamente assegnate al Ministero delle risorse agricole.



Il Ministro dell'ambiente, in attuazione del dettato normativo più sopra citato e facendo richiamo alle proprie attribuzioni, ha pertanto disposto — di concerto con il Ministro per la funzione pubblica — una sorta di ricognizione delle pregresse attribuzioni dell'ente, nella estranea area competenziale della pesca ed inoltre, nella ritenuta delegificazione della materia, ha provveduto a modificare la previgente disciplina primaria regolatrice degli organi, che costituirà oggetto di successiva trattazione.

Il provvedimento in data 28 luglio 1994 — registrato presso il competente ufficio di controllo della Corte il 16 settembre successivo — non solo segna un notevole ritardo sul termine (peraltro non perentorio) stabilito dal legislatore, ma, rinviando ad un successivo atto le previste modalità di coordinamento ed integrazione tra l'ANPA e l'ICRAM, ha in concreto ristretto — sia pure transitoriamente — l'operatività del secondo ad un solo troncone delle anteriori competenze, quello della pesca.

Settore quest'ultimo — conviene notare — a sua volta condizionato dall'effettività dello strumento degli accordi con la Direzione generale della pesca marittima, ora ricostituita presso altro Ministero, quello delle risorse agricole; strumento, tra l'altro, di cui lecito porre in dubbio l'efficacia, giusta la negatività delle prove fornite, anche nel corso del periodo di più stretto collegamento funzionale tra l'ente e la predetta Direzione generale.

Il tratto fortemente innovativo del decreto concerne comunque la conferita qualificazione, all'ICRAM, di ente a carattere non strumentale ed il conseguente riconoscimento dell'autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi dell'articolo 33 della Costituzione, da esercitare nelle forme e nei limiti di cui all'articolo 8 della legge n. 168 del 1989, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca.

Qualificazione questa che risulta peraltro attribuita al di fuori del precipuo assetto previsto dalla precitata legge n. 168 ed autonomia che appare in parte compromessa da altra norma dello stesso provvedimento, nella quale rimessa ad un decreto del Ministro dell'ambiente l'emanazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto (articolo 5.4), e che rischia di scadere a mera enunciazione, sotto il profilo finanziario, attesa l'invarianza del pregresso sistema di provvista delle risorse, a preminente derivazione dal bilancio statale.

L'incoerenza, l'incompletezza e l'inadeguatezza del quadro normativo descritto impongono pertanto lo studio di una esaustiva soluzione, che sconta tuttavia il definitivo riordino delle competenze a livello ministeriale, la prospettata riforma degli enti di ricerca (in vista del costituendo polo unitario) e la prevista (e non ancora emanata) legge di attuazione dei principi di autonomia, enunciati nella già sopra ricordata legge n. 168 del 1989.

In ogni caso, nel quadro del riordino degli organismi di ricerca, non potrà non valutarsi la compresenza di molteplici soggetti pubblici attivi nell'area competenziale dell'ente, sia nel settore della pesca (Istituti del CNR, Istituti e centri universitari, Laboratorio centrale di Idrobiologia, ecc.), che in quello ambientale.

Alcune misure correttive e di completamento potranno però essere nel frattempo adottate, in occasione dell'emanazione del rinviato atto, che dovrà regolare le modalità di coordinamento e di integrazione tra l'ANPA e l'ICRAM.

1.4. Come si è già anticipato, nel contesto del decreto ministeriale 28 luglio 1994, i fini istituzionali dell'ente, riguardanti la materia della pesca, vengono determinati mediante richiamo alle norme della menzionata legge n. 41 del 1982 — che risultano in gran parte riprodotte — prevedendo lo strumento dell'accordo di programma con il Ministero delle risorse, per l'esercizio delle corrispondenti attribuzioni.

Al riguardo conviene tuttavia segnalare l'omessa riproduzione delle disposizioni modificative ed integrative della stessa legge n. 41, recate dalla legge n. 165 del 1992, che appaiono rilevanti soprattutto nella introdotta pianificazione triennale delle specifiche attività, in coordinamento con la programmazione nazionale e nella prevista facoltà di avvalersi di apporti esterni, in aggiunta ai rapporti convenzionali attivi.

Una rimodulazione del provvedimento adottato appare quindi auspicabile, anche sotto il profilo testé indicato, ad evitare quantomeno che venga posta in discussione la vincolatività di un insostituibile momento di raccordo con l'intervento statale.

Una revisione dell'atto si rende altresì opportuna per una compiuta, formale, ricognizione di tutte le preesistenti attribuzioni — attesa l'incompletezza del disposto richiamo agli articoli 3 e 26 della legge n. 979 del 1982 ed agli articoli 4 e 6 della legge n. 220 del 1982 (*rectius* 1992) — sia con riguardo a quelle di natura consultiva (per l'assistenza creditizia agli operatori della pesca danneggiati da calamità, di cui alla già menzionata legge n. 72 del 1992 e per l'attività formativa svolta dalle regioni, di cui alla legge n. 381 del 1988), sia con riferimento a quelle che intestano ai rappresentanti dell'ente la partecipazione nelle composizioni ministeriali collegiali, ora dislocate nell'ambito del Dicastero delle risorse agricole.

Privi di immediata effettività si rivelano comunque i richiami alle competenze e funzioni di cui all'articolo 1.10 della legge n. 537 del 1993 e cioè alle attribuzioni trasferite al Dicastero dell'ambiente, in materia di tutela e difesa dell'ambiente marino, nonché a quelle di cui all'articolo 1-bis della legge n. 61 del 1994 e quindi alla disciplina degli organismi operanti nel settore ambientale.

Trattasi infatti di attribuzioni che postulano, come già detto, una precisa ridefinizione dei compiti in materia di salvaguardia ambientale, tra l'altro derivanti da un accorpamento di funzioni a livello di amministrazione centrale e pertinenti ad un comparto, che interessa, trasversalmente settori e competenze di altri organismi pubblici, anche a livello locale.

Ridefinizione che abbisogna — attesa la farraginoso stratificazione della normativa di settore, che la legge n. 61 del 1994 non ha provveduto a regolamentare adeguatamente della — razionalizzazione della vigente legislazione, attraverso la predisposizione di testi unici.

Va tuttavia segnalato — quale prima espressione del nuovo ruolo dell'ente nell'ambito dei soggetti preposti ai controlli ambientali — il

recentissimo decreto-legge 7 novembre 1994, n. 618, recante « Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1988, n. 175, relativo ai rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali »; detto provvedimento ha infatti inserito, tra gli organismi deputati a fornire supporto tecnico scientifico al Comitato tecnico interregionale o regionale per la prevenzione incendi, anche l'ICRAM, per le competenze sull'ambiente marino (articolo 10) ed ha aggiunto i suoi dipendenti alle categorie di personale delle quali può avvalersi il Ministro dell'ambiente, per lo svolgimento della specifica attività ispettiva allo stesso intestata (articolo 15).

## 2. — Assetto organizzativo.

2.1. L'attuale strutturazione dell'Istituto si articola su quattro unità centrali, delle quali una, preposta a compiti di supporto (affari generali ed amministrativi) e tre, alle principali funzioni operative (pesca, acquacoltura ed ambiente).

L'assetto apprestato appare sostanzialmente allineato ai criteri di organizzazione previsti nell'articolo 5 del decreto legislativo n. 29 del 1993, sotto il profilo della ripartizione degli uffici per funzioni omogenee e della distinzione tra compiti strumentali e finali.

A livello decentrato, sono state costituite due strutture (con decreto del Ministro della marina mercantile 20 febbraio 1990), rispettivamente in Chioggia e Palermo, quali primi nuclei ravvicinati alle marinerie locali, nell'ambito di un più ampio disegno di apertura — anche in funzione interattiva — preordinato a favorire il concreto trasferimento delle risultanze delle ricerche scientifiche e tecnologiche nei confronti di tutti i produttori e segnatamente del movimento cooperativo.

Il compito delle due strutture, sinora avviate, in particolare quello di fornire, quali centri specializzati, un'adeguata assistenza agli operatori della pesca e dell'acquacoltura, nelle zone dell'alto Adriatico e del basso Tirreno.

In proposito va ricordato che, con il decreto ministeriale 15 aprile 1992 — recante le « nuove norme di organizzazione » dell'ente — è stata prevista la possibilità che, con delibera del Consiglio di amministrazione, da sottoporre all'approvazione dell'amministrazione vigilante, siano istituite ulteriori unità periferiche, anche a carattere temporaneo, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Ovviamente sul descritto assetto è destinata ad incidere l'autonomia organizzativa riconosciuta all'Istituto dal più recente regolamento del 28 luglio 1994, autonomia peraltro subordinata alla prevista decretazione ministeriale e, soprattutto, al rigoroso rispetto delle necessarie compatibilità finanziarie, che costituiscono vincoli stringenti per l'Istituto, come più volte — e per diversi aspetti — sarà di seguito evidenziato.

L'azione di riadeguamento, investente l'integrale struttura — operativa, gestionale, tecnica, amministrativa e di ricerca — dovrà comunque conformarsi non solo alle nuove competenze e funzioni in

campo ambientale, ma, nel contempo, alla totalità dei più sopra cennati criteri di organizzazione, dettati per gli enti pubblici in generale (distinzione tra poteri di indirizzo e di gestione, collegamento ed interconnessione degli uffici, trasparenza, armonizzazione degli orari alle esigenze dell'utenza, responsabilizzazione degli addetti e flessibilità), nonché a quelli specifici, riguardanti gli organismi di settore.

Al momento, anche per le vicende istituzionali in precedenza descritte, non risultano infatti adottate misure attuative, né della legge n. 241 del 1990, né del decreto legislativo n. 29 del 1993; si provvede solo ad individuare, nei rapporti esterni, il responsabile del procedimento amministrativo.

Non possono tuttavia essere ignorate le maggiori difficoltà di adattamento, che si presentano ad un organismo di ricerca, per di più di non grandi dimensioni, nell'applicazione di norme disegnate su macro apparati burocratici statali; basta esemplificativamente considerare che la dotazione di un unico dirigente e di 14 unità amministrative renderà estremamente disagiata la costituzione di un proprio servizio di controllo interno, inducendo la non facile ricerca della disponibilità di analoghe strutture già istituite presso altre amministrazioni.

2.2. Nel profilo della sistemazione logistica — che riveste rilievo essenziale per un ente di ricerca — conviene segnalare l'inadeguatezza dei due separati siti nei quali sono allocati gli uffici centrali; inadeguatezza che è stata rilevata anche nel contesto di una verifica effettuata dalla Ragioneria generale (I.G.F.), a conclusione del 1989, negli aspetti della funzionalità, della carenza di spazi e dell'insoddisfacente quadro dei presidi di sicurezza.

Ai fini della ricerca di una più razionale e definitiva soluzione — anche nell'ottica di una maggiore efficienza dei servizi — l'Istituto ha, in un primo tempo, accantonato una somma prossima ai due miliardi, nel corso del biennio 1988-1989, destinata all'acquisizione di un immobile in proprietà.

Il progetto di costruzione di un edificio nell'area della II Università di Roma è stato poi abbandonato, per problemi connessi alla proprietà terriera, né hanno avuto buon esito le iniziative per la locazione dall'INPDAP, sia dell'immobile già sede dell'Istituto nazionale di geofisica — assegnato ad ente di maggiori dimensioni (il Registro aeronautico italiano) — sia di un altro edificio, sempre nella capitale, in quanto giudicato inidoneo dalla commissione di congruità.

In merito a tali, pur indispensabili, iniziative intese a riallocare gli uffici centrali in una più confacente sede unitaria, è già stato peraltro rappresentato, in via istruttoria — e va ribadito nella presente relazione — che la preminente derivazione statale del sistema di finanziamento, proprio dell'ICRAM, impone che le corrispondenti decisioni di spesa trovino integrale copertura nel pertinente stanziamento ministeriale, preordinato a sovvenire gli oneri di funzionamento.

L'affitto di una più ampia sede postula pertanto — oltre alle preve valutazioni di obiettiva adeguatezza dei locali e di congruità del

prezzo — l'intervenuto incremento dell'apposito contributo ordinario, in misura tale da assicurare il pagamento del canone per l'intero periodo di durata contrattuale.

Trattasi di presupposto questo, che assume maggiore pregnanza alla luce, sia dell'insufficienza del precitato contributo (inferiore nel 1993 agli oneri di personale e di funzionamento), sia della deficitaria situazione delle pubbliche finanze e dei correlativi indirizzi di complessivo contenimento delle spese degli enti (per sedi, indennità agli organi, eccetera) e quindi dei corrispondenti trasferimenti statali (articolo 1.36, lettera *b*, della legge n. 537 del 1993).

2.3. In ordine allo stato di informatizzazione dei servizi, va annotato che ciascuna delle quattro unità organiche e delle due strutture periferiche è provvista di P.C., che coprono integralmente le rispettive aree competenziali ed assommano complessivamente a 57 (di cui 22 portatili), a fronte dei 51 dipendenti in servizio.

L'*hardware* stato acquistato assicurando le necessarie compatibilità, in vista di un futuro collegamento in rete, che l'ente tuttavia non ha ancora realizzato, fatta eccezione per i P.C. in dotazione all'unità organica affari generali, utilizzati per la gestione delle retribuzioni e della contabilità finanziaria.

La strumentazione tecnico scientifica — dislocata anche presso i nuclei decentrati — comprende numerose apparecchiature per esami di laboratorio e per rilevazioni (anche fotografiche) nautiche ed oceanografiche, atte a consentire il diretto espletamento degli studi e delle sperimentazioni necessarie all'assolvimento dei compiti istituzionali.

L'Istituto è però privo di un mezzo navale proprio e possiede solo alcune imbarcazioni a motore (in plastica ed in gomma), nonché un piccolo veicolo subacqueo, idonei alle operazioni sotto costa; per esigenze diverse, ricorre al nolo di natanti, con i relativi equipaggi.

Per l'analisi del costo della sede centrale, si fa rinvio alla specifica trattazione sulle uscite correnti, qui vale esaminare gli oneri di mantenimento delle articolazioni periferiche, ai fini della verifica delle indispensabili compatibilità di bilancio, cui rimane subordinato il cennato programma di più accentuata diffusione sul territorio prefigurata dall'ente.

L'attuale sistemazione delle strutture decentrate presso la Fondazione della pesca di Chioggia e presso la Capitaneria di porto di Palermo, in locali di circa 100 mq. concessi in comodato d'uso, ha consentito sinora di contenerne le spese — durante il biennio in rassegna — nei limiti di circa 18 e 22 milioni per l'una e 14 e 30 per l'altra, prevalentemente destinate al pagamento del riscaldamento, del servizio di pulizia e di altre utenze; tra le componenti rilevabile la dinamica crescente delle uscite per telefono, posta e *fax*, che assorbono quasi i due terzi dell'ammontare complessivo.

In proposito vale annotare come l'eventuale mutamento del titolo di utilizzo dei locali potrebbe sensibilmente aggravare il quadro dei più recenti squilibri finanziari registrati dai conti dell'Istituto nel 1993, dei quali è successiva trattazione, anche per la natura non sempre comprimibile dei corrispondenti costi.

### 3. - *Organi.*

3.1. Durante il periodo in rassegna, l'assetto degli organi è rimasto regolato dalla disciplina istitutiva dell'ente, che ne ha stabilito il numero e la composizione.

In esito alle innovazioni, introdotte dalla legge n. 165 del 1992, è stata costituita una Giunta esecutiva, che è venuta ad aggiungersi al Presidente, al Consiglio di amministrazione ed al Collegio dei revisori, organi tutti di durata quadriennale.

Ai sensi della precitata disciplina primaria e del regolamento organizzativo in data 15 aprile 1992, spettava al Presidente, scelto tra persone di comprovate competenze professionali o scientifiche: la legale rappresentanza dell'Istituto; la presidenza del Consiglio e della Giunta; l'adozione dei provvedimenti necessari ed urgenti, da sottoporre alla ratifica dei pertinenti organi, nella prima riunione successiva.

Il suo trattamento indennitario è stato fissato dal decreto ministeriale 18 marzo 1992 — adottato ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 14 del 1978 — parametrando sul trattamento economico iniziale del direttore dell'ente (a sua volta determinato in base all'articolo 17, punto 14, lettera *b*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 1991, approvativo del secondo accordo del comparto ricerca), maggiorato del 20 per cento.

Il precedente Presidente è stato confermato, per la prima volta, nella carica con decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1991.

Sempre ai sensi della richiamata normativa, il Consiglio di amministrazione, nominato dal Ministro vigilante, era formato da 11 membri (compreso il Presidente): il direttore generale della pesca marittima; tre funzionari della marina mercantile (di cui due della direzione generale della pesca ed uno dell'ispettorato centrale per la difesa del mare); un rappresentante, rispettivamente del Ministero dell'università e del C.N.R.; tre rappresentanti della cooperazione peschereccia ed uno dei datori di lavoro della pesca.

Composizione questa, come già rilevato, ampiamente rappresentativa delle prevalenti competenze nel settore della pesca ed espressiva della preponderante natura strumentale dell'Istituto, anche per la presenza — quale membro di diritto — del funzionario esponente della direzione ministeriale vigilante.

Al Consiglio spettava deliberare in materia di: pianificazione triennale e accordi di programma; bilanci; regolamenti del personale e dei servizi; gestione finanziaria e patrimoniale di maggior rilevanza; nomina del direttore generale, assunzione e cessazione dei dipendenti; nomina del Consiglio scientifico ed altre questioni sottoposte al suo esame.

L'indennità di carica in favore dei consiglieri venne stabilita, ai sensi dell'articolo 32 della legge 20 marzo 1975 n. 70, in un compenso mensile lordo ed una medaglia di presenza, per la partecipazione alle riunioni del collegio; con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1987, le corrispondenti misure furono fissate in lire 90.000 e 30.000.

Con delibera consiliare 28 ottobre 1992 è stata proposta, alle competenti sedi di vigilanza, l'adozione di un duplice adeguamento, alle date del 1° gennaio 1990 (*dies a quo* della riclassificazione dell'ente) e del 1° novembre 1992 (in attuazione dell'aumento generalizzato del 30 per cento, previsto nella circolare Presidente del consiglio dei ministri 1988): rispettivamente nelle misure di lire 120.000 e 156.000 per il compenso e di lire 45.000 e 58.500 per la medaglia (da erogare negli stessi importi anche ai componenti della Giunta esecutiva).

Sulla base del parere formulato dal Ministero del tesoro — favorevole solo al primo, ma dal momento dell'emanazione del provvedimento di riclassificazione e non al secondo aumento, in ragione delle direttive di contenimento della spesa pubblica e del blocco degli incrementi retributivi nel pubblico impiego (decreto-legge n. 348 del 1992 convertito in legge n. 438 del 1992) — il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1994 ha stabilito che gli importi di lire 120.000 (compenso) e 45.000 (medaglia) fossero attribuiti dal 23 febbraio 1991.

L'ultimo decreto di nomina del Consiglio di amministrazione è stato adottato in data 12 dicembre 1989, talché la scadenza naturale si è verificata l'11 dicembre 1993.

Il Collegio ha tenuto n. 4 riunioni nel 1992 e n. 5 nel 1993, rispetto al limite annuale di 3, di norma prescritto.

La Giunta esecutiva era composta di quattro membri: il Presidente; il direttore generale della pesca marittima; un rappresentante del Ministero dell'università ed uno della cooperazione peschereccia. Deliberava in ordine: ai programmi di ricerca; alla gestione finanziaria e patrimoniale fino al limite di 50 milioni; al conferimento di incarichi di collaborazione esterna e di borse di studio ed alla gestione del personale (con esclusione delle assunzioni e cessazioni dal servizio).

Il collegio ha tenuto n. 6 riunioni nel 1992 e n. 4 nel 1993 — rispetto al limite annuale di 12 — nel primo caso, in esito ai tempi di primo insediamento e, nel secondo, per effetto della precarietà del quadro istituzionale, che ha accentuato i conflitti latenti e portato a taluni rinvii per mancato raggiungimento del *quorum* prescritto.

Il Collegio dei revisori dei conti era composto di tre membri, in rappresentanza dei Dicasteri del tesoro, della marina mercantile e dell'università.

Il compenso mensile lordo venne fissato in lire 225.000 per il presidente ed in lire 150.000 per gli altri componenti, oltre al gettone di lire 30.000 per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali (decreto ministeriale 1° ottobre 1984); con la medesima delibera consiliare, più sopra citata, sono stati proposti gli adeguamenti del compenso a lire 300.000 e 390.000 per il presidente e a lire 225.000 e 292.500 per i rimanenti membri, nonché del gettone a lire 45.000 e 58.500.

Sempre in base al già menzionato parere del Ministero del tesoro, il decreto ministeriale 20 maggio 1993 ha statuito che gli importi di lire 300.000 e 225.000 (compenso) e di lire 45.000 (gettone) fossero attribuiti dal 23 febbraio 1991.

Il Collegio è stato rinnovato con decreto ministeriale 19 marzo 1992 e ha tenuto n. 7 riunioni nel 1992 e n. 8 nel 1993, rispetto alle 4 annualmente previste; va tuttavia rilevata la frequente assenza del rappresentante del Ministero dell'università.

In virtù delle norme del regolamento di organizzazione era stato istituito anche un Consiglio scientifico — per la formulazione di pareri in materia di ricerche e di relazioni annuali sull'attività dell'Istituto — formato da qualificati esponenti del mondo scientifico ed accademico, nominati dal Consiglio di amministrazione per un quadriennio, ed integrati da due rappresentanti eletti dal personale scientifico e tecnico; dopo il regime di *prorogatio* dell'organo, che la Corte ha segnalato nel precedente referto, la sua ricostituzione avvenuta nel giugno (per i componenti esterni) e nel novembre (per quelli interni) del 1993.

3.2. La naturale scadenza del Consiglio di amministrazione (11 dicembre 1993) intervenuta nel corso dei descritti mutamenti del quadro istituzionale che hanno portato alla soppressione dell'originaria amministrazione vigilante (Ministero della marina mercantile) ed al *trasferimento della relativa competenza, dapprima in capo al Ministero delle risorse agricole e poi, al Dicastero dell'ambiente, con conseguenti riflessi sulla legittimazione della rappresentanza ministeriale in seno al collegio.*

Ne è derivata la decadenza del collegio stesso, anche per il decorso del termine statuito dalla disciplina d'urgenza sulla proroga degli organi (decreti-legge nn. 463 del 19 novembre 1993 e n. 33 del 17 gennaio 1994) e l'impossibilità della sua ricostituzione sino all'adozione del nuovo regolamento di attuazione della già citata legge n. 61 del 21 gennaio 1994, che è stata disposta con decreto 28 luglio 1994, registrato dal competente ufficio di controllo della Corte il 16 settembre 1994.

La censurabile tardività del prescritto provvedimento, rispetto al termine del 27 febbraio, ha pertanto innescato una situazione emergenziale in cui il Presidente in carica — sulla base di apposito avviso richiesto e reso dal Ministro dell'ambiente dell'epoca (nota 13 aprile 1994) — ha assunto varie delibere, per consentire l'ordinaria attività amministrativa e di ricerca ed assicurare l'immediata funzionalità dell'Istituto.

Nelle more della pubblicazione dell'atto, è inoltre intervenuta, su proposta del nuovo titolare del Dicastero dell'ambiente, la nomina di un commissario straordinario — nella persona del Presidente dell'ente — e di un *sub* commissario, effettuata con i decreti dei Presidenti dei consigli dei ministri 23 settembre 1994, che hanno conseguito la prescritta registrazione, presso il competente ufficio di controllo della Corte, in data 15 ottobre e la pubblicazione, sulla *Gazzetta Ufficiale*, il 24 dello stesso mese.

L'efficacia di tali provvedimenti — che, tra l'altro, fanno richiamo alla riforma in itinere del Ministero dell'ambiente ed alle correlative interrelazioni istituzionali e funzionali tra lo stesso dicastero, l'ANPA e l'ICRAM — non potrà comunque, proprio in ragione della loro natura eccezionale, eccedere la durata massima del 31 gennaio 1995, nei medesimi espressamente stabilita.



Va anzi sottolineato che la disciplina d'urgenza, in materia di proroga — parimenti indicata nelle premesse degli atti e convertita definitivamente con la legge 15 luglio 1994 n. 444 — rende indilazionabile la ricostituzione degli organi ordinari, da operare in base al nuovo decreto 28 luglio 1994, essendone ora sopraggiunta la pubblicazione, sulla *Gazzetta Ufficiale* del 4 novembre 1994 e ciò anche per l'indispensabile adeguamento del Collegio dei revisori, provvisoriamente confermato nella preesistente composizione, con il provvedimento di nomina del commissario.

Non solo, ma deve altresì rilevarsi che, nello svolgimento delle vicende testé descritte, non brilla certo per linearità il comportamento osservato in sede vigilante, sia per la già segnalata tardività del provvedimento attuativo della legge n. 61 del 1994, sia per la non assoluta coerenza della nomina di una struttura commissariale — e quindi di un atto confermativo di una gestione precaria — effettuata a distanza di circa due mesi dal perfezionamento del predetto provvedimento, periodo che poteva essere invece utilmente speso per restituire all'ente la pienezza delle sue funzioni.

3.3. Quanto al mutato assetto degli organi, conviene innanzitutto annotarne il ritorno al modulo dell'unico collegio di amministrazione, conseguito attraverso l'eliminazione della Giunta esecutiva e la riduzione dei consiglieri (da 11 a 5 unità); scelta questa che appare coerente con gli orientamenti di riordino degli enti pubblici non economici, desumibili dall'articolo 1.36 (lettera c) della già menzionata legge n. 537 del 1994, sia pure nel contesto di una delega inattuata.

Altra innovazione concerne l'inclusione tra gli organi del direttore, mentre non risulta confermato il Consiglio scientifico e, in merito agli emolumenti, ne è stabilita la determinazione con decreto del Ministro dell'ambiente, emanato di concerto con quello del tesoro, entro i limiti della legge n. 70 del 1975.

Resta invariata la durata quadriennale delle cariche e sostanzialmente ribadita la disciplina sulla nomina e sulle attribuzioni del Presidente, che viene qualificato organo di direzione politica, agli effetti dell'articolo 3.1 del decreto legislativo n. 29 del 1993, unitamente al Consiglio di amministrazione.

La composizione di quest'ultimo collegio — abbandonata la preponderante strutturazione rappresentativa di categorie economiche e di apparati ministeriali — esalta le caratteristiche di autonomia dell'Istituto e di maggiore qualificazione dei consiglieri, prevedendo la chiamata di esperti — e quindi di soggetti dotati di adeguata capacità professionale — designati rispettivamente dai Ministri dell'ambiente (2), dell'università (1) e delle risorse agricole (1).

Ad esso spetta « il generale potere deliberante » e competono altresì: gli indirizzi sull'attività e sulle funzioni istituzionali, anche in attuazione delle direttive del Dicastero vigilante; la delibera dei bilanci e l'approvazione delle relazioni del direttore sulla gestione; la proposizione al Ministero dell'ambiente di atti inerenti l'ordinamento, su iniziativa del direttore; la delibera sulla stipula degli accordi di programma e delle convenzioni organizzatorie con soggetti pubblici e privati; la delibera sui regolamenti interni e su ogni altro argomento ad esso sottoposto.

Entro 60 giorni dall'insediamento propone al Ministro dell'ambiente uno schema di regolamento di organizzazione e funzionamento, da adottare peraltro — come già accennato — con decreto ministeriale.

Con riguardo al collegio dei revisori, oltre all'inserimento del rappresentante dell'attuale amministrazione vigilante (Dicastero dell'ambiente), che subentra all'esponente dell'originaria amministrazione soppressa (Dicastero della marina mercantile), conviene rimarcare, nell'ambito dell'analitica elencazione dei suoi compiti, quello di riferire tempestivamente al Ministro vigilante, al Dicastero del tesoro ed al Presidente del consiglio di amministrazione, le eventuali irregolarità riscontrate, il cui puntuale esercizio potrà favorire la tempestiva adozione delle misure di rimedio di rispettiva competenza.

In merito al direttore, ne è prevista la nomina — ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 70 del 1975 — su proposta unanime del Consiglio di amministrazione, cui è altresì demandata la fissazione del trattamento economico di attività, di previdenza e di quiescenza, in conformità alla normativa vigente in materia.

Egli è posto a capo degli uffici, segretario del Consiglio di amministrazione e collabora con il Presidente alla predisposizione dell'indirizzo scientifico e all'attuazione delle deliberazioni; espleta inoltre i compiti propri degli organi di gestione, ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 1993, che dovranno essere però meglio specificati ed armonizzati con quelli spettanti alla dirigenza, nell'ambito delle emanande norme di adeguamento dell'organizzazione dell'ente alla nuova disciplina recata dallo stesso decreto.

Sulla validità dell'impianto organizzatorio prescelto prematuro al momento un compiuto giudizio, che potrà essere espresso solo dopo un congruo periodo di sperimentazione e nel quadro, più completo, delle previste norme di cornice sul funzionamento degli organi.

#### 4. - *Personale.*

4.1. Quale tratto singolare della legge istitutiva, deve rammentarsi come essa abbia provveduto alla diretta fissazione della dotazione organica, per di più analiticamente disegnata per categorie e professionalità, provocando così un anomalo effetto di irrigimento, contrastante con criteri di efficiente gestione delle risorse umane.

Siffatta caratterizzazione, probabilmente riconnessa alla originaria più accentuata strumentalità dell'istituto, venuta meno dopo un sessennio, per effetto della legge n. 278 del 1988, che ha fatto richiamo al procedimento di determinazione in via amministrativa, già in precedenza previsto, per gli enti pubblici non economici, dalla legge n. 70 del 1975.

In base a quest'ultima disciplina la dotazione iniziale è stata elevata da 51 a 55 unità, ritenute dall'Istituto ancora insufficienti, in ragione della loro sostanziale invarianza nel tempo, a fronte delle aumentate competenze ad esso assegnate dal legislatore.

Sulla oggettiva rispondenza a criteri di razionalità ed alle effettive esigenze, della predetta dotazione, non al momento opportuno formu-

lare alcuna valutazione; essa dovrà infatti costituire oggetto di revisione, in attuazione della regolamentazione dettata dal decreto legislativo n. 29 del 1993 e dalla legge n. 537 del 1993, che prescrive, quale operazione propedeutica, la rilevazione dei carichi di lavoro ed impone periodiche verifiche di adeguatezza.

Nella ridefinizione dell'organico, l'Istituto potrà comunque ora giovare dei più ampi poteri di autonomia ad esso riconosciuti, fermo restando il rispetto delle inderogabili compatibilità finanziarie, consentite dal contributo ordinario di funzionamento e dei vincoli della precitata normativa che prevede una riduzione della dotazione dirigenziale e comunque dell'organico complessivo, sulle presenze al 31 agosto 1993.

In tale opera, utile strumento di supporto si configura il conto annuale delle spese sostenute per il personale, di cui all'articolo 65 del precitato decreto legislativo n. 29, che è stato prodotto dall'ente sia per il 1992 che per il 1993; nel secondo caso, con il corredo della prescritta relazione illustrativa sui risultati della gestione delle risorse umane, in raffronto agli obiettivi prefissati.

Il conto in questione — preordinato alla più ampia finalità del controllo sul costo del lavoro delle pubbliche amministrazioni, in ordine al quale previsto un apposito e più generale referto della Corte — costituisce infatti un prezioso strumento di uniforme rilevazione dei dati ed un valido sussidio, congiuntamente alle altre misure apprestate dal ripetuto decreto legislativo n. 29, per il perseguimento di una più razionale organizzazione e di una migliore utilizzazione del personale dipendente.

Le notazioni e le analisi che seguono trovano in gran parte alimento nei conti forniti dall'ente, che presentano tuttavia — anche per la fase di primo avvio della procedura — talune discrasie, non incidenti peraltro sulla loro complessiva attendibilità (inclusione del direttore generale solo nel 1992 e del personale a contratto esclusivamente nel 1993, ecc.).

4.2. La susseguente tabella espone la consistenza del personale, nel corso degli esercizi in rassegna.

Per effetto della cessazione di due ricercatori — dimessisi nel mese di marzo e quindi anteriormente al blocco dei pensionamenti disposto nel settembre successivo (decreto-legge n. 384, articolo 1) — ed il reclutamento concorsuale di un tecnologo, nonché di cinque operatori amministrativi ed un funzionario di amministrazione (la cui assunzione è stata autorizzata con decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 18 giugno), i dipendenti in servizio sono passati, nel 1992, da 46 a 50 unità, risultando uno dei vincitori già in rapporto di impiego con l'ente.

La dotazione di diritto rimane comunque ancora scoperta di due operatori di amministrazione e di due ricercatori, soprattutto in ragione delle insufficienti disponibilità finanziarie dell'Istituto, che gli hanno consentito l'assunzione — sempre previo concorso — di una sola ulteriore unità (un operatore di amministrazione ricompreso nella precitata autorizzazione) durante il 1993.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PROFILO PROFESSIONALE	Livello	Dotazione organica	presenze 31/12/92	presenze 31/12/93
DIRIGENTE	III	1	1	1
FUNZIONARIO AMM.NE	IV	2	1	1
	V	2	3	3
COLLABORATORE AMM.NE	V	1	0	0
	VI	1	0	0
	VII	1	3	3
OPERATORE AMM.NE	VII	1	0	0
	VIII	6	5	5
	IX	2	1	2
AUSILIARIO AMM.NE	IX	0	0	0
	X	1	1	1
RICERCATORE	I	4	0	0
	II	8	0	0
	III	9	19	19
TECNOLOGO	I	1	0	0
	II	2	0	0
	III	2	5	5
COLLABORATORE TER.	IV	2	0	0
	V	2	0	0
	VI	3	7	7
OPERATORE TECNICO	VI	0	0	0
	VII	1	1	1
	VIII	1	1	1
AUSILIARIO TECNICO	VIII	0	0	0
	IX	2	2	2
	X	0	0	0
<b>totali</b>		<b>55</b>	<b>50</b>	<b>51</b>

Nella composizione del personale, prevalente la quota maschile (36 su 51), che si rivela notevole nei ricercatori (13 su 19) e preponderante, sia nei tecnologi (4 su 5), che nei profili più elevati — più in particolare nell'unico dirigente e nei 6 su 7 collaboratori TER, fatta eccezione per un funzionario di amministrazione — mentre decresce nelle restanti posizioni, invertendosi negli operatori di amministrazione (2 su 7), in linea con la tendenza riscontrabile in tutto il pubblico impiego.

La dislocazione sul territorio registra una concentrazione massiccia nella capitale — in coerenza alla fase di primo avvio del decentramento — ed i pochi dipendenti assegnati alle sedi di Chioggia e di Palermo (complessivamente 5 unità) sono tutti di sesso maschile.

Con riguardo alle anzianità di servizio — tenuto conto della recente istituzione dell'ente ed il ricorso pressoché integrale alle procedure concorsuali — le presenze si affollano nella fascia compresa tra 0 e 10 anni (45 unità) — 30 e si riducono (a 4) in quella compresa tra 11 e 15; fanno eccezione il dirigente ed il funzionario di amministrazione, che hanno avuto precedenti rapporti di impiego con altre pubbliche amministrazioni.

Ai dipendenti in organico, si aggiunge un primo ricercatore, comandato dal C.N.R. e l'apporto di prestazioni esterne; nell'ultimo scorcio del 1992, due unità di ruolo sono state comandate rispettivamente presso la Presidenza del Consiglio (Servizio idrografico e mareografico, con sede in Genova) e presso il Ministero dell'ambiente, appesantendo così il descritto quadro di vacanze, che assume particolare rilievo in ragione della esiguità della dotazione complessiva lamentata dall'Istituto.

Va ancora soggiunto che nel 1994 è stato disposto il collocamento in aspettativa, per mandato parlamentare, del direttore generale.

4.3. Nelle seguenti tabelle vengono analizzate e poste a raffronto le spese impegnate per il personale, che comprendono gli oneri per il direttore generale e per l'unità comandata.

I dati totali di consuntivo evidenziano una contrazione di circa tre punti percentuali nel 1992, dovuta anche al gioco delle cessazioni — in corso d'anno — di due unità a più elevata incidenza (ricercatori con maggiore anzianità) e delle assunzioni nette di 6 unità a minore incidenza (5 operatori di amministrazione ed un tecnologo di prima nomina) sul monte spese complessivo.

La presenza, nell'intero anno 1993, delle aumentate unità e l'assunzione di una ulteriore, sospingono in buona parte l'incrementato onere (+ 7,6 per cento), che presenta una più accentuata dinamica — oltre che negli stipendi — negli accantonamenti di fine rapporto, proprio in ragione dell'accresciuta consistenza globale dei dipendenti, oltre che della maggiore anzianità di quelli già in servizio.

Il raffronto con le previsioni registra uno scostamento pressoché analogo nei due esercizi — che percorre quasi tutte le voci — dovuto alla stessa causale, del programmato e non attuato, completamento dell'organico.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(in milioni di lire)

Raffronto spesa		Consuntivo 1991	Consuntivo 1992	Variazione %	Consuntivo 1993	Variazione %
a)						
cat. II	Stipendi	1.860,0	1.846,0	-0,7	1.989,3	7,8
	Straordinario e comp. incent.	162,0	143,0	-11,7	143,3	0,2
	Missioni	250,0	242,0	-3,2	220,0	-9,1
	Oneri prev.li ed ass.li	642,0	690,0	7,5	700,0	1,4
	Corsi di formazione	120,0	21,7	-81,9	16,1	-25,8
	Altri oneri sociali	23,0	28,4	23,5	47,8	68,3
	<b>totale a)</b>	<b>3.057,0</b>	<b>2.971,4</b>	<b>-2,8</b>	<b>3.116,5</b>	<b>4,9</b>
b)						
cat. VI	Benefici sociali ed ass.li	29,6	23,1	-22,0	35,9	55,4
cat. XV	Accantonamenti ind. fine rapp.	85,5	86,9	1,6	164,9	89,8
	<b>totale b)</b>	<b>115,1</b>	<b>110,0</b>	<b>-4,4</b>	<b>200,8</b>	<b>82,5</b>
	<b>Totale Generale (a+b)</b>	<b>3.172,1</b>	<b>3.081,4</b>	<b>-2,9</b>	<b>3.317,3</b>	<b>7,6</b>

(in milioni di lire)

Raffronto con la previsione		Previsione 1992	Consuntivo 1992	Variazione %	Previsione 1993	Consuntivo 1993	Variazione %
a)							
	Stipendi	2.240,0	1.846,0	-17,6	2.376,0	1.989,3	-16,3
	Straordinario e comp. incent.	175,0	143,0	-18,3	143,3	143,3	—
	Missioni	285,0	242,0	-15,1	270,0	220,0	-18,5
	Oneri prev.li ed ass.li	810,0	690,0	-14,8	860,0	700,0	-18,8
	Corsi di formazione	70,0	21,7	-69,0	20,0	16,1	-19,5
	Altri oneri sociali	40,0	28,4	-29,0	48,0	47,8	-0,4
	<b>totale ,a)</b>	<b>3.620,0</b>	<b>2.971,4</b>	<b>-17,9</b>	<b>3.717,3</b>	<b>3.116,5</b>	<b>-16,2</b>
b)							
	Benefici sociali ed ass.li	33,9	23,1	-31,9	35,9	35,9	—
	Accantonamenti ind. fine rapp.	86,9	86,9	—	164,9	164,9	—
	<b>totale b)</b>	<b>120,8</b>	<b>110,0</b>	<b>-8,9</b>	<b>200,8</b>	<b>200,8</b>	<b>—</b>
	<b>Totale Generale (a+b)</b>	<b>3.740,8</b>	<b>3.081,4</b>	<b>-17,6</b>	<b>3.918,1</b>	<b>3.317,3</b>	<b>-15,3</b>

(in milioni di lire)

	1991			1992				1993			
	Spesa totale	Unità pers.	Spesa unitaria	Spesa totale	Unità pers.	Spesa unitaria	Variaz. sp.unit.	Spesa totale	Unità pers.	Spesa unitaria	Variaz. sp.unit.
SPESA MEDIA INDIVIDUALE	3.172,1	48	66,1	3.081,4	52	59,3	-10,3	3.317,3	53	62,6	5,6
Tasso d'inflazione programmato							4,5				3,5
Scostamento							-14,8				2,1

Ai fini di una valutazione complessiva delle risorse impiegate, per tutte le prestazioni lavorative, va tuttavia precisato che i totali indicati in tabella — incidenti sulle uscite correnti nelle misure del 45,5 per cento e del 52,2 per cento — vanno quantomeno maggiorati degli ulteriori oneri, diretti a compensare le collaborazioni di estranei a rapporto contrattuale — che l'ente iscrive nella categoria quinta delle uscite istituzionali — oneri che, nel 1993, ammontavano ad oltre 250 milioni.

Depurati da questi ultimi, la spesa unitaria ed il suo andamento rinvengono spiegazione nelle stesse cause indicate per la spesa complessiva; conviene ancora rimarcare che, nell'arco del biennio in rassegna, la somma algebrica delle variazioni è notevolmente inferiore al totale dei tetti di inflazione, anche per il mancato rinnovo del contratto.

Altra osservazione rilevante concerne la sensibile distanza del valore unitario registrato nel 1992 (59 milioni) rispetto a quello computato, sull'intero comparto della ricerca (65 milioni), in base ai dati del conto annuale dello stesso anno, pubblicato dal Ministero del tesoro (volume 2).

4.4. La composizione della retribuzione, desunta dai conti annuali, viene esposta nei seguenti prospetti, che riguardano il solo personale di ruolo, con esclusione quindi dell'unità comandata ed anche del direttore generale — cui spetta comparativamente una più consistente retribuzione — al fine di ottenere una maggiore omogeneità dei dati.

Ne emerge una preponderante e crescente incidenza delle voci principali (dall'82 all'84 per cento), trainata soprattutto dal personale di ricerca; il valore ponderale delle citate voci si allinea alle rilevazioni del conto del Tesoro, riferite a tutto il comparto, per l'anno 1992.

Nell'ambito delle componenti accessorie, oltre allo speculare andamento recessivo dell'ammontare globale, conviene annotare la tendenziale prevalenza delle indennità in gran parte ancora assorbite da ricercatori e tecnologi sulla sommatoria degli incentivi e dello straordinario, nonché il livello marginale registrato da quest'ultimo compenso.

Con riferimento poi ai dati totali ed unitari, è agevole innanzitutto riscontrare un *trend* più lineare rispetto alla spesa; la modesta flessione del 1993 rimane prevalentemente riconnessa alla contrazione delle voci accessorie.

Più in particolare il complessivo onere retributivo — anche perché depurato dei più consistenti importi riferiti al direttore generale ed al primo ricercatore comandato — sale leggermente dal 1992, congiuntamente al dato unitario; ambedue i valori evidenziano una modesta flessione, nel 1993, per effetto soprattutto della contrazione delle voci accessorie.

Vale infine notare che, in ciascuno dei due anni esaminati, la retribuzione unitaria si è comunque tenuta sempre al di sotto del tasso di inflazione programmato, segnando anzi un sensibile scostamento negativo nel 1993.

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

(in milioni di lire)

	qualifica	retribuzione (a+b)	stipendio	ind. integr. speciale	scorribili	TOTALE (a)	incidenza retrib. %	straordinario	incentivi	indennità	TOTALE (b)	incidenza retrib. %
1992	Ricercatori	833,3	463,8	266,0		729,8	87,6			103,5	103,5	12,4
	Tecnologi	200,7	106,8	70,0		176,8	88,1			23,9	23,9	11,9
	Dirigente	74,0	35,5	14,7		50,2	67,8		22,9	0,9	23,8	32,2
	Restante pers tecnico	404,6	148,4	147,3		295,7	73,1	16,3	72,0	20,6	108,9	26,9
	Restante pers amministrativo totale	453,7	183,4	187,5		370,9	81,6	9,3	56,3	17,2	62,8	18,2
		1.966,3	937,9	685,5		1.623,4	82,6	25,6	151,2	166,1	342,9	17,4
1993	Ricercatori	836,4	462,7	265,5	4,9	733,1	87,6			103,3	103,3	12,4
	Tecnologi	201,6	106,4	70,0	1,3	177,7	88,1			23,9	23,9	11,9
	Dirigente	74,3	36,4	14,7	0,3	51,4	69,2			22,9	22,9	30,8
	Restante pers tecnico	364,1	146,7	145,8	2,9	295,4	81,1	13,2	55,5		68,7	18,9
	Restante pers amministrativo totale	456,6	187,4	191,0	3,7	382,1	83,7	11,1	63,4		74,5	18,3
		1.933,0	939,6	687,0	13,1	1.639,7	84,8	24,3	118,9	150,1	293,3	15,2

(in milioni di lire)

	1991		1992		1993		variazione retribuzione unitaria %
	retribuzione globale	retribuzione unitaria	retribuzione globale	retribuzione unitaria	retribuzione globale	retribuzione unitaria	
1.804,9	46	39,2	1.966,3	50	1.933,0	51	-3,6
							-3,5 *
							-7,1 +

\*Tasso inflazione programmato  
+Scostamento



Lo stesso valore appare notevolmente distante da quello medio di comparto rilevabile dal conto annuale 1992 (39 rispetto a 49 milioni): ciò per il duplice effetto della minore consistenza dei vertici dirigenziali e della inferiore anzianità (del personale in generale e di quello di ricerca in particolare) rispetto a quella posseduta dai dipendenti degli altri organismi di ricerca.

4.5. Quanto all'esame dei risultati conseguiti dalle risorse umane impegnate, viene qui considerata la sola unità preposta alle funzioni strumentali, rinviando alla successiva trattazione le strutture preordinate ai compiti finali.

L'unità affari generali ed amministrativi — oltre ad espletare appunto azione di supporto alla generale attività di ricerca, studio e consulenza delle unità tecnico/scientifiche — ha assicurato l'applicazione delle norme in materia fiscale, previdenziale ed amministrativa e di quelle relative alla gestione del personale.

Ha curato la segreteria degli organi e della rivista *Mare nostrum*, nonché il servizio di biblioteca e la predisposizione dei contratti per la fornitura ed acquisto di beni e servizi.

Con riguardo alle valutazioni sull'attività svolta, l'Istituto ha dichiarato il raggiungimento degli obiettivi prefissati e fornito i seguenti dati:

ANNO	IMPEGNI ASSUNTI			
	numero	indice	importo	indice
1991	341	100	7.630.937.336	100
1992	345	101	8.087.139.610	106
1993	389	114	8.164.599.094	107

ANNO	MANDATI EMESSI				N° CONTRATTI BENI E SERVIZI	
	numero	indice	importo	indice	numero	indice
1991	903	100	7.093.011.461	100	136	100
1992	1019	113	7.595.790.659	107	201	148
1993	1034	114	7.085.602.657	99	122	90

Ne emerge un costante incremento nella quantità e nell'ammontare degli impegni assunti; segnano una progressiva lievitazione anche le cifre dei mandati emessi, che registrano invece un andamento alterno negli importi, analogamente a quello numerico dei contratti.

Il quadro complessivo, benché parziale, denuncia una flessione dell'attività esecutiva nel corso del 1993, in ampia misura riconducibile ai fattori di precarietà istituzionale — sia esogeni, a livello di amministrazione governativa, sia endogeni, a livello di organi dell'ente — che hanno caratterizzato la seconda metà dell'anno.

Una siffatta contrazione viene parimenti evidenziata raggugiando il dato complessivo delle pratiche espletate al numero degli addetti, come risulta dalla tabella sottostante:

ANNO	Impegni + mandati + contratti	Unità impiegate	Indice
1991 .....	1.380	14	98,6
1992 .....	1.565	19	82,4
1993 .....	1.545	20	77,2

Alla rilevata riduzione si contrappone peraltro un minore ricorso ad apporti di estranei, il cui onere è disceso dai 23 milioni del 1992 ai 13 del 1993.

Conviene tuttavia osservare che una approfondita valutazione reclama una più ricca serie di indicatori (ad esempio sugli atti in materia di personale) e quindi l'apprestamento di un compiuto sistema di rilevazione che — esteso alla tempistica — costituisce, tra l'altro, strumento indispensabile per l'effettiva razionalizzazione ed il monitoraggio dei processi di lavoro.

##### 5. - Attività svolta.

5.1. Per procedere ad una ponderata valutazione dell'azione svolta dell'ente, durante il periodo in rassegna, non possono ignorarsi innanzitutto le difficoltà connesse al processo di mutamento — ancora non definito — dell'assetto istituzionale, a livello di amministrazione centrale dello Stato, sia in materia di pesca che di ambiente.

A tali difficoltà, ma soprattutto alle già menzionate inadeguatezze delle strutture organizzative e del sistema di finanziamento, è in gran parte imputabile l'insufficiente esplicazione della precipua finalità istituzionale di studio sistematico delle più generali e più impegnative tematiche sulla pesca, sull'acquacoltura e segnatamente sull'ecologia marina.

Per tale ultimo profilo, il mancato decollo delle funzioni rimesse all'Ispettorato centrale per la difesa del mare, ha di fatto degradato il ruolo dell'ICRAM, da soggetto direttamente coinvolto nella prefigurata rete costiera di osservazione, ad organo di sporadica consulenza e così pure privo di effetto e rimasto il rilevante compito di coordinamento degli organismi specializzati nelle scienze marine, funzionale alla collaborazione con l'unità di crisi, costituita nell'apposito Comitato interministeriale di pronto intervento, peraltro recentemente soppresso.

La progressiva contrazione dei finanziamenti derivanti dal piano nazionale della pesca e l'intrinseca debolezza dello strumento dell'accordo di programma hanno poi rischiato di compromettere la stessa prosecuzione delle iniziative avviate.

Come si è infatti precedentemente accennato, in tema di ordinamento e viene ora evidenziato nel seguente prospetto — tratto da una apposita elaborazione inviata dall'ente ai Dicasteri dell'ambiente e delle risorse agricole — il flusso dei pertinenti trasferimenti ha subito una sensibile flessione a vantaggio principalmente delle cooperative e delle strutture private, presenti con proprie rappresentanze nell'ambito della composizione ministeriale collegiale preposta alle decisioni di spesa.

## DISTRIBUZIONE FINANZIAMENTI

(in milioni di lire)

	2° PIANO		3° PIANO		variazioni
		%		%	%
ICRAM	3.780 (14)	17,4	3.560 (13)	13,9	-3,5
ISTITUTI UNIVERSITARI	10.203 (51)	46,9	12.700 (54)	49,7	2,8
C N R	3.070 (14)	14,1	2.785 (11)	10,9	-3,2
ALTRI ENTI PUBBLICI	1.920 (10)	8,8	1.670 (11)	6,5	-2,3
COOPERATIVE E STRUTTURE PRIVATE	2.785 (13)	12,8	4.840 (25)	19,0	6,2
TOTALE FINANZIAMENTI ATTRIBUITI	21.758 (102)	100	25.555 (114)	100	---

In parentesi il n° dei progetti approvati

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Non solo ma l'accentuata polverizzazione degli interventi — contrastante con più serrate esigenze di coordinamento e di razionalizzazione imposte dalla modesta quota di fondi pubblici assegnati alla ricerca — ne ha fatto salire il numero da 102 a 114, consentendo in concreto, pur nell'aumentato importo unitario da 213 a 224 milioni/progetto, l'impiego di un solo ricercatore, tenuto conto della durata media triennale di ciascun progetto e del costo stimato, di circa 70 milioni/anno, delle prestazioni lavorative.

Ne è derivato un forte dimensionamento dei programmi dell'ente, reso ostentivo dalla seguente tabella.

TEMATICA	Richiesti	Attribuiti	%
Risorse biologiche .....	3.931	1.280	32,6
Maricoltura .....	4.008	1.680	42,2
Economia .....	1.089	520	47,7
Diritto .....	239	80	33,5
	9.267	3.560	38,5

Talché, se si prescinde dal contributo ordinario — il cui importo si è comunque dimostrato insufficiente nel 1993 a coprire gli stessi oneri di funzionamento corrente — le risorse finalizzate, di cui ha potuto disporre l'Istituto, sono esposte nella seguente tabella.

	(in milioni di lire)					
	1992			1993		
	accertamenti	residui	%	accertamenti	residui	%
Ministero Mar Mercantile	1.000,0	---	---	---	---	---
Ministero M. M. / Min. Risorse Agricole	985,0	715,0	72,6	712,0	---	---
Ministero ambiente	---	---	---	---	---	---
Ministero università	180,0	---	---	720,0	720,0	100
Trasf. Regioni	---	---	---	155,0	155,0	100
Trasf. Comuni e Province	110,0	110,0	100	69,6	69,6	100
Trasf. da altri enti	339,6	199,7	58,8	40,0	---	---
<b>totale</b>	<b>2.614,6</b>	<b>1.024,7</b>	<b>39,2</b>	<b>1.696,6</b>	<b>944,6</b>	<b>55,7</b>
	<b>impegni</b>	<b>residui</b>	<b>%</b>	<b>impegni</b>	<b>residui</b>	<b>%</b>
Spese istituzionali	2.432,6	1.890,2	77,7	1.421,4	1.221,6	85,9
Incidenza impegni su accertamenti	<b>93%</b>			<b>83,80%</b>		

Dagli accertamenti, si evince un forte abbattimento nei dati totali, prossimo ad 1 miliardo, nel 1993 (– 35,1 per cento), che è imputabile soprattutto alla mancata reiterazione del finanziamento straordinario conferito dalla legge n. 71 del 1992, ma appare rilevante anche la flessione di 273 milioni (27,7 per cento) degli apporti a valere sul piano nazionale della pesca; quale parziale correttivo, si registra tuttavia il contributo del Ministero dell'università che si rivela significativo sia per l'elevato livello assoluto del conferimento, sia per il ruolo di promozione e coordinamento degli organismi di ricerca, intestato allo stesso Dicastero concedente.

Si nota altresì — dalla stessa tabella — un tasso di formazione dei residui attivi, elevato in valori assoluti e crescente nell'incidenza, quale sintomo di vischiosità e di ritardi nella concreta acquisizione delle risorse, mentre appare accettabile l'ammontare degli impegni, nel 1992, che si flette peraltro nell'anno successivo.

Il complessivo quadro sin qui descritto — oltre alla definizione dell'assetto ministeriale ed alla auspicabile revisione della disciplina e dei meccanismi di attuazione del piano della pesca — impone comunque misure di rilancio dello strumento degli accordi con il Ministero delle risorse agricole.

Allo scopo, determinante può risultare il ruolo propulsivo e di sostegno interpretato dal nuovo Dicastero vigilante che, per parte sua, ha recentemente avviato (con nota 28 settembre 1994, diretta al Ministero del tesoro) il procedimento di adeguamento del contributo di funzionamento da 4,5 a 6 miliardi.

Un pari rilievo riveste altresì il ruolo svolto dall'Istituto stesso, sia nell'attivazione di ogni possibile sinergia con altri organismi di ricerca e con l'utenza pubblica, sia nel curare la massima tempestività, previa ordinata programmazione, nel concreto utilizzo dei fondi acquisiti.

Ancora importante, nella ricerca di proficue sinergie, può rivelarsi l'intensificazione delle iniziative volte ad ogni compatibile utilizzo di unità navali militari, in sostituzione di un troppo dispendioso mezzo proprio, coinvolgendo la competente amministrazione, per una razionale gestione di tutte le attrezzature tecnologiche di cui può disporre il Paese.

In ogni caso, occorre assicurare uno stretto collegamento con il Ministero dell'università — per il già menzionato ruolo essenziale assegnatogli dal legislatore, di promozione e coordinamento dell'attività di ricerca — sia attraverso la previa comunicazione dei progetti programmati sia mediante la successiva informativa sui risultati conseguiti.

5.2. L'attività espletata, durante il periodo in rassegna, illustrata nelle relazioni allegate ai bilanci (alle quali si fa rinvio per gli elementi di dettaglio) e, per il solo esercizio 1993, anche nella relazione di cui all'articolo 65 del decreto legislativo n. 29, che pone a raffronto i risultati conseguiti, dal personale di ricerca, rispetto agli obiettivi prefissati.

Nel settore della pesca, la preposta unità organica si avvalsa di 9 dipendenti di ruolo, di 1 comando e degli apporti derivanti da contratti di collaborazione esterna e di consulenza.

Essa ha curato ricerche sulla valutazione delle risorse ittiche, sulla tecnologia della pesca, sulla valutazione dell'impatto delle misure di regolamentazione nella gestione delle risorse, sulla gestione della fascia costiera e sugli utilizzi degli scarti di pesca.

Ha altresì fornito consulenza alla Direzione generale dell'amministrazione statale preposta al settore ed i dipendenti, in essa incardinati, hanno partecipato ai lavori di cinque commissioni ministeriali operanti nello stesso settore, oltre che all'apposito Comitato tecnico-scientifico in ambito comunitario ed alla Consulta della riserva naturale marittima di Ustica.

Nel 1993 ha pubblicato n. 13 articoli (di cui due in collaborazione con l'unità ambiente) su riviste scientifiche nazionali e n. 9 (di cui due in collaborazione sempre con la precitata unità) su quelle internazionali; ha inoltre organizzato 5 convegni o *workshops* e conferito 4 borse di studio.

L'unità organica acquacoltura, avvalendosi di 8 unità di ruolo e di apporti esterni, ha svolto ricerche: sulla produzione del novellame da ingrasso; sulle problematiche in tema di allevamento; sul trattamento delle patologie infettive; sulla *maricoltura integrata*.

Attività di consulenza e di supporto tecnico-scientifico è stata da essa espletata nei confronti delle amministrazioni centrali e locali e del mondo produttivo; i suoi dipendenti hanno partecipato a quattro comitati e gruppi in ambito ministeriale, alla stesura e predisposizione del piano nazionale sulla pesca e del piano di orientamento pluriennale (POP) e promosso programmi di ricerca in collaborazione con alcune regioni costiere (Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna), nell'ambito dei piani integrati mediterranei (PIM).

Nel corso del 1993, ha pubblicato un quaderno, n. 2 articoli su riviste nazionali e n. 12 (di cui due in collaborazione con l'unità organica pesca) su quelle internazionali ed ha conferito 7 borse di studio.

L'unità organica ambiente, con il supporto di 9 dipendenti di ruolo e talune limitate collaborazioni esterne, ha svolto indagini: sull'eutrofizzazione ed i processi di formazione e le caratteristiche degli aggregati gelatinosi; sulla valutazione dell'impatto ambientale da *dunping* (dragaggi portuali, attività *off-shore*); sulla corretta gestione, nel profilo ecologico, della fascia costiera; sulle aree marine protette.

Oltre all'attività di consulenza prestata alla amministrazione centrale preposta allo specifico settore, ha pubblicato n. 17 articoli (di cui due in collaborazione con l'unità pesca) su riviste nazionali e n. 11 (di cui due sempre in collaborazione con la stessa unità testé citata) su quelle internazionali; ha pubblicato 2 quaderni e assegnato 4 borse di studio.

La struttura di Chioggia, con 2 unità di ruolo, ha curato i programmi di ricerca di interesse della zona di allocazione e conferito una borsa di studio; i suoi dipendenti hanno rappresentato l'Istituto nell'ambito di due commissioni ministeriali.

La struttura di Palermo, dotata di 3 unità di ruolo, ha ugualmente curato i programmi di rispettivo interesse locale.

5.3. Per una valutazione complessiva dei risultati conseguiti, l'ente ha fornito i seguenti prospetti riassuntivi:

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ANNO	N. PROGRAMMI RICERCA		N. CONTR. COLLABOR.	BORSE DI STUDIO	
	curati	indice		conclusi	numero
1991	18	100	82	6	100
1992	28	155	85	5	83
1993	38	211	37	16	266

ANNO	QUADERNI		PUBBLICAZIONI RIVISTE				CONVEGNI	
	numero	indice	nazionali		internazionali		numero	indice
			numero	indice	numero	indice		
1991	1	100	20	100	23	100	4	100
1992	6	600	27	135	15	65	4	100
1993	3	300	30	150	28	122	5	125

In base ai dati esposti e tenuto conto dell'esiguo numero delle unità in servizio (n. 32) — che a suo dire ha imposto il ricorso a collaborazioni esterne e al conferimento di borse (n. 16) — l'Istituto ha affermato che, nei profili della economicità di gestione dei programmi e del trasferimento delle conoscenze, l'anno 1993 segna un notevole incremento degli indici di produttività scientifica.

Al riguardo l'asserzione dell'ente sembra avvalorata, sul piano numerico, dalla rilevazione delle ricerche avviate, la cui entità sale — sulla scorta degli elementi desumibili dalle relazioni allegate ai bilanci — dalle 2 del 1992 alle 8 del 1993.

Tuttavia occorre considerare che la validità dell'azione svolta non può essere stimata sulla base di parametri che tengano conto solo della quantità delle ricerche o delle unità e delle risorse impiegate e che non si rivela significativo neanche riferirsi alla durata, risultando essenziale, ai fini di un compiuto giudizio, il ricorso ad elementi difficilmente parametrabili, quali quelli della complessità, della novità, della qualità, degli strumenti utilizzati, della rilevanza e della possibilità di utilizzazione concreta dei risultati.

Valutazioni queste, delicate e particolarmente ardue, anche per un organismo specializzato, proprio per la loro intrinseca natura, che ne esclude la fondata formulazione nell'espletamento della funzione di controllo rimessa alla Corte.

Pur con le menzionate riserve, sembrano tuttavia consentite talune osservazioni sull'attività espletata, quantomeno nel profilo dell'efficienza operativa.

E infatti di interesse annotare che, a circa un decennio dall'avvio della sua azione, l'Istituto ha approvato 61 programmi (sino al 1993) — dei quali 9 sono stati annullati, rinviati o sospesi — e ne ha conclusi 27.

Ciò porta ad una media annuale di circa 6 ricerche curate e di quasi 3 completate e quindi a convenire — anche per effetto della complessiva maggiore maturità acquisita dall'ente — sulla più accentuata produttività che connota l'esercizio 1992 (rispettivamente 20 studi in corso e conclusi) ed in particolare il 1993 (rispettivamente 16 e 12), pur tenendo conto della diversa incidenza della durata, che varia da uno a quattro anni.

Elementi di minor positività si desumono invece, non tanto dal tasso di definizione, di poco superiore alla metà (27 su 52) — per la crescente capacità dimostrata nel tempo — quanto da quello dell'abbandono o della sospensione dei progetti, che si avvicina al 15 per cento, nonché da alcuni ritardi segnati rispetto alle scadenze prefissate.

Per tali casi, dovrà l'Istituto approntare le necessarie misure correttive, al fine di ridurre le dimensioni del fenomeno, che non solo mette a rischio l'acquisizione del finanziamento, ma può condurre ad uno spreco di risorse, che imporrebbe a sua volta la verifica e la denuncia delle eventuali responsabilità.

In proposito viene richiamata la particolare attenzione del collegio dei revisori per il riscontro delle iniziative eventualmente già attuate o per sollecitarne l'avvio, con riguardo soprattutto agli ultimi programmi ed in particolare per quello concernente le fonti normative



degli Stati dell'area comunitaria e del Nord-Ovest dell'Africa in tema di pesca marittima, contrassegnato con il n. 52.

Più incisivi provvedimenti di rimedio richiedono comunque le disfunzioni già rilevate nel precedente referto, sia con riguardo ad una più puntuale impostazione e scansione dei programmi — che ne attenuino l'accavallamento, agevolandone così un più tempestivo ordinato espletamento sia con riferimento alla effettività delle ricadute, sul piano tecnologico, delle conoscenze teoriche acquisite, soprattutto in materia di pesca e di acquacoltura, affinché sia assicurato un positivo ritorno, in termini di redditività, in favore delle attività, produttive e commerciali, degli operatori economici del settore.

Un cenno merita infine il notevole sviluppo delle borse di studio registrato nel 1993, segnatamente in comparazione al drastico taglio degli incarichi di collaborazione; trattasi infatti di sintomi che, congiunti, potrebbero far ipotizzare una ritenuta fungibilità dei due istituti.

Tale presunta fungibilità va in linea di principio respinta e non solo per le distinte caratteristiche giuridiche dei precitati istituti, ma altresì per il tipico scopo formativo — costituente tra l'altro uno dei precipui compiti assegnati all'ente — proprio del primo, che non tollera quindi reiterazioni nei confronti di uno stesso soggetto, proroghe o dilatazioni della durata, incompatibili con la sua specifica preordinazione.

#### 6. - *Notazioni generali sull'andamento gestionale.*

6.1. Come si è anticipato in tema di ordinamento, il decreto ministeriale 28 luglio 1994 riconosce autonomia contabile all'ICRAM, facendo richiamo alle forme ed ai limiti di cui all'articolo 8 della legge n. 168 del 1989; sulla base della corrispondente disciplina — e quindi in armonia con i criteri dettati per gli enti di ricerca non strumentali — potrà quindi essere adottata, in linea con l'auspicio formulato nelle ultime relazioni, una regolamentazione più adeguata a soddisfare le esigenze di snellezza gestionale e di dinamismo operativo che caratterizzano gli organismi del settore.

Nel periodo considerato, giusta l'inquadramento dell'Istituto nella legge n. 70 del 1975, rimasta normativa di riferimento quella dettata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 696 del 1979, che prescrive — tra l'altro — il termine di deliberazione del bilancio preventivo entro ottobre, del conto consuntivo entro aprile e delle variazioni al primo, entro novembre.

ANNO	BILANCIO PREVENTIVO		VARIAZIONI			CONTO CONSUNTIVO	
	Delibera Ente	Pronuncia ministeriale	Delibera Ente	Pronuncia ministeriale		Delibera Ente	Pronuncia ministeriale
1992	24/10/91	Min. tes. 3/12/91 M.M.M. 19/5/92	26/2/92	Min. tes. 15/6/92	27/4/93	Min. tes. 9/8/93 M.R.A. 8/10/93	
			28/10/92	M.M.M. 10/7/92			
				Min. tes. 8/1/93 M.M.M. 3/2/93			
1993	28/10/92	Min. tes. 29/12/92 M.M.M. 13/1/93	16/6/93	Min. tes. 27/8/93	24/10/94	-----	
			17/11/93	M.Coop.P.A. 29/9/93			
				Min. tes. 14/1/94 M.R.A. 20/1/94			

Dalla tabella che precede, è rilevabile il rispetto delle scadenze stabilite, fatta eccezione per il consuntivo 1993, la cui tardiva deliberazione risulta peraltro giustificata dalla già descritta situazione di precarietà istituzionale; vale anzi sottolineare che la bozza degli elaborati contabili era stata tempestivamente predisposta dalla competente unità organica dell'ente.

Un ritardo — anche se di lieve entità — registra parimenti la deliberazione del bilancio preventivo 1994 (adottata il 17 novembre 1993) — peraltro collegabile alla stessa causale precitata — che ha prodotto, per effetto anche delle concomitanti variazioni delle competenze in materia di vigilanza, il ricorso all'esercizio provvisorio, autorizzato sino al 28 febbraio 1994, dal Ministero delle risorse agricole e poi, sino al periodo massimo quadrimestrale dal Dicastero dell'ambiente, che ha provveduto alla definitiva approvazione il 27 aprile 1994.

Quanto agli adempimenti ministeriali, oltre a sollecitarne il tempestivo espletamento, in particolare per i preventivi e le relative variazioni, conviene sottolineare, in merito ai consuntivi, che la corrispondente pronuncia non può limitarsi alla pedissequa riproduzione delle osservazioni formulate dal Ministero del tesoro, ma deve esprimere un motivato giudizio sull'aderenza ai fini istituzionali degli elaborati e dell'attività svolta; giudizio che costituisce un indispensabile momento di valutazione della condotta gestoria, funzionale allo stesso controllo interno ed esterno e che integra un necessario strumento di indirizzo per il futuro operato dell'Istituto.

In ordine alla conformità degli elaborati alla disciplina del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 696, va segnalata l'incompletezza dell'elenco dei residui (non indicati nelle partite pregresse e negli esercizi di rispettiva formazione) e la carenza di una apposita (e compiutamente motivata) delibera sulle corrispondenti variazioni, che saranno oggetto di specifica trattazione.

Occorre inoltre sottolineare l'anomala iscrizione, anche tra le spese in conto capitale del rendiconto, delle quote di accantonamento an-

nuale destinate al trattamento di fine rapporto, che non integrano movimenti finanziari e devono quindi figurare nella sola parte seconda del conto economico.

La conseguente impropria collocazione tra i residui passivi di tali quote — quali somme rimaste da pagare a fine esercizio — ha determinato la mancata concordanza dei residui stessi con quelli esposti nella situazione patrimoniale, ove le somme in questione trovano corrispondenza nell'apposito fondo preordinato alla futura liquidazione delle indennità di anzianità.

Altra imprecisione, addebitabile peraltro anche all'inadeguatezza degli schemi allegati al decreto del Presidente della Repubblica n. 696, concerne la scritturazione degli oneri per le borse di studio, nell'ambito dei trasferimenti passivi, pur trattandosi di spese istituzionali in senso proprio, più correttamente rientranti nella categoria V.

In ambito di più generali valutazioni sulla condotta gestionale, occorre dare notizia sull'esito della verifica, effettuata dal Ministero del tesoro — IGF alla fine dell'esercizio 1989, nella quale si formulavano varie osservazioni in materia di funzionalità della sede, di amministrazione del personale, di attività negoziale ed istituzionale.

A seguito dei chiarimenti forniti e degli adempimenti posti in essere dall'Istituto, la vertenza aperta presso la Procura della Corte dei conti si è conclusa con un provvedimento di archiviazione, che è stato comunicato all'ente con nota del 16 novembre 1994.

6.2. Il quadro sintetico delle complessive risultanze finali di gestione viene reso ostensivo nel seguente prospetto, che riporta, parimenti a quelli successivi, anche l'esercizio 1991, per un opportuno raffronto.

(in milioni di lire)

	1991	1992	1993
- Avanzo o disav. finanziario	- 558,8	502,5	-1.076,8
- Avanzo di Amm.ne	1.194,4	3.812,8	3.031,3
- Avanzo o disav. economico	43,6	867,0	- 419,7
- Patrimonio netto	5.570,2	6.437,2	6.017,5
- Residui attivi	2.854,0	2.431,0	2.400,9
- Residui passivi	7.537,5	5.913,0	6.582,4

I dati del 1992 espongono un ampio miglioramento, attestato dal consistente ammontare dell'avanzo finanziario ed economico, nonché dall'espansione del netto patrimoniale; l'apparente situazione positiva si appalesa tuttavia contingente, essendo correlata ad una maggiore risorsa contributiva, di natura straordinaria, come in seguito sar meglio specificato.

In assenza di quest'ultima, l'esercizio 1993 segna infatti un pesante disavanzo finanziario ed un sensibile *deficit* economico, che a sua

volta determina una corrispondente flessione del netto; ulteriori indici di peggioramento emergono dall'accresciuto volume dei residui passivi.

Se ne traggono indizi non rassicuranti sulla tenuta del quadro globale, soprattutto per la natura strutturale delle cause che originano i rilevati squilibri, afferenti principalmente le fonti di entrata delle quali successiva trattazione.

#### 7. - Rendiconti finanziari.

7.1. La tavola che segue pone a raffronto le previsioni iniziali e quelle definitive, nonché gli accertamenti e gli impegni; gli importi disaggregati evidenziano anche le categorie di maggiore consistenza o significatività.

Dall'analisi dei dati complessivi emergono, nel 1992, notevoli scostamenti delle previsioni definitive, tanto in entrata (+ 28 per cento) quanto in uscita (+ 30 per cento), mentre negli accertamenti si nota una minore divaricazione (inferiore al punto percentuale), che è più sensibile negli impegni (16 per cento), prevalentemente indotti dalla spesa corrente ed in particolare dagli oneri di personale (in valori assoluti 648 milioni).

Nel 1993 è rilevabile una dinamica più contenuta nelle definitive previsioni di entrata (+ 25 per cento), che si dilatano in uscita (+ 60 per cento), principalmente per effetto delle spese istituzionali e per quelle in conto capitale; si conferma il modesto incremento degli accertamenti (superiore al punto percentuale) e comparativamente il maggior scarto degli impegni (- 24 per cento), ancora in gran parte sospinto dagli oneri correnti.

Per ciascuno degli anni in rassegna la manovra di aggiustamento in corso di esercizio è stata effettuata due volte, ma in base a causali che possono ritenersi non patologiche.

Basti osservare che, nel 1992, l'apparente sottostima delle entrate deriva dalla sopravvenuta contribuzione straordinaria conferita dall'articolo 5 della legge n. 71 del 1992 — recante la « disciplina del fermo temporaneo obbligatorio delle unità di pesca » — mentre le rimanenti variazioni afferiscono in gran parte al definitivo accertamento dell'avanzo di amministrazione.

Se si considera che le stesse economie nelle spese correnti trovano principale spiegazione nella rinviata assunzione del personale — anche per carenza di adeguate risorse — e nella mancata conclusione delle iniziative, avviate nel 1993, per la locazione di una più idonea sede (per la quale era stato previsto un maggiore stanziamento di un miliardo), si ricava una valutazione sostanzialmente non negativa sulle capacità programatorie espresse dall'Istituto.

Il quadro previsionale si appalesa infatti sufficientemente attendibile, sia nel versante dell'acquisizione delle entrate, che in quello dell'impiego delle risorse disponibili, ai fini del perseguimento dei compiti istituzionali.

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Cat.	(in milioni di lire)											
	1992						1993					
	Prev. iniziale	Prev. def.	%	Accertamen	%		Prev. iniziale	Prev. def.	%	Accertamen	%	
	<b>ENTRATE</b>											
	Tit II - Entrate derivanti da trasf. correnti											
III	5 480,0	7 034,5	28,4	7 197,3	2,3		4 500,0	5 556,0	23,5	5 932,0	6,8	
IV	.....	.....	.....	.....	.....		.....	155,0	.....	155,0	.....	
V	110,0	110,0	.....	110,0	.....		.....	69,6	.....	69,6	.....	
VI	140,6	259,6	84,6	339,6	30,8		.....	40,0	.....	40,0	.....	
	5 730,6	7 404,1	29,2	7 646,9	3,3		4 500,0	5 820,6	29,3	6 196,6	6,5	
	Tit III - Altre entrate											
VIII-IX	15,0	64,7	331,3	56,6	-12,5		10,0	24,0	140,0	18,6	-23,3	
	15,0	64,7	331,3	56,6	-12,5		10,0	24,0	140,0	18,6	-23,3	
	5 745,6	7 468,8	30,0	7 703,5	3,1		4 510,0	5 844,6	29,6	6 215,2	6,3	
XXII	885,0	1 045,0	18,1	886,1	-15,2		1 045,0	1 125,0	7,7	872,6	-22,4	
	6 630,6	8 513,8	28,4	8 589,6	0,9		5 555,0	6 969,6	25,5	7 087,8	1,7	
	<b>TOTALE ENTRATE</b>											
	<b>SPESE</b>											
	Tit. I - Spese correnti											
I	168,0	215,0	28,0	195,0	-9,3		212,0	212,0	.....	192,0	-9,4	
II	3 392,0	3 620,0	6,7	2 971,4	-17,9		3 589,2	3 717,2	3,6	3 116,5	-16,2	
IV	1 088,0	1 234,2	13,4	967,3	-21,6		1 209,0	2 399,0	98,4	1 327,3	-44,7	
V	1 419,6	2 647,2	86,5	2 432,6	-8,1		170,0	1 762,2	936,6	1 421,4	-19,3	
VI	21,0	170,0	709,5	170,0	.....		41,8	270,8	547,8	262,0	-3,2	
	6 315,0	8 112,8	28,5	6 762,0	-16,7		5 423,7	8 562,9	57,9	6 357,6	-25,7	
	Tit II - Spese in conto capitale											
XXI	263,0	550,5	109,3	439,0	-20,3		315,9	1 094,5	246,5	934,4	-14,6	
	885,0	1 045,0	18,1	886,1	-15,2		965,0	1 125,0	16,6	872,6	-22,4	
	7 463,0	9 708,3	30,1	8 087,1	-16,7		6 704,6	10 782,4	60,8	8 164,6	-24,3	
	<b>TOTALE SPESE</b>											

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Una valutazione non positiva va invece resa per lo schema delle previsioni sui flussi pluriennali di entrata e di spesa — redatto con richiamo all'articolo 2.6 decreto del Presidente della Repubblica n. 696 del 1979 — la cui impostazione, rispondendo alle ritenute esigenze di piena funzionalità dell'ente, determina l'esposizione di stanziamenti che risultano sistematicamente disattesi, a conclusione di ciascun esercizio.

L'adempimento in questione va quindi ricondotto alla sua precipua funzione di effettività programmatica, da raccordare soprattutto alla durata ultrannuale dell'attività di ricerca.

7.2. Le risultanze finali della gestione finanziaria di competenza sono compendiate nella seguente tavola:

RENDICONTO FINANZIARIO		(in milioni di lire)		
		1991	1992	1993
<b>A) ENTRATE</b>				
Entrate correnti				
	trasferimenti dallo Stato	6.335,7	7.197,3	5.932,0
	- trasferimenti dalle Regioni	-----	-----	155,0
	- trasferimenti da Comuni e Province	-----	110,0	69,6
	- trasferimenti da enti pubblici	23,3	339,6	40,0
	proventi patrimoniali e recuperi	4,2	56,6	18,6
	totale	6.363,2	7.703,5	6.215,2
	Entrate in conto capitale	30,5	-----	-----
	Entrate per partite di giro	678,4	886,1	872,6
	totale generale	7.072,1	8.589,6	7.087,8
	disavanzo finanziario	558,8	-----	1.076,8
	totale a pareggio	7.630,9	8.589,6	8.164,6
<b>B) SPESE</b>				
	Spese correnti	6.256,1	6.762,0	6.357,6
	Spese in conto capitale	696,4	439,0	934,4
	Spese per partite di giro	678,4	886,1	872,6
	totale generale	7.630,9	8.087,1	8.164,6
	avanzo finanziario	-----	502,5	-----
	totale a pareggio	7.630,9	8.589,6	8.164,6

Come anticipato in tema di notazioni generali, l'esercizio 1992 segna un notevole miglioramento, desumibile dal più ampio saldo positivo di parte corrente (+ 941 milioni) rispetto al precedente (+ 107 milioni), che consente di ribaltare, per un ammontare pressoché corrispondente, il disavanzo del 1991.

Nel 1993 si registra un ulteriore rovesciamento, ma in misura pressoché triplicata, sino a raggiungere l'allarmante disavanzo di oltre un miliardo (pari al 17,3 per cento degli introiti, depurati delle partite di giro).

I sintomi di negatività, solo in parte mitigati dalla notevole dinamica ascensionale delle uscite in conto capitale, si rinvencono principalmente nel primo e non irrilevante saldo negativo, registrato nelle poste di parte corrente (- 142 milioni), che testimonia l'insufficienza delle fonti di finanziamento dell'Istituto.

Al riguardo appare significativo rilevare che, nel 1993, le spese impegnate per il funzionamento sopravanzano di 135 milioni l'ammontare del contributo ordinario, con la conseguente penalizzazione della sistematica attività di ricerca autofinanziata, che dovrebbe costituire compito precipuo dell'Istituto ed il prevalente orientamento della sua azione su specifiche iniziative, coperte da fondi finalizzati.

Situazione questa che, soprattutto con il crescere di taluni oneri incompressibili, impone un responsabile atteggiamento di rigore e quindi l'adozione di adeguate misure di contenimento di tutte le altre voci di spesa di natura flessibile, che saranno oggetto di successiva trattazione.

7.3. Le entrate correnti salgono a 7.703 milioni nel 1992 (+ 21,1 per cento), ma si flettono a 6.215 nell'esercizio successivo (- 19,3 per cento), toccando il più basso livello dell'intero triennio 1991-1993.

Tra le componenti va innanzitutto evidenziato il contributo ordinario di funzionamento, che registra l'invariato ammontare di 4.500 milioni, fissato nel 1989; esso è stato iscritto, per tutto il 1992 e parte del 1993, nel bilancio del Ministero della marina mercantile e poi trasferito prima in quello del Ministero delle risorse agricole, durante l'ultimo scorcio del 1993 e quindi in quello dell'Ambiente, nel corso del 1994.

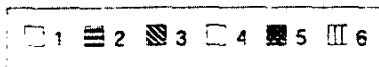
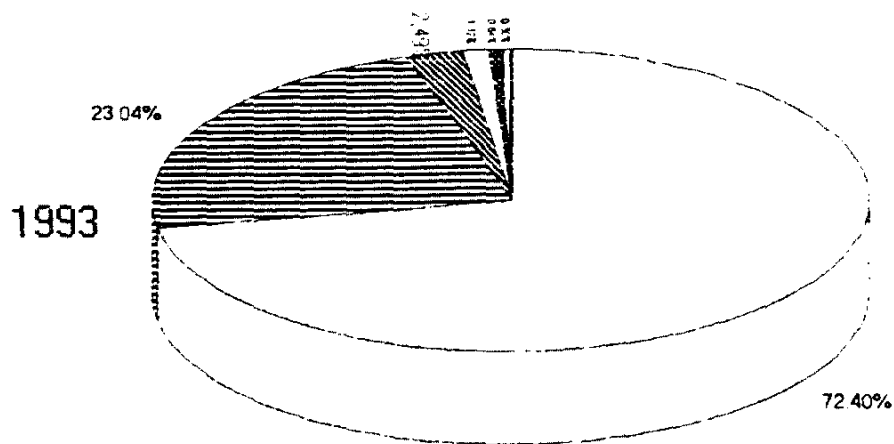
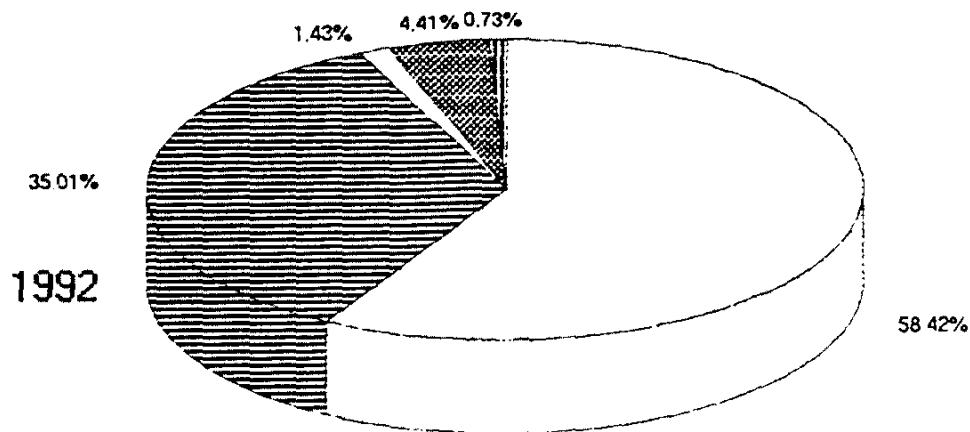
Seguono, in ordine di grandezza — prescindendo dall'apporto straordinario di un miliardo, conferito dalla legge n. 71 del 1992 — i trasferimenti nel settore della pesca, a valere sull'apposito piano triennale, per 985 milioni nel 1992 e 712 nel 1993.

Nel 1992 si è ancora registrato un eccezionale rimborso di 532 milioni, da parte del Dicastero del tesoro, per oneri di personale conseguenti all'applicazione del contratto di comparto e, in esito a convenzione con il Ministero dell'Università (per nuovi programmi di ricerca sulla salvaguardia dell'Adriatico), una prima quota contributiva di 180 milioni nel 1992, seguita da una seconda di 720 nel 1993, rimasta peraltro interamente da riscuotere a conclusione dello stesso esercizio.

Di modesta entità si appalesano i trasferimenti dagli enti territoriali e da altri organismi, che segnano una lievitazione nel 1992, per effetto soprattutto di un finanziamento CEE (nell'importo di circa 260 milioni).

Ne deriva l'essenzialità della contribuzione ordinaria, che copre nel 1993 infatti una quota del 72,4 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate, come evidenziano i seguenti grafici.

## ENTRATE CORRENTI



in milioni di lire

	1992	1993
1 - Contr ordinario	4 500,0	4 500,0
2 - Stato	2 697,3	1 432,0
3 - Regioni	-----	155,0
4 - Comuni e Prov	110,0	69,6
5 - Enti pubblica	339,6	40,0
6 - Proventi	56,6	18,6



Rimane quindi confermata la valenza solo nominale dell'autonomia per ultimo conferita all'ente, che non può essere assicurata dal vigente sistema di finanziamento, in quanto, da un lato, divenuto nel tempo insufficiente nella componente destinata a sovvenire il funzionamento ordinario e, dall'altro, basato sullo strumento dell'accordo di programma per le competenze in materia di pesca, la cui intrinseca debolezza — per l'assenza di effettivo potere decisionale in capo all'ente stesso — risulta ora aggravata dalla cessata dipendenza funzionale dall'amministrazione preposta al settore (Ministero delle risorse agricole), come comprovato dalla flessione degli specifici trasferimenti registrata nel 1993.

Il descritto quadro di carenze, sul piano normativo, non esime comunque l'Istituto dall'assumere ogni iniziativa atta a pervenire — sempre nell'ambito delle finalità istituzionali e previo raccordo con il Ministro dell'università — alla stipula di convenzioni con altre pubbliche amministrazioni, enti ed organismi nazionali ed internazionali, per lo svolgimento di incarichi sovvenzionati, utilizzando e sollecitando ogni spazio di utile sinergia.

7.4. Ai fini di una più dettagliata visione dei relativi andamenti gestori, è stata elaborata la seguente tabella sulle uscite correnti, corredata da grafici.

Per effetto delle ricordate maggiori risorse straordinarie, la spesa totale sale nel 1992 a 6.762 milioni (+ 8,1 per cento) e flette — in esito alla loro mancata reiterazione — a 6.357 nel 1993 (– 6 per cento).

Primeggiano, tra le componenti, gli oneri di personale; essi segnano nel 1993 un'incidenza del 49 per cento sulle uscite correnti e del 42,7 per cento su quelle complessive (al netto delle partite di giro), valore questo che tocca per il 46,2 per cento al lordo dei circa 250 milioni per le collaborazioni esterne ai programmi di ricerca, imputati in diversi stanziamenti della categoria V.

È significativo annotare che la sommatoria delle spese di personale (al netto degli apporti esterni) e di quelle per gli organi assorbe il 73 per cento del contributo di funzionamento.

Seguono le uscite per compiti istituzionali, il cui incremento nel 1992 è ancora trainato dal ripetuto finanziamento straordinario; per tali voci — così come per quelle sul personale testé illustrate — si fa rinvio alla più ampia trattazione svolta negli specifici paragrafi.

Qui conviene evidenziare che l'incidenza sul totale si attesta nel 1992 al 36 per cento, per deprimersi nel 1993 al 22,4 per cento; valori ambedue che appaiono sufficientemente veritieri poiché l'omessa inclusione nella categoria in esame di tutte le borse di studio — il cui conferimento rientra invece tra le precipue finalità assegnate all'ente — rimane sostanzialmente compensata dalla ricomprensione dei trattamenti per le collaborazioni di terzi, meglio assimilabili ai costi di personale.

Ciò si osserva pur non ignorando che, per gli organismi di settore, le spese di personale direttamente addetto alle ricerche vengono di norma considerate alla stregua degli oneri istituzionali.

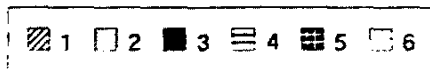
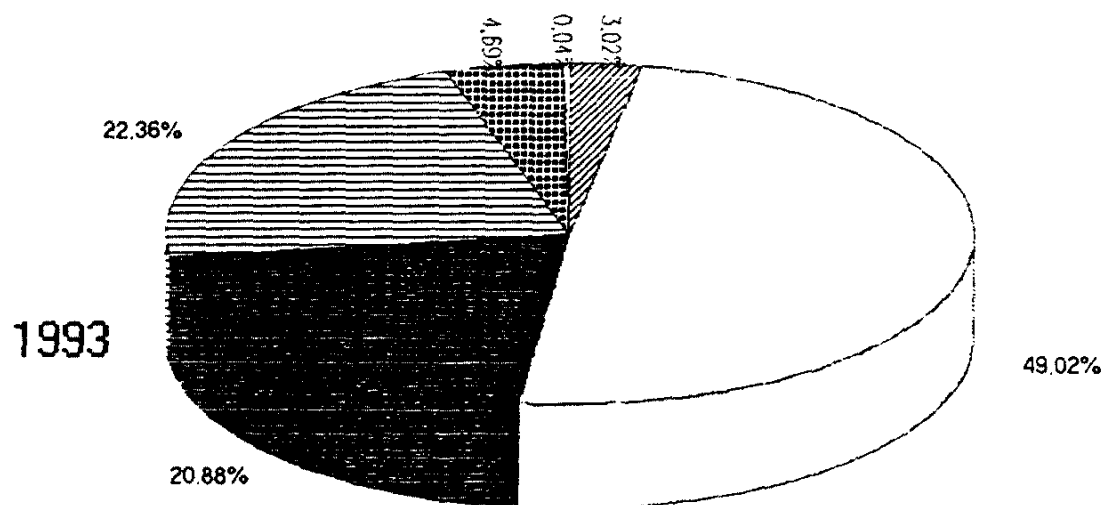
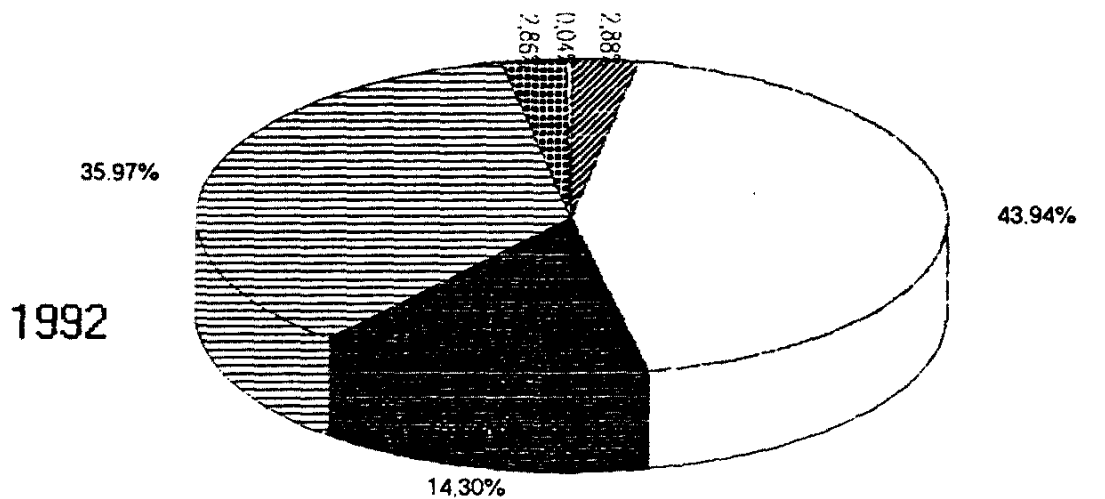
In controtendenza si dimostra invece la spesa per acquisto di beni di consumo e servizi, che appare insensibile alla rilevata contrazione

## QUADRO ANALITICO DELLE SPESE CORRENTI

(in milioni di lire)

	1991	1992	1993
<b>Spese per gli organi</b>			
- assegni e indennità Presidenza	130,0	130,0	147,0
- compensi ecc. Cons. amministrat.	25,0	50,0	30,0
- compensi ecc. Coll. revisori	6,3	15,0	15,0
	161,3	195,0	192,0
<b>Oneri per personale in servizio</b>			
- stipendi ed altri ass. fissi	1.860,0	1.846,0	1.989,3
- compensi lav. straord. e incent.	162,0	143,3	143,3
- indennità missioni	250,0	242,0	220,0
- oneri previdenz. e assistenz.	642,0	690,0	700,0
- corsi di formazione	120,0	21,7	16,1
- altri oneri (mensa, trasporti)	23,0	28,4	47,8
	3.057,0	2.971,4	3.116,5
<b>Spese per acquisto beni e servizi</b>			
- acquisto libri, stampati ecc.	50,0	56,0	80,5
- spese rappresentanza e manifest.	26,9	14,7	16,5
- funzionamento commissioni	5,0	-----	0,5
- compensi Cons. scientifico	8,0	5,0	-----
- spese postali, telef., teleg.	120,0	190,0	205,0
- fitto locali	424,8	420,5	592,5
- manutenz. e riparaz. locali ecc.	10,0	8,1	8,5
- concorsi	10,0	25,7	30,0
- manutenz. e noleggio natanti ecc.	80,0	30,5	45,0
- illuminaz., acqua, riscaldamento, puliz.	119,6	169,8	245,6
- onorari e compensi consulenze e collaborazioni varie	19,0	23,9	13,1
- propaganda, pubblicità, varie	63,1	23,1	90,1
	936,4	967,3	1.327,3
<b>Spese istituzionali</b>			
- ricerche, studi, indagini ecc.	1.707,0	2.080,3	1.123,8
- produz. stampa, acquisto pubblicazioni tecniche e materiali	135,0	160,8	198,7
- organizzaz. e partecipaz. convegni	67,8	86,8	19,7
- incarichi e contratti ricerca	68,2	104,7	79,2
- nolo natanti ed equip. per ricerche in mare	10,0	-----	-----
	1.988,0	2.432,6	1.421,4
<b>Trasferimenti passivi</b> (borse di studio ecc.)	110,2	193,1	297,9
<b>Oneri finanziari e tributari</b>	3,2	2,6	2,5
<b>totale generale</b>	<b>6.256,1</b>	<b>6.762,0</b>	<b>6.357,6</b>

## SPESE CORRENTI



- 1 - Organi
- 2 - Personale
- 3 - Acquisto beni e ser.
- 4 - Sp. istituzionali
- 5 - Trasf. passivi
- 6 - Oneri fin. e trib.

delle disponibilità e merita quindi una più attenta analisi, volta ad accertarne l'effettiva incomprimibilità, anche per la dinamica espansiva (+ 37,2 per cento) e l'incidenza (20,9 per cento), registrate nel 1993.

Se tale anelasticità risulta infatti maggiormente plausibile per i canoni locativi e le relative utenze e servizi — peraltro accresciutisi nel 1993 rispettivamente del 40,9 per cento e del 44,6 per cento — appare meno convincente per altre voci e soprattutto per le spese postali, telegrafiche e telefoniche, in ragione anche della loro notevole espansione rispetto al 1991.

In esito ad apposita istruttoria, l'Istituto ha fatto presente che le ragioni del rilevato incremento sono riconducibili a diversi fattori, tra i quali l'apertura delle sedi periferiche che, pur necessarie per agevolare e rendere più economica ed efficiente la realizzazione delle ricerche in loco o nelle zone alle stesse limitrofe, hanno d'altra parte comportato un naturale aumento degli oneri per servizi ed utenze, come pure di quelli correlati al continuo scambio di dati e documentazioni con gli uffici centrali.

Sulla dilatazione di questi ultimi — ancora secondo l'ente — incide altresì l'avvio di un maggior numero di programmi finanziati da diversi soggetti (oltre alla Direzione generale della pesca, la CEE ed il MURST) e quindi la conseguenziale più allargata serie di contatti esterni.

L'aumento degli affitti troverebbe infine spiegazione nella ricerca di una sede più idonea, per gli uffici centrali, nell'adeguamento ISTAT del canone operato all'inizio del 1993 e nell'accantonamento di 190 milioni, destinati a sovvenire sia gli oneri aggiuntivi richiesti dalla proprietà a seguito della disdetta di uno dei due immobili in conduzione — sito in via Respighi — sia quelli di una eventuale locazione di altre porzioni dello stesso stabile.

In ordine alle argomentazioni addotte, va osservato che la spesa per servizi ed utenze subisce un'impennata, durante il 1992, in sostanziale coincidenza con la fase di primo impianto delle sedi periferiche (aperte nel giugno 1991) ed in parziale corrispondenza al volume ed alla dinamica dei correlativi oneri (indicati nel paragrafo sull'assetto organizzativo), che influenzano anche l'escursione del 1993.

Un identico legame poi ravvisabile nell'andamento ascensionale degli oneri di comunicazione, che registra tuttavia un apprezzabile rallentamento nel 1993.

Con riguardo agli oneri locativi è necessario ancora sottolineare che l'obiettivo — di per sé condivisibile — di riunire in una sede unitaria gli uffici centrali, non esime dalla oculata gestione della delicata fase di passaggio dai pregressi ai nuovi rapporti contrattuali, che postula l'apprestamento di ogni cautela atta ad impedire appesantimenti di costi non strettamente correlati alla corretta realizzazione dell'operazione; in proposito si richiama pertanto l'attenzione del collegio di revisione.

Per ciò che concerne altresì il disposto accantonamento di 190 milioni, conviene rilevare che l'assunzione degli impegni deve trovare supporto in obbligazioni giuridicamente perfezionate e che tali non appaiono ravvisabili né le mere richieste di oneri aggiuntivi avanzate

dalla proprietà dell'immobile di via Respighi — delle quali, tra l'altro, in contestazione la fondatezza — né la eventuale e quindi del tutto ipotetica locazione, da parte della predetta proprietà, di altre porzioni dello stesso stabile.

In ogni caso ed in via più generale, non può non raccomandarsi l'esigenza di una linea di stretto contenimento delle spese in questione e di un assiduo monitoraggio sul loro andamento, al fine di assicurarne il mantenimento nel rispetto dei limiti consentiti dalle compatibilità di bilancio.

#### 8. - *Conti economici.*

8.1. Dal prospetto seguente si desumono le risultanze del conto economico.

8.2. Nel 1992, il notevole saldo positivo di parte corrente (+ 941 milioni), prevalentemente riconducibile alla contribuzione straordinaria conferita dalla legge n. 71 del 1992, assorbe il modesto differenziale negativo dei totali di parte seconda (- 74 milioni) e produce un cospicuo avanzo (+ 867 milioni).

In mancanza di un analogo apporto, integrativo del finanziamento ordinario, si registra nel 1993 un forte disavanzo (- 419 milioni), dovuto alla sommatoria di due saldi negativi: a quello più accentuato di parte seconda (- 277 milioni), si aggiunge infatti quello di importo meno elevato delle partite correnti (- 142 milioni), che evidenzia però la già rilevata prima inversione del suo segno nell'intero triennio.

Quanto alle poste non derivanti da movimenti finanziari, assume rilievo la dinamica incrementale del differenziale passivo, che risulta trainata soprattutto dalle quote di accantonamento destinate ai fondi di ammortamento e di T.F.R.

L'inusuale grandezza delle voci per sopravvenienze ed insussistenze attive — peraltro in gran parte bilancianti — riscontrabile nel 1992, deriva infatti dall'operazione, eccezionale e non ripetibile, di annullamento degli impropri residui passivi di stanziamento (1.843 milioni) e dalla eliminazione dei corrispondenti investimenti dall'attivo patrimoniale, riferiti al programmato e non effettuato, acquisto della sede.

Ne deriva quindi un quadro complessivo che conferma i segnali di allarme denunciati dalla situazione finanziaria, per la presenza di squilibri, la cui accentuazione potrebbe in futuro porre a rischio l'obbligatorio adeguamento dei fondi più sopra citati.

Un'ultima osservazione afferisce alla voce delle sopravvenienze attive, la cui tendenziale dilatazione — al netto ovviamente della sopraindicata contabilizzazione eccezionale del 1993 — e soprattutto l'ampia diffusione, su numerosi capitoli di bilancio, inducono a sottolineare l'esigenza che gli atti di impegno siano supportati da valido titolo, evitando la formazione di residui impropri e le conseguenti operazioni di annullamento.

## CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

PARTE PRIMA: ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI					
ENTRATE	1991	1992	1993	SPESE	
- Entrate correnti	6.363,2	7.703,5	6.215,2	- Spese correnti	1991 1992 1993
					6.256,1 6.762,0 6.357,6
Totale Parte I	6.363,2	7.703,5	6.215,2	Totale Parte I	6.256,1 6.762,0 6.357,6
PARTE SECONDA: COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI					
- Sopravvenienze attive	297,8	2.115,9	409,5	- Ammortamento e deperim.	249,7 288,9 314,3
- Insussistenze passive	56,5	72,4	64,1	- Quote adeguamento fondo indennità di anzianità	85,5 87,0 164,9
				- Sopravvenienze passive	26,2 ---- 114,2
				- Insussistenze attive	56,4 1.886,9 157,5
Totale Parte II	354,3	2.188,3	473,6	Totale Parte II	417,8 2.262,8 750,9
Totale generale	6.717,5	9.891,8	6.688,8	Totale generale	6.673,9 9.024,8 7.108,5
Disavanzo economico	.....	.....	419,7	Avanzo economico	43,6 867,0 ----
totale a pareggio	6.717,5	9.891,8	7.108,5	totale a pareggio	6.717,5 9.891,8 7.108,5

## 9. - Situazioni patrimoniali ed amministrative.

9.1. Le risultanze della situazione patrimoniale vengono riassunte nel seguente prospetto.

SITUAZIONE PATRIMONIALE		(in milioni di lire)		
		1991	1992	1993
<b>ATTIVITA'</b>				
- Disponibilità liquide (Tes. Prov. Stato)		5.877,9	7.294,8	7.212,9
- Residui attivi (crediti verso enti pubblici e crediti diversi)		2.854,0	2.431,0	2.400,9
- Crediti finanziari (depositi SIP)		2,2	2,2	2,2
- Immobilizzazioni tecniche (impianti, macchine ecc.)		2.487,5	3.175,2	3.420,1
- Investimenti		2.906,0	755,8	1.187,0
	<b>totale</b>	<b>14.127,6</b>	<b>13.659,0</b>	<b>14.223,1</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
Residui passivi:				
- Impegni per acquisto nuova sede		1.843,6	-----	-----
- Debiti verso Stato ed enti diversi		407,7	517,6	548,1
- Debiti verso fornitori		1.199,4	833,9	1.315,0
- Debiti verso terzi per prestaz. ricevute		213,3	217,7	356,9
- Debiti diversi		596,8	559,2	887,4
- Impegni per ricerche		3.007,6	3.435,1	2.960,6
	<b>totale</b>	<b>7.268,4</b>	<b>5.563,5</b>	<b>6.068,0</b>
- Fondo liquidaz. indennità di anzianità		269,1	349,5	514,4
Fondo ammortamenti vari		1.019,9	1.308,8	1.623,2
	<b>totale</b>	<b>8.557,4</b>	<b>7.221,8</b>	<b>8.205,6</b>
Avanzo economico esercizi preced.		5.526,6	5.570,2	6.437,2
- Avanzo o disavanzo economico dell'es.		43,6	867,0	-419,7
	<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.570,2</b>	<b>6.437,2</b>	<b>6.017,5</b>
	<b>totale a pareggio</b>	<b>14.127,6</b>	<b>13.659,0</b>	<b>14.223,1</b>

Le attività totali flettono nel 1992, per il preponderante effetto del calo degli investimenti, la cui ripresa nell'anno successivo — in concomitanza con il costante sviluppo delle immobilizzazioni tecniche — è all'origine del più ampio ammontare complessivo raggiunto nel triennio.

La posta più cospicua sempre costituita dalle disponibilità liquide, che incidono mediamente sulle attività complessive del triennio, nella misura del 48,6 per cento e che corrispondono — pressoché integralmente — alle somme depositate presso la tesoreria provinciale dello Stato (contabilità speciali), essendo stato l'Istituto inserito, con decreto del Presidente del consiglio dei ministri 3 febbraio 1989, nella tabella A allegata alla legge n. 720 del 1984 sulla tesoreria unica.

L'aumento del 1992 è dovuto essenzialmente alla più volte menzionata contribuzione straordinaria, conferita dalla legge n. 71 del 1992 e integralmente riscossa nel corso dell'esercizio.

Quale seconda voce, in ordine di grandezza, si evidenzia quella per immobilizzazioni tecniche, la cui incidenza media — sui totali del triennio — è pari al 21,6 per cento.

In tema di assetto dei servizi si è già fatto cenno alla consistente dotazione di apparecchiature scientifiche acquisite dall'Istituto, che gli consentono una crescente capacità operativa nel perseguimento delle finalità istituzionali.

Seguono i residui, di grandezza pressoché costante, il cui ammontare rimane prevalentemente formato dai finanziamenti connessi al piano nazionale della pesca; a questi si aggiunge, nel 1993, la notevole somma di 720 milioni dovuta dal Ministero dell'università — per effetto della menzionata convenzione relativa agli interventi sulla salvaguardia dell'Adriatico — che è tuttavia rimasta integralmente da riscuotere, a fine esercizio, come si è già avuto modo di anticipare.

La voce « investimenti » comprende le somme impiegate per le acquisizioni, in corso di esecuzione, di immobilizzazioni immobiliari e mobiliari, che trovano rispondenza nei correlativi « impegni » (per acquisto nuova sede, strumentazione, apparecchiature, ecc.) esposti nelle passività; la notevole flessione nel 1992 rinviene principale spiegazione nella già descritta eliminazione dello stanziamento accantonato sino al 1991, nell'ambito delle iniziative preordinate alla costruzione di una sede propria.

Le passività totali segnano un parallelo andamento alterno — peraltro su livelli assoluti pressoché dimezzati rispetto alle attività — ed il sensibile calo nel 1992 prevalentemente imputabile all'annullamento dei residui iscritti per il programmato (e non più effettuato) acquisto della sede, testé rammentato.

Proprio i residui integrano la voce preminente del passivo e registrano un volume che appare notevole, anche in rapporto alle dimensioni del bilancio; ne dà conferma l'incidenza sul totale, che si attesta mediamente — nel triennio — al 78 per cento.

La componente maggiore è formata dagli impegni per ricerche, denominati « di stanziamento » nel conto stesso, che attengono alla categoria V delle spese istituzionali.

La durata pluriennale delle ricerche alla base della loro formazione e mantenimento, in formale contrasto peraltro con la disciplina



del decreto del Presidente della Repubblica n. 696 del 1979, che manifesta così la sua inidoneità a regolare le peculiarità gestionali proprie di un ente di ricerca.

Le dimensioni dei residui appaiono però meno plausibili nelle rimanenti voci, che interessano tutte le altre categorie del rendiconto e la stragrande maggioranza dei relativi capitoli.

La loro ampiezza (in particolare per le spese di personale: 761 e 853 milioni, al termine di ciascuno degli esercizi considerati) e, soprattutto, la loro diffusione inducono nuovamente a sollecitare misure di contenimento, che postulano, per un verso, il rispetto della già rammentata esigenza della corretta iscrizione degli impegni e, per l'altro, la tempestiva esecuzione delle procedure di pagamento.

Conviene infine precisare — a fini esplicativi — che la sommatoria del fondo TFR e dei residui determina la concordanza con il totale dei residui risultanti dal rendiconto (e dalla situazione amministrativa, di successiva trattazione) e che il fondo di ammortamento si dilata progressivamente — specularmente alle immobilizzazioni tecniche iscritte nelle attività — sulla base delle quote annuali di accantonamento iscritte nel conto economico.

Conclusivamente si osserva che il quadro complessivo delle risultanze patrimoniali — a differenza di quelle finanziarie ed economiche — presenta aspetti ancora positivi, ove si tenga conto che i residui attivi provenienti dai corrispondenti trasferimenti contributivi coprono una buona parte degli « impegni per ricerche » e che la liquidità sopravanza in larga misura l'ammontare dei rimanenti residui passivi e dei fondi di accantonamento obbligatori.

Un segnale negativo si rileva tuttavia — fin da ora — nella prima contrazione del netto patrimoniale, che trova rispondenza nell'importo del primo disavanzo economico, registrato nell'intero triennio.

9.2. Brevi cenni merita la situazione amministrativa, i cui dati vengono esposti nella seguente tabella.

Dall'elaborato può evincersi come il più elevato avanzo del 1992 sia ricollegabile principalmente all'abbattimento dei residui passivi pregressi (da 4,2 a 2,7 mld.), conseguito al mancato acquisto della sede ed in parte minore, alle economie derivanti dalle rinviate assunzioni di personale.

L'inferiore ammontare dell'avanzo, registrato nel 1993, risente della non ripetuta effettuazione della precitata operazione sui residui ed appare prevalentemente causato dallo slittamento delle programmate spese per il maggior canone di una più ampia sede da prendere in locazione oltre che da analoghe economie, ancora in materia di personale.

Il grado di smaltimento dei residui appare modesto (raggiungendo mediamente il 44 per cento nel biennio in rassegna, per le poste attive ed il 36 per cento, per quelle passive), così come, d'altra parte, attestato dal volume e dalla dinamica delle partite pregresse; ne rimane confermata l'esigenza di misure correttive, già in precedenza segnalate, in sede di notazioni sulla situazione patrimoniale.

Conviene infine, precisare che l'indispensabile concordanza con i residui passivi della situazione patrimoniale, si riscontra — come già

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	(in milioni di lire)		
	1991	1992	1993
<b>Consistenza di cassa inizio esercizio</b>	7.125,2	5.877,9	7.294,7
Riscossioni:			
- in conto competenza	5.461,4	7.509,2	6.141,1
- in conto residui	384,3	1.503,5	862,6
	5.845,7	9.012,7	7.003,7
Pagamenti:			
- in conto competenza	4.364,3	4.946,3	4.860,6
- in conto residui	2.728,7	2.649,5	2.225,0
	7.093,0	7.295,8	7.085,6
<b>Consistenza di cassa a fine esercizio</b>	<b>5.877,9</b>	<b>7.294,8</b>	<b>7.212,8</b>
Residui attivi:			
- degli esercizi precedenti	1.243,2	1.350,5	1.454,2
- dell'esercizio	1.610,8	1.080,5	946,7
	2.854,0	2.431,0	2.400,9
Residui passivi:			
- degli esercizi precedenti	4.270,9	2.772,1	3.278,4
- dell'esercizio	3.266,6	3.140,9	3.304,0
	7.537,5	5.913,0	6.582,4
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>1.194,4</b>	<b>3.812,8</b>	<b>3.031,3</b>

accennato — maggiorando la somma allocata nelle omologhe poste con quelle iscritte nel fondo destinato al trattamento di fine rapporto, separatamente esposte in tale elaborato.

#### 10. — Conclusioni.

10.1. In ambito di considerazioni conclusive, sui risultati gestionali, non può non ribadirsi il giudizio, di prevalente segno negativo, già formulato nei precedenti referti, che si fonda sul perseguimento solo parziale delle finalità legislative preordinate — attraverso la creazione di un Istituto centrale, deputato al sistematico espletamento di approfondite ricerche, sperimentazioni e studi d'ordine tecnico e scientifico — all'obiettivo della razionale gestione e dell'adeguato incremento delle preziose risorse biologiche del mare, nonché al risanamento delle sue acque da ogni specie d'inquinamento.

Tuttavia deve essere rimarcato come la completa affermazione del rilevante ruolo, prefigurato per l'ente dal legislatore, rimane prevalentemente legata a fattori esogeni, che si intrecciano con le riforme, non ancora compiutamente definite, sia in tema di razionalizzazione dei compiti ministeriali, sia in materia di riordino degli organismi di ricerca e di attuazione dei principi sulla loro autonomia.

Va anzi soggiunto che il disposto riparto dei compiti sulla protezione delle risorse ittiche e sulla tutela del mare — ambedue anteriormente intestati al soppresso Dicastero della marina mercantile — rispettivamente in capo al Ministero delle risorse agricole ed a quello dell'ambiente ha provocato un ulteriore nodo: la dislocazione dell'Istituto nella sfera competenziale del secondo e cioè tra gli organismi preposti ai controlli ambientali, è stata in effetti operata dalla legge n. 61 del 21 gennaio 1994, di fatto trascurando che le prevalenti attribuzioni dell'ente erano radicate nella disciplina che regola gli interventi nel settore della pesca, rimessi ora al primo Dicastero.

È così facile pronosticare che tale groviglio finirà per appesantire le vischiosità che hanno impedito il pieno esercizio della corrispondente area di funzioni ed il congruo flusso dei correlativi trasferimenti, a valere sul piano nazionale della pesca; al riguardo, essenziale può rivelarsi però, nel rilancio dello strumento degli accordi tra l'ente ed il Ministero delle risorse, l'azione propulsiva e di sostegno interpretata dalla nuova autorità governativa vigilante e quindi dal Dicastero dell'ambiente.

Da quest'ultimo Ministero dipende poi stabilire quale parte — di protagonista o comprimario — spetterà all'ente, nell'articolato panorama dei soggetti preposti ai controlli ambientali; sul punto assume rilievo centrale il disegno che sarà prefigurato nell'emanando regolamento sulle modalità di coordinamento e di integrazione tra l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA) e l'ICRAM, che il decorso del tempo rende sempre più urgente.

Altra intricata matassa da dipanare consiste nel dare effettività all'autonomia riconosciuta all'Istituto — sia pure al di fuori del plesso normativo dettato dalla legge n. 168 del 1989, che ha istituito il Ministero dell'università e della ricerca — soprattutto nel profilo

finanziario; più agevole può risultare invece la sua realizzazione negli aspetti organizzativi e funzionali, che reclama per una più puntuale uniformazione, della stessa regolamentazione già adottata con decreto ministeriale 28 luglio 1994, alle disposizioni della legge testé citata, segnatamente negli ampi poteri approvativi riservati all'autorità governativa di vigilanza.

La disponibilità di una adeguata dotazione di risorse — tanto più se assicurata in un assetto istituzionale consolidato — potrebbe infatti porre le premesse per agevolare il superamento delle strozzature rilevate anche nei precedenti referti, sul piano delle strutture e delle risorse umane, nonché nell'insoddisfacente allocazione degli uffici centrali.

La segnalata opera di riadeguamento complessivo — da estendere a tutti i settori, operativo, gestionale, tecnico, amministrativo e di ricerca — dovrà comunque essere impostata nel rispetto, non solo dei criteri e delle norme pertinenti gli organismi di ricerca, ma delle disposizioni e dei principi, vigenti per tutte le pubbliche amministrazioni, da ultimo introdotti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 29 e dalla legge n. 537 del 1993.

10.2. Sulla validità del nuovo impianto prescelto per l'assetto degli organi — unico collegio di amministrazione, a composizione sganciata dalle rappresentanze istituzionali — prematuro un compiuto giudizio, che potrà essere formulato dopo congrua sperimentazione e nel quadro delle emanande norme di cornice; al momento può annotarsene la rispondenza ai canoni di maggiore snellezza e di economicità, consacrati nella inattuata delega sul riordino degli enti, di cui alla menzionata legge n. 537.

Deve piuttosto ribadirsi che la disciplina sulla proroga e l'intervenuta pubblicazione della innovata regolamentazione ordinativa, rendono indilazionabile la ricostituzione degli organi ordinari, anche per il necessario adeguamento del collegio di revisione, provvisoriamente confermato nella previgente composizione.

E ciò, non senza evidenziare la non specchiata linearità del comportamento osservato nella sede governativa di vigilanza, sia per la tardività del provvedimento attuativo della già richiamata legge n. 61 del 1994, sia per la non assoluta coerenza della nomina della struttura commissariale, effettuata a circa due mesi dal perfezionamento del provvedimento precitato, e quindi a conclusione di un non breve arco di tempo, che poteva essere utilmente speso per restituire all'ente la pienezza delle sue funzioni.

10.3. Le valutazioni sull'attività svolta, nel biennio in rassegna, non possono prescindere dalle difficoltà riconnesse, sia ai richiamati mutamenti, non ancora consolidati, del quadro istituzionale, sia all'invarianza del contributo di funzionamento ordinario nella misura fissata nel 1989, sia alla progressiva contrazione dei trasferimenti a valere sul piano nazionale della pesca; quanto a questi ultimi conviene ancora evidenziare come essi siano rifluiti, per una maggior quota, a vantaggio di cooperative e strutture private, in una sottesa logica di privilegio dei profili economici — quando non assistenziali — del cor-

rispondente intervento pubblico, la cui crescente polverizzazione contrasta con più serrate esigenze di coordinamento e razionalizzazione imposte dalla modestia dei fondi assegnati alla ricerca.

Rispetto alla precipua azione di sistematica ricerca, demandata all'ente dal legislatore, ha prevalso quindi l'esecuzione di specifici progetti finalizzati, in collaborazione o su incarico sovvenzionato da altre pubbliche amministrazioni e da organismi nazionali e internazionali; indirizzo, questo, che non potrà essere abbandonato, ma andrà anzi potenziato — attivando ogni utile sinergia — soprattutto ove dovesse tardare l'adeguamento del precitato finanziamento corrente, promosso dalla nuova autorità vigilante.

Sul valore delle ricerche e delle loro effettive ricadute — soprattutto in favore degli operatori della pesca — non è dato esprimere un fondato giudizio nell'esercizio della funzione di controllo; può tuttavia convenirsi sulla accentuata produttività delle proprie strutture, asserita dall'Istituto, che trova supporto nei dati e negli indicatori dallo stesso forniti e conferma nella maggiore maturità da esso acquisita nel tempo.

Deve tuttavia rilevarsi un tasso, non lieve, di abbandono o sospensione dei progetti — misurato peraltro nell'intero decennio di vita dell'Istituto — che impone misure di rimedio, sia nel profilo di una più puntuale impostazione e scansione dei programmi, sia nella verifica e denuncia delle eventuali responsabilità.

In ogni caso, occorre assicurare un più stretto raccordo con il Ministero dell'università nel rispetto del ruolo essenziale assegnatogli dal legislatore, di promozione e coordinamento della ricerca, sia attraverso la previa comunicazione dei progetti programmati, sia mediante la successiva informativa sui risultati conseguiti.

10.4. Le complessive risultanze dei conti, dopo un apparente miglioramento nel 1992, dovuto peraltro a risorse di natura straordinaria o contingente, espongono un forte peggioramento nell'anno seguente, che viene attestato da un pesante disavanzo finanziario, superiore al miliardo di lire e da un notevole deficit economico, di circa 419 milioni.

Se ne traggono indizi non rassicuranti sulla tenuta del quadro globale, segnatamente in ragione del primo saldo negativo, registrato nell'ultimo triennio, nelle partite correnti del rendiconto, che è imputabile all'insufficiente volume del contributo ordinario, divenuto ormai inadeguato a coprire le stesse spese di funzionamento; ci ha provocato la penalizzazione della sistematica attività di ricerca autofinanziata e più in generale la contrazione dei fondi destinati alla precipua azione istituzionale, discesi nel 1993 da 2.432 a 1.421 milioni in valori assoluti e da 36 a 22 punti percentuali, in termini di incidenza sulle spese correnti.

Un siffatto contesto, aggravato dalla prima erosione del patrimonio netto — pur nell'andamento ancora favorevole del livello delle liquidità, che sopravanzano in larga misura il saldo dei residui — impone pertanto un responsabile atteggiamento di rigoroso contenimento di tutte le spese comprimibili ed in particolare di quelle per acquisto di beni e servizi, che si dilatano nel 1993 da 967 a 1.327

milioni, salendo di 37 punti percentuali in valori assoluti e registrando un'incidenza che sfiora il 21 per cento degli oneri correnti.

10.5. In materia di notazioni più specifiche, per le quali si fa comunque rinvio alla precedente trattazione, conviene qui richiamare l'esigenza che:

il Ministero vigilante esprima un compiuto giudizio sulla aderenza dei documenti contabili ai fini istituzionali e all'attività svolta;

l'assunzione degli impegni trovi sempre supporto in un valido titolo giuridico;

le quote di accantonamento destinate al T.F.R. siano iscritte nel conto economico e non anche nel rendiconto;

vengano adottate misure di contenimento dei residui passivi, segnatamente per quelli di parte corrente;

l'annullamento dei residui sia disposto con apposita delibera, adeguatamente motivata da allegare ai bilanci;

l'elenco dei residui sia integrato con l'indicazione delle partite pregresse, separatamente per capitolo ed esercizio di provenienza.

*Istituto centrale per la ricerca scientifica e  
tecnologica applicata alla pesca marittima*

*Il Presidente*

OGGETTO: approvazione Conto Consuntivo 1992.



IL PRESIDENTE

- VISTA la legge 17 febbraio 1980, n. 41 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO il D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696;
- VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto;
- VISTA la delibera del C.I.A. n. 1/93 del 27 aprile 1993 di pari oggetto;
- RITENUTA la necessità di provvedere;

d i s p o n e

- È approvato il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 1992 dell'ICRAM.

Roma, 27 aprile 1993

IL PRESIDENTE  
(Dr. Ettore Bonalberti)

- ICRAM -  
UFFICIO AFFARI  
GENERALI E AMMINISTRATIVI  
CORTE MARITTIMA VOL. 80/93 N. 5  
Il Direttore  
(Vittorio Presi)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
Roma, il 12 MAG. 1993





ISTITUTO CENTRALE  
PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA  
APPLICATA AL MARE (I.C.R.A.M.)

---

**BILANCIO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992**



RELAZIONE  
DEL PRESIDENTE



L'Istituto nel corso del 1992 è stato oggetto di varie disposizioni legislative che hanno integralmente ridisegnato il quadro istituzionale, mutando la denominazione dell'Ente in Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica applicata al Mare, conferendo nuove competenze, integrando la composizione del C.d.A., istituendo la Giunta Esecutiva, modificando le norme di organizzazione, per un più rapido e puntuale raggiungimento dei fini istituzionali, adeguatamente ampliati per rispondere alle nuove esigenze ambientali di cui necessita il Paese.

In particolare, la legge 28 febbraio 1992 n. 220 concernente interventi per la difesa del mare ha disposto:

*a)* (articolo 4) che l'ICRAM muti la propria denominazione in Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare — ICRAM —;

*b)* (articolo 6) che l'unità di crisi, istituita presso il Ministero Marina Mercantile, si avvalga dell'ICRAM il quale coordina le attività di istituti ed enti di ricerca nazionali, nonché di istituti a carattere scientifico ed universitario specializzati nelle scienze del mare.

La legge 10 febbraio 1992 n. 165, concernente modifiche ed integrazioni alla legge 17 febbraio 1982, n. 41, ha disposto:

*a)* (articolo 4 punto 7 e 12) che del Comitato per il coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima ed all'acquacoltura facciano parte tre esperti in ricerche applicate alla pesca marittima ed all'acquacoltura, scelti tra tre terne designate dall'ICRAM nonché il Direttore dell'Istituto stesso;

*b)* (articolo 6, comma 1) che l'Istituto rediga un proprio piano triennale di ricerca avente la stessa cadenza del Piano del Ministero della Marina Mercantile e definisca accordi di programma con il Ministero stesso;

*c)* (articolo 6, comma 2) che l'Istituto nell'esecuzione dei propri programmi di ricerca, possa avvalersi di contributi o collaborazioni complementari esterne;

*d)* (articolo 6, comma 3) l'istituzione della « Giunta Esecutiva » e la relativa composizione (articolo 6 comma 5);

e) (articolo 6, comma 4) l'inserimento di un funzionario dell'Ispettorato Centrale per la Difesa del Mare in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ICRAM;

f) (articolo 6, comma 6) che il Ministero della Marina Mercantile emani un proprio decreto contenente le norme per la nuova organizzazione dell'Istituto;

g) (articolo 15, comma 1 punto e) che del Comitato per la concessione dei crediti a fondo perduto facciano parte quattro esperti in ricerche applicate alla pesca marittima ed all'acquacoltura designati dal comitato per il coordinamento alla ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima ed all'acquacoltura di cui due dell'ICRAM;

h) la conferma (articolo 17 comma 1 punto o) di un esperto dell'ICRAM nella Commissione consultiva Centrale del Ministero della Marina Mercantile.

Il decreto del Ministero della Marina Mercantile del 15 aprile 1992 ha stabilito nuove Norme di Organizzazione dell'ICRAM emanate ai sensi del comma dell'articolo legge n. 165 del 1992.

La legge 5 febbraio 1992 n. 72, concernente l'istituzione del Fondo di Solidarietà Nazionale della pesca, prevede all'articolo 2 che il Ministero della Marina Mercantile debba sentire il parere dell'ICRAM o degli istituti scientifici del settore operanti nel CNR per dichiarare l'esistenza di eccezionale calamità naturale o di avversità meteomarine o ecologica e la relativa incidenza di tale eventi sulle strutture o sui bilanci economici delle imprese e delle cooperative della pesca, degli acquacoltori in acque marine e salmastre, dei molluschicoltori e dei miticoltori.

La legge 5 febbraio 1992 n. 71, concernente la disciplina del fermo temporaneo obbligatorio dell'unità di pesca, ha concesso per il 1992 un contributo straordinario dello Stato di lire 1.000 milioni finalizzato allo sviluppo ed al potenziamento dei programmi di ricerca dell'ICRAM.

Occorre ricordare che con delibera n. 47 del 28 agosto 1992 il Dr. Arata è stato confermato direttore generale dell'Istituto fino al 31 dicembre 1995.

Anche nel 1992 l'ICRAM ha completamente e puntualmente assolto ai propri compiti istituzionali espletando attività di ricerca nei settori della pesca marittima, dell'acquacoltura e dell'ambiente marino; di consulenza e di assistenza tecnica, esprimendo pareri e valutazioni all'amministrazione centrale del Ministero, in qualità di primario strumento operativo tecnico-scientifico del Ministero della Marina Mercantile; conferendo borse di studio a giovani laureati e diplomati nel settore specifico.

Le strutture periferiche in Chioggia ed in Palermo, istituite ex decreto ministeriale della Marina Mercantile del 20 settembre 1990, hanno pienamente e validamente operato consentendo di condurre e sviluppare direttamente presso le predette località marittime vari programmi di ricerca e svolgendo nei rispettivi comparti una proficua

attività di consulenza tecnico-scientifica sia agli operatori del settore che all'Amministrazione Centrale del Ministero della Marina Mercantile.

Esperienza particolarmente positiva che certamente indurrà, compatibilmente con le risorse finanziarie e di personale, gli organi direttivi ad istituire altre strutture periferiche in quelle località marine ove è più sentita la necessità di avvalersi della specifica attività che l'Istituto svolge nell'ambito dei propri fini istituzionali.

In particolare l'ICRAM durante il 1992: — ha concluso, nei tempi prefissati le ricerche:

PR 15 « Studi sulla biologia e ciclo riproduttivo della riccola, finalizzati all'allevamento in vasca, gabbie ed in ambienti da riconvertire »;

PR 16 « Sperimentazione di mangimi a basso costo nella dieta dei primi stadi larvali di specie marini interessanti l'acquacoltura »;

PR 24 « Svezamento ceche »;

PR 30 « Definizione della nomenclatura commerciale e merceologica delle specie ittiche consumate in Italia »;

PR 33 « Dinamica di popolazione e definizioni del ciclo biologico dell'organismi antartici di potenziale interesse alieutico »;

PR 38 « Studi sulle reti derivanti per pesce spada ».

Ha curato i seguenti programmi di ricerca ancora in corso di realizzazione:

PR 11 « Programma di studio per l'identificazione dei problemi e la formulazione di proposte ed una corretta gestione della fascia costiera »;

PR 13 « Maricoltura integrata in *Long-line* comparazione tra aree a valutazione economica »;

PR 17 « Controllo degli effetti del fermo di pesca nei mari italiani; ricerca pilota in alcune aree campione »;

PR 19 « Utilizzazione scarto pesca a strascico per la realizzazione di prodotti ittici alternativi mangimi per l'acquacoltura e prodotti chimici derivati;

PR 22 « Riproduzione artificiale e svezzamento larvale di spigola orata e vongola »;

PR 26 « Studio sulle possibilità di adattamento e redditività delle nuove tecniche collegate agli attrezzi fissi » in collaborazione con la Grecia e parzialmente finanziata dalla CEE;

PR 28 « Riproduzione peneidi »;

PR 39 « Studio sulle possibilità di coltivazione delle macroalghe delle specie gracillaria in lagune di interesse nazionale »;

PR 40 « Studio sulle tecniche di allevamento e riproduzioni di pettinidi (in particolare di *Pecten jacobaeus*);

PR 42 « *Biologia distribuzione e valutazione dello stock di ricciola (Seriola dumerilii) in basso Tirreno e nei mari siciliani in relazione alla gestione delle risorse ed alle prospettive in acquacoltura* »;

PR 44 « *Indagine preliminare sulla misura del rumore sulle navi da pesca* »;

PR 45 « *Indagine sulle condizioni della fascia costiera della Sicilia settentrionale per la tutela, ripopolamento e sfruttamento ottimale delle risorse biologiche* »;

PR 47 « *Messa a punto di una rete per il rilevamento dello stato di diffusione delle tecnologie e dei dati di produzione nel settore dell'acquacoltura e maricoltura* »;

PR 48 « *Studio di un modello zootecnico gestionale rivolto alla stima della produzione in impianti ittici di spigola* »;

PR 49 « *Modelli gestionali e di mercato del sistema acquacoltura* »;

PR 50 « *Utilizzo dell'informatica come strumento per l'ottimizzazione della rete distributiva* »;

PR 54 « *Indagine preliminare sull'utilizzo della turbo soffiante e della vongolare manuale per la pesca dei bivalvi in ambiente lagunare* »;

PR 57 « *Effetti dell'inquinamento da idrocarburi sulla pesca demersale in Liguria (Compartimento di Savona) a seguito dell'incidente HAVEN* »;

PR 59 « *Sperimentazione di modalità operative e di processi per l'allevamento di prodotti ittici (con particolare riferimento alle veneri-coltura) nella laguna di Venezia* »;

PR 60 « *Studio comparativo di tre metodi indipendenti per la valutazione delle popolazioni di piccoli pesci pelagici* »;

Ha avviato n. 2 programmi di ricerca:

PR 61 « *Programmi pilota di gestione/conservazione alieutica* »;

PR 62 « *Ricerca e sperimentazione per la salvaguardia del Mare Adriatico* »;

quest'ultimo finanziato dal Ministero Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Ha organizzato i seguenti Convegni:

L'allevamento della vongola verace — Ancona, 16 maggio 1992;

Seminario Internazionale su Risorse e Pesca costiera nel Mediterraneo Settentrionale — Ancona. 16-20 novembre 1992 (unitamente a CNR, IFREMER, IEO, NCMR).

Mediterraneo e Caraibi: due mari in pericolo? Sversamenti accidentali di idrocarburi ed emergenze causate dalle alghe — Genova — luglio 1992 Convegno organizzato congiuntamente con l'IFREMER;



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Incidenza della pesca di giovanili di ricciola sullo *stock* e opportunità di interventi gestionali — Verona — ottobre 1992.

Per quanto concerne il personale l'Istituto ha provveduto nel corso del 1992 ad applicare il nuovo contratto di lavoro del personale degli Enti di ricerca di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 1991 ed ad espletare alcune procedure concorsuali assumendo i vincitori dei concorsi. Al 31 febbraio 1992 la pianta organica dell'Istituto presenta la seguente risultanza:

PROFILO PROF.	LIVELLO	PIANTA	PRESENZE	VACANZE
DIRIGENTE	III	1	1	
FUNZ. AMM.NE	IV	2 )	1 )	
» »	V	2 (	3 (	
COLL. AMM.NE	V	1 (	0 )	
» »	VI	1 )	0 (	
» »	VII	1 (	3 )	
OPER. AMM.NE	VII	0 )	)	
» »	VIII	5 (	5 (	
» »	IX	4 )	1 )	3
AUSIL. AMM.NE	IX			
» »	X	1	1	
RICERCATORE	I	4 )	0 )	
»	II	8 (	0 (	
»	III	9 )	19 )	2
TECNOLOGO	I	1 )	0 )	
»	II	2 (	0 (	
»	III	2 )	5 )	
COLL. TER	IV	2 )	0 )	
» »	V	2 (	0 (	
» »	VI	3 )	7 )	
OPER. TECNICO	VI	0 )	0 )	
» »	VII	1 (	1 (	
» »	VIII	1 )	1 )	
AUSIL. TECNICO	VIII	0 )	0 )	
» »	IX	2 (	2 (	
» »	X	0 )	0 )	
Totali . . .		55	50	5

Risultano in corso di espletamento le procedure concorsuali concernenti l'assunzione di n. 2 archivisti dattilografi.

Per quanto concerne la sede centrale in Roma, abbandonato il progetto di costruzione nell'area della II Università di Roma per insufficienza di fondi, si è provveduto ad acquisire dal Ministero del Tesoro — Direzione Generale degli Istituti di Previdenza l'impegno di dare in locazione all'Istituto l'immobile di Via di Villa Ricotti, 41, già sede dell'Istituto Nazionale di Geofisica.

Attualmente sono in corso trattative per la definizione del canone e per i lavori di adattamento.

Per quanto riguarda la struttura dei laboratori di ricerca, si specifica che sono state acquisite altre apparecchiature scientifico-tecniche di particolare rilevanza.

È doveroso, di nuovo porre in particolare rilievo l'aspetto finanziario dell'Istituto.

L'attuale contributo ordinario del Ministero della Marina Mercantile, pari a lire 4.500.000.000 annue, risulta insufficiente a coprire gli oneri connessi al completo svolgimento dei molteplici compiti istituzionali. Il contributo di lire 1.000 milioni concesso per il 1992 ex legge n. 71 del 1992 ha rivestito carattere di straordinarietà ed appare evidentissima la necessità di un aumento di almeno lire 2.000.000.000 del contributo ordinario del Ministero Vigilante, al fine di garantire sia la normale corresponsione dei trattamenti economici al personale che lo svolgimento delle attività di ricerca già programmate nonché per avviare ulteriori progetti in cantiere.

L'adeguamento del contributo ordinario del Ministero della Marina Mercantile:

la nuova sede dell'ICRAM;

la dotazione di una nave da ricerca;

l'istituzione di ulteriori sedi periferiche;

il potenziamento della pianta organica del personale, sono ancora i veri problemi insoluti che dovranno essere risolti rapidamente al fine di consentire all'ICRAM di realizzare compiutamente i molteplici fini istituzionali in qualità di organo operativo delle amministrazioni centrali e di ente di ricerca scientifica e tecnologica.

Particolare rilievo assume infine l'approvazione di massima del C.d.A. del Piano Triennale ICRAM e del Piano Operativo per il quadriennio 1992-1995 che costituiscono le basi delle attività e gli obiettivi da raggiungere dall'Istituto nei prossimi anni.

Per quanto attiene alle cifre esposte nel Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1992, le voci principali sono le seguenti:

#### *ENTRATE*

Le entrate complessivamente previste in lire 8.513.875.658 sono state accertate per lire 8.589.614.878. Si è realizzato, pertanto, rispetto alla previsione un maggior accertamento di lire 75.739.220.

*ENTRATE CORRENTI*

Erano previste complessivamente in lire 7.468.875.658 e sono state accertate per lire 7.703.508.936:

quanto a lire 4.500.000.000, per contributo ordinario a carico del Ministero della Marina Mercantile di cui all'articolo 9 della legge 17 febbraio 1982, n. 41 e al decreto-legge n. 396 del 1987 (titolo II, categoria III, capitolo 30); importo interamente riscosso;

quanto a lire 1.000.000.000 per contributo straordinario a carico del Ministero della Marina Mercantile per sviluppo e potenziamento di programmi di ricerca, ex articolo 5 legge n. 71 del 1992; importo interamente riscosso;

quanto a lire 374.500.000 per contributo straordinario del Ministero del Tesoro per rimborso degli oneri sostenuti per rinnovo contratti triennio 1988-1990, ex decreto-legge n. 326 del 1990 modificato dalla legge n. 4 del 1991; importo interamente riscosso;

quanto a lire 980.000.000 per contributi a carico del bilancio del Ministero della Marina Mercantile, finalizzati a n. 5 specifici programmi di ricerca di cui decreti ministeriali 4 agosto 1988 e 28 dicembre 1989, sono state riscosse lire 265.000.000;

quanto a lire 180.000.000, per contributo a carico del bilancio del Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica (M.U.R.S.T.), oggetto di una convenzione ICRAM/M.U.R.S.T. stipulata in favore di un nuovo programma di ricerca e sperimentazione per la salvaguardia del Mare Adriatico (P.R./62); importo interamente riscosso;

quanto a lire 259.634.513 per contributi CEE ai P.R. 26, 60, 61 sono state riscosse lire 59.896.255;

quanto a lire 56.547.941, accertate a fronte di una previsione iniziale di lire 64.741.145 per recupero e rimborsi diversi, sono state integralmente riscosse.

Sono state inoltre accertate completamente lire 234.633.278 non originalmente previste:

lire 157.800.000 per contributo straordinario dal Ministero del Tesoro ex articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 1991;

lire 5.000.000 per contributo Ricerca Longoni interamente riscosse;

lire 80.000.000 accertate a seguito della Convenzione ICRAM/ENEL, il contributo in questione è stato integralmente riscosso.

lire 26.482 per interessi bancari maturati al 31 dicembre 1992 sul c/c aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato; somma non riscossa.

*ENTRATE IN CONTO CAPITALE*

Non erano presenti.

*ENTRATE PER PARTITE DI GIRO*

Erano previste per lire 1.045.000.000.

Ne sono state accertate per lire 886.105.942, di cui lire 579.138.619 per ritenute erariali, lire 8.980.389 per ritenute sindacali, lire 186.902.764 per ritenute previdenziali per compensi al personale, lire 105.969.014 per anticipazioni varie e lire 5.115.156 per trattenute per conto terzi.

Le ritenute erariali, previdenziali, sindacali e per conto terzi hanno formato nella sezione della spesa, residui passivi per complessive lire 174.349.092; si tratta di ritenute, risultate da versare, operate su pagamenti effettuati nel mese di dicembre.

Sono state accertate lire 105.969.014 per anticipazioni varie, di cui riscosse lire 50.231.147.

*SPESA*

Le spese erano complessivamente previste in lire 9.708.279.420.

Le spese sono state impegnate per complessive lire 8.087.139.610.

*SPESE CORRENTI*

Erano previste in lire 8.112.815.322. Ne sono state impegnate lire 6.761.989.449.

Le spese della categoria I — Spese per gli Organi dell'Ente — sono state impegnate per lire 195.000.000 (contro una previsione di lire 215.000.000) di cui lire 130.000.000 al capitolo 1 « assegni e indennità alla presidenza »; lire 50.000.000 al capitolo 2 « compensi indennità e rimborsi ai componenti gli organi di amministrazione » e lire 15.000.000 al capitolo 3 « compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei Revisori ».

Al termine dell'esercizio figurano residui passivi per lire 55.532.581 per competenze dovute ancora da liquidare al Presidente e ai componenti gli organi collegiali.

Le spese della categoria II — Oneri per il personale in attività di servizio — sono state impegnate per lire 2.971.364.711 contro una previsione di lire 3.620.000.000.

Hanno gravato su tali impegni le retribuzioni del Direttore, quelle dei dipendenti dell'Istituto, e del personale comandato c/o l'ICRAM.

La somma di lire 340.637.126 che per tale categoria risulta da pagare a fine anno, concerne:

per lire 85.196.203 le somme dovute al personale ICRAM, per conguagli a seguito del rinnovo contrattuale ex decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 1991, nonché per il rimborso alla amministrazione di appartenenza (Consiglio Nazionale delle Ricerche), delle retribuzioni corrisposte al personale comandato c/o l'ICRAM;

per lire 36.305.013 i compensi incentivanti la produttività e i compensi per lavoro straordinario del mese di dicembre nonché gli accantonamenti necessari al congruaggio dei compensi per lavoro straordinario a seguito del citato rinnovo contrattuale;

per lire 40.208.196 le indennità e i rimborsi di spese di trasporto per missioni all'interno;

per lire 12.891.947 le indennità ed i rimborsi spese per missioni all'estero;

per lire 140.704.173 gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto;

per lire 20.000.000 i corsi di formazione per il personale dell'Istituto;

per lire 5.331.594 gli oneri connessi al servizio mensa.

Le spese della categoria IV — Acquisto di beni di consumo e di servizi — sono state impegnate per lire 967.344.244 contro una previsione di lire 1.234.241.145.

Le spese della categoria V — Spese istituzionali — erano previste in lire 2.647.204.031; ne sono state impegnate per lire 2.432.620.498.

L'impegno assunto in questa categoria riflette gli oneri connessi alla reale attività scientifica attuata dall'Istituto nel corso dell'anno.

Le spese più consistenti sono: quelle di cui al capitolo 60 « ricerche, studi, indagini, rilevazioni finalizzate alla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima » che risultano impegnate per lire 425.341.050 a fronte di lire 517.369.282 previste; quelle di cui al cap. 68 per ricerche finanziate dal Ministero della Marina Mercantile ex Il Piano Triennale della Pesca che risultano integralmente impegnate per lire 1.261.500.000; quelle di cui al cap. 63 « produzione, stampa ed acquisto di pubblicazioni sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima » che risultano impegnate per lire 160.823.990 a fronte di una previsione di lire 217.000.000; quelle di cui al cap. 64 « Organizzazione e partecipazione a convegni e seminari » che risultano impegnate per lire 86.805.458 (previsto lire 110.000.000), quelle di cui al cap. 66 per incarichi di ricerca che risultano impegnate per lire 104.700.000 (previste lire 110.000.000) e quelle di cui al cap. 69 per ricerche finanziate da enti locali che risultano impegnate per lire 343.450.000 a fronte di una previsione di lire 363.334.749.

Le spese della categoria VI — Trasferimenti passivi — sono state impegnate per lire 193.100.000 su lire 203.920.000 previste e riguardano le somme da corrispondere per borse di studio, da assegnare a seguito di pubblici concorsi, per lire 170.000.000 ed i sussidi e le provvidenze al personale dell'ICRAM per lire 23.100.000 (di cui lire 11.000.000 a favore del Circolo ICRAM).

La somma di lire 1.559.996, che risulta impegnata « spese e commissioni bancarie della categoria VII — Oneri finanziari —, a fronte di una previsione di lire 2.000.000 riguarda le spese di tenuta conto a favore della Banca Nazionale del Lavoro cassiere dell'Istituto per il servizio prestato in sede di tesoreria unica con la Banca d'Italia Sezione di Tesoreria Provinciale del Tesoro.

Le spese per la categoria VIII — Oneri tributari erano previste in lire 1.000.000, integralmente impegnate.

#### *SPESE IN CONTO CAPITALE*

Erano previste in lire 550.464.098; ne sono state impegnate per lire 439.044.219 di cui lire 366.389.907 rappresentano residui passivi relativi:

- all'acquisto delle attrezzature di laboratorio per lire 166.614.600;
  - ai mobili di ufficio, macchine e automezzi per lire 5.497.800;
  - a spese di investimento per specifici programmi di ricerca finanziati dal Ministero della Marina Mercantile lire 107.313.409.
- all'accantonamento delle indennità di anzianità per il personale dell'ICRAM per lire 86.964.098.

Le spese della categoria XII — Acquisizione di immobilizzazioni tecniche — erano previste in lire 463.500.000.

Le spese di tale categoria sono state impegnate per lire 193.594.881 sul capitolo 130 per acquisto di impianti di laboratorio, per lire 14.985.240 sul cap. 131 per acquisto di mobili, macchine e automezzi uso ufficio e per lire 143.500.000 sul capitolo 134 per acquisti di impianti, macchine, automezzi, attrezzature, mobili ed arredi, per specifici programmi finanziati dal Ministero della Marina Mercantile.

Lo stanziamento di lire 86.964.098 della categoria XV — Indennità di anzianità — risulta interamente impegnata. Tale importo, rimasto da pagare è relativo all'accantonamento a favore del personale in servizio al 31 dicembre 1992.

#### *SPESE PER PARTITE DI GIRO*

Per quanto concerne la parte spese delle partite di giro (dal cap. 230 al cap. 235), le somme impegnate sui vari capitoli coincidono con le somme accertate sui capitoli corrispondenti nella parte entrate. Rimangono comunque alcune somme residue da pagare, per un totale di lire 174.349.092, ripartite come segue:

- cap. 230 lire 87.149.015 Ritenute erar. su compet. dic. 1992
- cap. 231 lire 25.441.814 Ritenute previd. su compet. dic. 1992
- cap. 232 lire 3.343.107 Ritenute sindac. su compet. dic. 1992
- cap. 233 lire 2.415.156 Trattenuate a favore di terzi
- cap. 235 lire 56.000.000 Pagamento quota contrib. a PR 61.

#### *SITUAZIONE AMMINISTRATIVA*

La situazione amministrativa chiude con un avanzo di amministrazione di lire 3.812.810.062. Il maggiore avanzo di amministrazione

— rispetto a quello presunto, determinato in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 1993, ammontante a lire 1.229.602.972 — è dovuto in larga misura al depennamento dei residui passivi, al mancato utilizzo del Fondo di riserva ed alle economie realizzate alla categoria II (oneri per il personale) conseguente allo slittamento delle assunzioni già previste in sede di bilancio di previsione con decorrenza 01/01/1992 nonché ai minori oneri connessi al rinnovo contrattuale del personale degli Enti di ricerca per il triennio 1988-1990.

Tale avanzo di amministrazione di lire 3.812.810.062 può essere scomposto nelle seguenti categorie di bilancio:

Spese per gli organi dell'Ente .....	Lire	20.000.000
Oneri per il personale .....	»	648.635.289
Spese per beni di consumo e servizi .....	»	266.896.901
Spese istituzionali .....	»	214.583.533
Trasferimenti passivi .....	»	10.820.000
Oneri finanziari .....	»	440.004
Fondo di riserva .....	»	189.450.146
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche .....	»	111.419.879
Variazioni nei residui passivi (minore riaccertamento) .....	»	2.115.931.032
Variazione nei residui attivi (minore riaccertamento) .....	»	—
Maggiori entrate in conto competenza .....	»	234.633.278
		<hr/>
	Lire	3.812.810.062
		<hr/>

Dal predetto avanzo lire 1.229.602.972 (avanzo presunto) sono state già iscritte nel bilancio di previsione 1993, e destinate al capitolo 10 a copertura degli oneri per il personale; la rimanente somma di lire 2.583.207.090 sarà allocata con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione.

La consistenza di cassa al 31 dicembre 1992, come dimostrato nell'allegata situazione patrimoniale, è di lire 7.294.779.862, e risulta in essere c/o la Tesoreria Provinciale dello Stato — Contabilità Speciale 3400-1.

#### CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'avanzo economico dell'esercizio in esame posto in evidenza nei prospetti (866.992.375) aumenta l'avanzo economico degli esercizi precedenti (5.570.221.864) e determina il netto patrimoniale dell'Istituto in lire 6.437.214.239.

Tale patrimonio, peraltro, è costituito, in parte, dalle disponibilità finanziarie destinate all'attività nel successivo esercizio 1993 il cui bilancio di previsione si apre con un avanzo di amministrazione presunto di lire 1.229.602.972.

Fra le poste del conto economico non aventi natura finanziaria figura l'accantonamento al fondo ammortamento mobili e macchine per lire 60.622.840 nella misura del 20 per cento delle relative consistenze e al fondo impianti, attrezzature e macchine per lire 228.320.000 nella misura del 10 per cento delle relative consistenze.

Figura inoltre l'accantonamento per lire 86.964.098 al fondo indennità anzianità personale che copre l'impegno dell'Istituto per il periodo maturato dai dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio. Tale fondo, al 1° gennaio 1992 presentava una consistenza di lire 269.088.293 e durante l'esercizio 1992 ha subito una variazione di lire 6.532.500 per l'indennità corrisposta ai dipendenti che hanno concluso il rapporto di lavoro con l'Istituto. La quota di adeguamento relativa all'anno 1992 pari a lire 86.964.098 è dimostrata nell'allegato n. 1 alla Situazione Patrimoniale ed al Conto Economico al 31 dicembre 1992.

Figura, infine, tra i componenti positivi che non danno luogo a movimenti finanziari la somma di lire 72.383.842 relativa agli oneri connessi agli acquisti di materiale bibliografico nel corso del 1992: acquisti classificati tra le spese finanziarie correnti (cat. 5 cap. 63).

Conseguentemente nello Stato patrimoniale, la categoria del materiale bibliografico assume il valore complessivo di lire 244.038.528.

*Il Presidente*

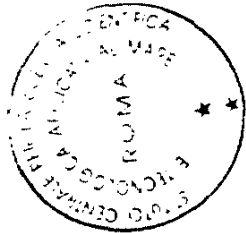
F.to Dr. ETTORE BONALBERTI



XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STABILE AMMINISTRATIVA  
AL 31/12/1992

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		£. 5.877.955.445
RISCOSSIONI		
- in c/ competenza	£. 7.509.112.271	" 9.012.615.076
- in c/ residui	£. 1.503.502.805	£. 14.890.570.521
PAGAMENTI		
- in c/ competenza	£. 4.946.293.252	
- in c/ residui	£. 2.649.497.407	£. 7.595.790.659
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		£. 7.294.779.862
RESIDUI ATTIVI		
- degli esercizi precedenti	£. 1.350.503.108	£. 2.431.005.715
- dell'esercizio	£. 1.080.502.607	£. 9.725.785.577
RESIDUI PASSIVI		
- degli esercizi precedenti	£. 2.772.129.157	£. 5.912.975.515
- dell'esercizio	£. 3.140.846.358	£. 3.812.810.062
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		-----



COPIA CONFERMATA ALL'ORIGINALE  
Roma, il 12 MAG. 1993

IL DIRETTORE  
(Dr. Paolo Arata)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Rag. Vittorio Pretti)

IL PRESIDENTE  
(Dr. Ettore Bonalberti)

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

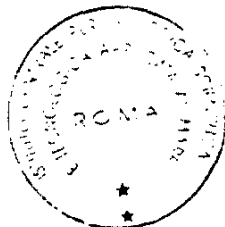
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/92  
DETTAGLIO CONTI

## A) CONTI DI CASSA

Fondo cassa al 1/1/1992		5.877.955.445
Riscossioni dell'esercizio 1992:		
in c/competenza	7.509.112.271	
in c/residui	<u>1.503.502.805</u>	<u>9.012.615.076</u>
		14.890.570.521
Pagamenti dell'esercizio 1992		
in c/competenze	4.946.293.252	
in c/residui	<u>2.649.497.407</u>	<u>7.595.790.659</u>
		7.294.779.862
		=====
Consistenza di cassa presso la Tesoreria Provinciale di Stato Contabilità speciale cod.3400 - 1		<u>7.294.779.862</u>
		=====

## B) RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Importo residui attivi al 31/12/1991		2.854.005.913
variazioni intervenute durante l'esercizio 1992 - in		-
Residui attivi riaccertati nel 1992		<u>2.854.005.913</u>
dei quali riscossi		<u>1.503.502.805</u>
e rimasti da riscuotere		1.350.503.108
Entrate accertate per competenze nel 1992	8.589.614.878	
delle quali rimosse	<u>7.509.112.271</u>	
e rimaste da riscuotere		<u>1.080.502.607</u>
		2.431.005.715
		=====
Importo dei residui passivi al 31/12/1991		7.537.557.596
- variazioni intervenute durante l'esercizio 1992 in meno		<u>2.115.931.032</u>
Residui passivi riaccertati nel 1992		<u>5.421.626.564</u>
- dei quali pagati		<u>2.649.497.407</u>
- e rimasti da pagare		2.772.129.157



4a

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Spese impegnate per competenza nel 1992	8.087.139.610	
- delle quali pagate	<u>4.945.293.252</u>	
- e rimaste da pagare		<u>3.140.846.358</u>
Residui passivi complessivi al 31/12/1992		<u>5.912.975.515</u> *****
C) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
Avanzo di amministrazione al 31/12/1991		1.194.403.762
- Entrate accertate per competenze 1992	8.589.614.878	
- Spese impegnate per competenze nel 1992	<u>8.087.139.610</u>	<u>502.475.268</u>
		1.696.879.030
Variatione intervenuta nei residui attivi	=	=
" " " " passivi	<u>- 2.115.931.032</u>	<u>+ 2.115.931.032</u>
Totale avanzo di amministrazione al 31/12/1992		<u>3.812.810.062</u> *****
Il predetto avanzo risulta altresì dimostrato da:		
- Fondo Cassa al 31/12/1992		7.294.779.862
- Residui attivi al 31/12/1992		<u>2.431.005.715</u>
		9.725.785.577
Residui passivi al 31/12/1992		<u>5.912.975.515</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/1992		<u>3.812.810.062</u> *****



IL PRESIDENTE  
(Dr. Ettore Bonalberti)

IL DIRETTORE  
(Dr. Paolo Arata)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Rag. Vittorio Preti)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

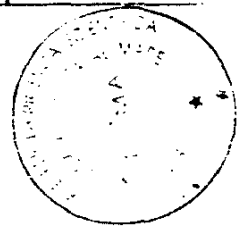
Roma, il

12 MAG. 1993

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO FINANZIARIO 19 92

ENTRATA	ACCREDITAMENTI	RESIDUI ATTIVI	SPESA	IMPEGNI	RESIDUI PASSIVI
<b>TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>		
Cat. III - Trasferimenti attivi da parte dello Stato .....	7.197.300.000	715.000.000	Cat. I - Spese per gli organi dell'ente .....	195.000.000	55.532.581
Cat. V - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province .....	110.000.000	110.000.000	Cat. II - Oneri per il personale in attività di servizio .....	2.971.364.711	340.637.126
Cat. VI - Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico .....	339.634.513	199.738.258	Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza .....	—	—
<b>TOTALI TITOLO II</b> .....	<b>7.646.934.513</b>	<b>1.024.738.258</b>	Cat. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi .....	967.344.244	142.083.717
<b>TITOLO III - ALTRE ENTRATE</b>			Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali .....	2.432.620.498	1.890.181.961
Cat. VIII - Reddito e proventi patrimoniali .....	—	—	Cat. VI - Trasferimenti passivi .....	193.100.000	170.026.000
Cat. IX - Poste correttive o compensative di spese correnti .....	26.482	26.482	Cat. VII - Oneri finanziari .....	1.559.996	1.500.000
Cat. X - Entrate non classificabili in altre voci .....	56.547.941	—	Cat. VIII - Oneri tributari .....	1.000.000	145.974
<b>TOTALI TITOLO III</b> .....	<b>56.574.423</b>	<b>26.482</b>	Cat. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti .....	—	—
			Cat. X - Spese non classificabili in altre voci .....	—	—
			<b>TOTALE TITOLO I</b> .....	<b>6.761.989.449</b>	<b>2.600.107.359</b>
<b>TITOLO IV - ENTRATE PER ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI O RISCOSSIONI DI CREDITI</b>			<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>		
Cat. XI - Alienazione immobili e diritti reali (da reddito) .....	—	—	Cat. XI - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari .....	—	—
Cat. XII - Alienazione di immobilizzazioni tecniche .....	—	—	Cat. XII - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche .....	352.080.121	279.425.809
Cat. XIII - Realizzi di valori immobiliari .....	—	—	Cat. XIII - Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari .....	—	—
Cat. XIV - Riscossione di crediti .....	—	—	Cat. XIV - Concessioni di crediti ed anticipazioni .....	—	—
<b>TOTALI TITOLO IV</b> .....	<b>—</b>	<b>—</b>	Cat. XV - Indennità anzianità e similari al personale cessato dal servizio .....	66.964.098	66.964.098
			<b>TOTALE TITOLO II</b> .....	<b>439.044.219</b>	<b>366.309.907</b>



XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

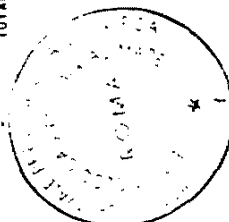
886.105.942	174.349.092
886.105.942	174.349.092
8.087.139.610	3.140.846.358
502.475.268	--
1.194.403.762	--
2.115.931.032	--
11.899.949.672	

**II TITOLO IV - PARTITE DI GIRO**  
**Cat. XXI - Spese aventi natura di partite di giro**  
**TOTALE II TITOLO IV**  
**TOTALE GENERALE DELLA SPESA**  
**AVANZO DI COMPETENZA '92**  
**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI AL 1/1/92**  
**MAGGIOR AVANZO AMMINISTRATIVO ESERCIZI PRECEDENTI**  
**TOTALE A PAREGGIO**

886.105.942	55.737.867
886.105.942	55.737.867
8.589.614.878	1.080.502.607
1.194.403.762	--
2.115.931.032	--
1.899.949.672	--

**II TITOLO VII - PARTITE DI GIRO**  
**Cat. XXII - Entrate aventi natura di partite di giro**  
**TOTALI II TITOLO VII**  
**TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA**  
**AVANZO AMM.NE AL 1/1/92 DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI**  
**MAGGIOR AVANZO AMM.VO ESERCIZI PRECEDENTI RIACCERTATO**  
**TOTALE A PAREGGIO**

AVANZO AMM.NE 1/1/1992 1.194.403.762  
 MAGGIOR AVANZO RIACCERT. 2.115.931.032  
 3.310.334.794  
 AVANZO COMPETENZA '92 502.475.268  
 AVANZO DI AMM.NE AL 31/12/92 3.812.810.062



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
 (Rag. Vittorio Preti)

IL PRESIDENTE  
 (Dr. Ettore Bonalberti)

IL DIRETTORE  
 (Dr. Paolo Arata)

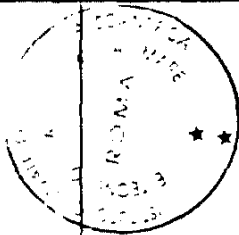
COPIA CONFERMATA ALL'ORIGINALE  
 12 MAG. 1993  
 Roma, 11

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## CONSISTENZA PATRIMONIALE AL 31/12/1992

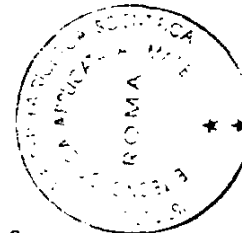
ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 1/1/1992	al 31/12/1992	in +	in -
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>				
- Banca Commerciale Italiana	5.877.955.445	7.294.779.862	1.416.824.417	-
- Contabilità speciale (cod. 3400)				
	5.877.955.445	7.294.779.862	1.416.824.417	-
<b>RESIDUI ATTIVI</b>				
- Crediti verso Enti del Settore Pubblico	2.804.000.000	2.345.238.258	-	458.761.742
- Crediti verso Banca Commerciale Italiana per interessi	157.270	26.482	-	130.788
- Crediti diversi	49.848.643	85.740.975	35.892.332	-
	2.854.005.913	2.431.005.715	35.892.332	458.892.530
<b>CREDITI FINANZIARI</b>				
- Deposito cauzionale SIP - MINISTERO PP. TT.	2.200.000	2.200.000	-	-
	2.200.000	2.200.000	-	-
<b>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>				
- Materiale bibliografico	171.654.686	244.038.528	72.383.842	-
- Impianti attrezzature e macchinari	1.768.086.113	2.273.895.875	505.809.762	-
- Automezzi, mobili e macchine d'ufficio	547.812.971	657.245.871	148.510.440	-
	2.487.553.770	3.175.180.274	726.704.044	39.077.540
<b>RESIDUI INVESTIMENTI (Somme impegnate per investim.)</b>	2.905.956.995	755.859.406	-	2.150.097.589
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	14.107.672.123	13.659.025.257	2.179.400.793	2.648.067.659

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
E TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA



## XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 1/1/1992	al 31/12/1992	in +	in -
<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
- Impegni per acquisto sede istituito e dep.	1.841.578.499	-	-	1.841.578.499
- Debiti verso lo Stato e altri Enti	407.755.570	517.636.420	109.880.850	-
- Debiti verso fornitori	1.199.418.859	833.873.446	-	365.545.413
- Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	213.295.301	217.654.457	4.359.156	-
- Debiti diversi	596.760.091	559.199.524	-	37.560.567
- Impegni di stanziamento per ricerche	3.007.660.783	3.435.091.777	427.430.994	-
	7.268.469.103	5.563.455.624	541.671.000	2.246.684.679
<b>FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI</b>				
- Fondo di liquidazione indennità anzianità personale (vedi all. n.1)	269.088.093	349.519.891	80.431.798	-
	269.088.093	349.519.891	80.431.798	-
<b>POSTE RETTIFICATE DELL'ATTIVO</b>				
- Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	391.155.663	451.778.503	60.622.840	-
- Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	628.737.000	857.057.000	228.320.000	-
	1.019.892.663	1.308.835.503	288.942.840	-
	8.557.450.259	7.221.811.018	911.045.438	2.246.684.679
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>				
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
- Avanzo economico esercizi precedenti	5.570.221.864	5.570.221.864	-	-
- Avanzo economico dell'esercizio	-	866.992.375	866.992.375	-
	5.570.221.864	6.437.144.239	866.992.375	-
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	14.127.672.123	13.659.025.257	1.778.047.813	2.246.684.679







E L L ' E S E R C I Z I O 1 9 9 2

prima

FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I  
SPESE CORRENTI

Cat. 1a - Spese per gli organi dell'Ente..... f.	195.000.000
Cat. 2a - Oneri per il personale in attività di servizio .....	2.971.364.711
Cat. 3a - Oneri per il personale in quiescenza"	--
Cat. 4a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi .....	967.344.244
Cat. 5a - Spese per prestazioni istituzionali "	2.432.620.498
Cat. 6a - Trasferimenti passivi .....	193.100.000
Cat. 7a - Oneri finanziari .....	1.559.996
Cat. 8a - Oneri tributari .....	1.000.000
Cat. 9a - Poste correttive e compensative di entrate correnti .....	--
Cat. 10a - Spese non classificabili in altre voci .....	--

Totale parte prima

£. 6.761.989.449

=====

P A R T E  
COMPONENTI CHE NON DANNO

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio.....	£.	--
B) Produzioni e movimenti interni: prodotti in natura .....	£.	--
C) Trasferimenti attivi in natura.....	£.	--
D) Variazioni patrimoniali straordinarie: Sopravvenienze attive e insussistenze passive		
- Depennamento di residui passivi	£. 2.115.931.032	
- Storno spese mater.bibliog. incluso cat.5 "	72.383.842	
E) Spese impegnate di competenza di esercizi successivi .....	£.	--
Totale parte seconda	£. 2.188.314.874	
	=====	
TOTALE GENERALE	£ 9.891.823.810	
	=====	

IL PRESIDENTE  
(Dr. Ettore Bonalberti)

IL DIRETTORE AMI  
(Rag. Vittorino)

S E C O N D A  
 UOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi .....	£.	--
B) Produzioni e movimenti interni: oneri in natura .....	"	—
C) Trasferimenti passivi in natura.....	"	--
D) Ammortamenti e deperimenti: automezzi, mobili e macchine .....	"	60.622.840
impianti, attrezzature e macchinari .....	"	228.320.000
E) svalutazione e deprezzamenti .....	"	--
F) Quota dell'esercizio per adeguamento del Fondo indennità anzianità personale (vedi all. n.1).....	"	86.964.098
G) Variazioni patrimoniali straordinarie: Sopravvenienze passive e insussistenze attive: - Depennamento dei residui attivi - Insussist. attive da gestione finanziaria " " da gestione patrimoniale		1.866.357.508 20.577.540
H) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di esercizi successivi .....	"	--
Totale parte seconda		£. 2.262.841.986
=====		
TOTALE GENERALE		£. 9.024.831.435
AVANZO ECONOMICO		£. 866.992.375
=====		
TOTALE A PAREGGIO		£. 9.891.823.810
=====		

MINISTRATIVO  
 rio Preti)

IL DIRETTORE  
 (Dr. Paolo Arata)

## CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1992

Allegato n. 1 alla Situazione patrimoniale

ed al Conto economico al 31 dicembre 1992

Fondo indennità liquidazione anzianità 31/12/ 92 .....L. 349.519.891  
 Fondo indennità liquidazione anzianità 01/01/ 92 .....L. 269.088.293

=====

Differenza in più (\*) .....L. 80.431.598

## DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI ADEGUAMENTO DEL FONDO LIQUIDAZIONE ANZIANITA' DEL PERSONALE RELATIVA ALL' ANNO 1992

Fondo liquidazione anzianità personale al 01/01/92.....L. 269.088.293  
 Somme utilizzate nel corso dell'esercizio 1992.....L. 6.532.500

=====

SOMMA RESIDUA.....L. 262.555.793  
 Fondo liquidazione anzianità personale al 31/12/1992.....L. 349.519.891

=====

QUOTA DI ADEGUAMENTO RELATIVA ALL'ANNO 1992 (\*\*). .....L. 86.984.099

(\*) Riportata nella situazione Patrimoniale allegata al conto consuntivo per l'esercizio 1992

(\*\*) Riportata nel conto economico allegato al conto consuntivo per l'esercizio 1992

IL PRESIDENTE  
 (Dr. Ettore Bonalberti)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
 (Reg. Vittorio Protti)

IL DIRETTORE  
 (Dr. Paolo Arata)

UFFICIO  
 Roma, il 42 MAR 1993

## Variazioni nei residui provenienti dagli esercizi precedenti al 31 dicembre 1992

Residui passivi	al 1/1/92	pagati	al 31/12/92	Variazioni	
				in piu'	in meno
<b>Titolo I</b>					
<b>Categoria II</b>					
Cap. 11	73.361.441	46.898.648	24.154.808		2.307.985
Cap. 13	38.121.864	16.250.050	12.886.453		8.985.361
Cap. 16	117.981.858	0	115.461.458		2.520.400
Cap. 17	22.821.419	15.126.740	845.883		6.848.796
<b>Categoria IV</b>					
Cap. 40	9.455.173	5.922.850	0		3.532.323
Cap. 46	10.797.078	9.935.025	0		862.053
Cap. 47	44.471.967	3.340.000	5.319.418		35.812.549
Cap. 48	17.257.406	5.076.130	7.745.716		4.435.560
Cap. 51	13.511.166	10.757.305	0		2.753.861
Cap. 52	8.993.151	6.430.937	0		2.562.214
Cap. 53	63.703.659	59.188.435	4.487.842		27.382
Cap. 55	1.071.000	0	0		1.071.000
Cap. 56	15.506.860	0	0		15.506.860
Cap. 57	21.229.550	16.060.000	0		5.169.550
<b>Categoria V</b>					
Cap. 60	600.677.904	324.730.531	199.729.772		76.217.601
Cap. 63	137.349.417	115.442.498	11.633.770		10.273.149
Cap. 64	69.452.762	26.156.381	23.051.592		20.244.789
Cap. 66	224.139.475	83.530.235	118.124.737		22.484.503
Cap. 67	51.661.540	3.101.330	33.560.210		15.000.000
Cap. 68	1.674.066.487	639.132.912	1.031.887.575		3.046.000
<b>Categoria VI</b>					
Cap. 71	35.440.000	21.150.000	6.290.000		8.000.000
Cap. 74	149.517.846	111.539.389	36.728.457		1.250.000
<b>Categoria VII</b>					
Cap. 81	2.183.700	1.522.112	0		661.588
<b>Titolo II</b>					
<b>Categoria IX</b>					
Cap. 120	1.843.578.499	0	0		1.843.578.499
<b>Categoria XII</b>					
Cap. 130	352.329.347	184.776.431	159.962.340		7.590.576
Cap. 131	193.489.373	139.023.000	39.277.940		15.188.433
<b>Totale</b>					<b>2.115.931.032</b>

Il Direttore  
(Dr. Paolo ARATA)

Il Direttore Amministrativo  
(Rag. Vittorio PRETI)

Il Presidente  
(Dr. Ettore BONALBERTI)



RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI





## VERBALE N. 88.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO  
CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992.

Il giorno 20 aprile 1993 presso l'Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare con sede in Roma, Via Lorenzo Respighi n. 5, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente costituito con decreto ministeriale 19 marzo 1992. Sono presenti:

Dr. TARTAGLIA Fernando, *Presidente*;

Dr. MASIA Antonello, *Membro*;

Dr. SARDO Giuseppe, *Membro*;

per l'esame del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1992 predisposto dall'Amministrazione dell'ICRAM.

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario suindicato risulta composto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 696 del 1979, dai prospetti richiesti dalla vigente normativa ed è accompagnato dalla relazione illustrativa del Presidente.

Il Collegio, per le operazioni di controllo di sua competenza, ha proceduto al riscontro dei documenti che compongono il conto consuntivo, con le risultanze finali dei libri contabili di pertinenza tenuti dall'ICRAM. Dal complesso dei riscontri eseguiti, ed in particolare dai saldi generali, non sono emersi errori contabili né manchevolezze.

Il risultato della gestione relativa all'esercizio 1992 ha dato un avanzo di competenza che si evidenzia nel seguente prospetto:

Previsione definitiva	Accertamenti	Diff. in +	Diff. in -
<i>Entrate:</i>			
8.513.875.658	8.589.614.878	75.739.220	—
<i>Spese:</i>			
9.708.279.420	8.087.139.610	—	1.621.139.810
<i>Avanzo di competenza</i>	502.475.268		

La situazione amministrativa chiude con un avanzo di lire 3.812.810.062.

Tale avanzo di amministrazione è composto dai seguenti elementi:

Avanzo di amministrazione al 1° gennaio 1992 .....	Lire	1.194.403.762
Eliminazione residui passivi .....	»	2.115.931.032
Avanzo di competenza .....	»	502.475.268
<hr/>		
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1992 .....	Lire	3.812.810.062
<hr/> <hr/>		

Come si evince facilmente l'entità dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1992 è dovuta soprattutto al depennamento dei residui passivi, operazione questa non più ripetibile negli anni a venire.

Dal su citato avanzo di amministrazione va dedotto l'avanzo presunto di lire 1.229.602.972 iscritto in bilancio di previsione 1993, la restante parte pari a lire 2.583.207.090 potrà essere, con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione, ripartita fra i capitoli di bilancio dell'esercizio finanziario 1993.

Da un esame complessivo delle voci del rendiconto finanziario si evince che a fronte di una previsione definitiva delle Entrate di lire 8.513.875.658 vi è stato un accertamento di lire 8.589.614.878 con un maggiore accertamento di lire 75.739.220.

In particolare le entrate correnti previste per lire 7.468.875.658 sono state accertate per lire 7.703.508.936; le più rilevanti sono costituite:

per lire 4.500.000.000 quale contributo ordinario a carico del bilancio del Ministero della Marina Mercantile;

per lire 1.000.000.000 dal contributo straordinario a carico del bilancio del Ministero della Marina Mercantile, per sviluppo e potenziamento programmi di ricerca;

per lire 374.500.000 dal contributo straordinario del Ministero del Tesoro quale rimborso degli oneri sostenuti per rinnovo contratti triennio 1988-1990;

per lire 980.000.000 dal contributo a carico del bilancio del Ministero della Marina Mercantile finalizzato a n. 5 specifici programmi di ricerca;

per lire 180.000.000 quale contributo del M.U.R.S.T. per una convenzione stipulata con l'ICRAM per un programma di ricerca e salvaguardia del Mare Mediterraneo.

Quanto alle spese correnti previste per lire 8.112.815.322 sono state impegnate per lire 6.761.989.449 con un minore impegno di lire 1.350.825.873.

In termini di percentuale le spese più significative possono essere così evidenziate:

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

il 2,88 per cento oneri per gli organi dell'Ente (lire 195.000.000 cat. I);

il 43,93 per cento oneri per il personale in attività di servizio (lire 2.971.364.711 cat. II);

il 14,30 per cento spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (lire 967.344.244 cat. IV);

il 35,98 per cento spese istituzionali (lire 2.432.620.498 cat. V).

*Spese in conto capitale.*

Previste per lire 550.464.098 sono state impegnate per lire 439.044.219 di cui lire 366.389.907 passate in conto resti.

Tra le somme rimaste da pagare e che, pertanto, costituiscono residui passivi di competenza figurano quelle relative al capitolo 130 « Acquisti di impianti, macchine ecc. », al cap. 131 « Acquisto di mobili », al cap. 134 « Acquisto di impianti, macchine, natanti ecc. » ed al cap. 160 « Indennità di anzianità premi di fine lavoro ecc. ». Al 31 dicembre 1992 risulta la seguente situazione finanziaria:

Fondo di cassa al 1° gennaio 1992 .....	Lire 5.877.955.445
Riscossioni .....	» 9.012.615.076
Pagamenti .....	» 7.595.790.659
<hr/>	
Consistenza di cassa al 31 dicembre 1992 risultante dalle scritture contabili dell'Istituto .....	Lire 7.294.779.862
Residui attivi .....	» 2.431.005.715
Residui passivi .....	» 5.912.975.515
<hr/>	
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 1992 .....	Lire 3.812.810.062
<hr/> <hr/>	

I residui attivi alla data del 9 aprile 1993 sono stati riscossi per lire 391.833.432 mentre i residui passivi sono stati pagati per lire 1.155.479.012.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

(al 31 dicembre 1992)

ATTIVITA .....	Lire 13.659.025.257
PASSIVITA .....	» 7.221.811.018
<hr/>	
PATRIMONIO NETTO .....	Lire 6.437.214.239
<hr/> <hr/>	

Il patrimonio netto risulta costituito dall'avanzo economico accertato negli esercizi precedenti per lire 5.570.221.864 e dall'avanzo economico dell'esercizio finanziario 1992 per lire 866.992.375, che è stato determinato come da prospetto che segue.

### CONTO ECONOMICO

(al 31 dicembre 1992)

#### ENTRATE

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	Lire	7.646.934.513
Altre entrate .....	»	56.574.423
Componenti non recanti movimento finanziario .....	»	2.188.314.874
		-----
	Lire	9.891.823.810
		=====

#### SPESE

Spese correnti .....	Lire	6.761.989.449
Componenti non recanti movimento finanziario .....	»	2.262.841.986
		-----
	Lire	9.024.831.435
		-----

AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO .....	Lire	866.992.375
		=====

#### Conclusioni.

Dopo quanto sopra esposto, il Collegio, vista la relazione del Presidente, cui per altri chiarimenti fa rinvio, esprime l'avviso che il bilancio consuntivo per l'esercizio 1992 possa trovare l'approvazione di rito.

Corre, tuttavia, l'obbligo di far presente che, grazie all'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1992, derivante in larga parte dalla eliminazione di residui passivi per l'ammontare di oltre due miliardi, l'ICRAM potrà far fronte alla gestione ordinaria oltre che all'impegno per il previsto trasferimento alla nuova sede, mentre non sarà possibile, si ritiene, avviare altri programmi di ricerca di cui al piano triennale dell'Istituto, né realizzare il piano operativo quadriennale

1992-1995, già approvati in linea di massima dal Consiglio di Amministrazione.

Pertanto, per il perseguimento dei fini istituzionali propri dell'Istituto, peraltro ampliati con legge n. 220 del 1992, si ravvisa la necessità della concessione di un contributo aggiuntivo per il corrente anno, in attesa di un congruo adeguamento del contributo ordinario.

*Il Collegio dei Revisori*

*F.to:* TARTAGLIA  
MASIA  
SARDO



## BILANCIO CONSUNTIVO

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

Spesa I - ENTRATE

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
	<b>TITOLO I</b>			
	<b>ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>			
	<b>Categoria I</b>			
	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORE DI LAVORO e/o DEGLI ISCRITTI	p.m.	-	-
	<b>TOTALE</b>	-	-	-
	<b>Categoria II</b>			
	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE QUESTIONI	p.m.	-	-
	<b>TOTALE</b>	-	-	-
	<b>TOTALE TITOLO I</b>	-	-	-
	<b>TITOLO II</b>			
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
	<b>Categoria III</b>			
30	Contributo ordinario a carico bilancio Ministero Marina Mercantile (ex art. 9 L. 17/2/82 n. 41)	4.500.000.000	-	-
31	Contributo straordinario a carico bilancio Ministero Marina Mercantile (L. n. 17/2/82 n. 41 e D.L. 21/9/81 n. 386)	p.m.	1.374.500.000	-
32	Contributi a carico del Bilancio del Ministero della Marina Mercantile, finalizzati a specifici programmi di ricerca	980.000.000	-	-
33	Contributi a carico del Min. Ambiente finalizzati a specifici programmi di ricerca	p.m.	-	-
34	Contributi a carico del Ministero Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica per specifici programmi di ricerca	p.m.	180.000.000	-
	<b>TOTALE</b>	5.480.000.000	1.554.500.000	-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992

GESTIONE DI COMPETENZE						
Definitive	Entrate accertate			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Residuo all'inizio dell'esercizio
	Assestate	Assesate da Riscuotere	Totali Accertate	in +	in -	
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
4.500.000.000	4.500.000.000	-	4.500.000.000	-	-	-
1.374.500.000	1.532.300.000	-	1.532.300.000	157.800.000	-	-
980.000.000	270.000.000	715.000.000	985.000.000	5.000.000	-	2.469.000.000
p.m.	-	-	-	-	-	135.000.000
180.000.000	180.000.000	-	180.000.000	-	-	-
7.034.500.000	6.482.300.000	715.000.000	7.197.300.000	162.800.000	-	2.604.000.000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

Fig. 1 - ENTRATE

ENTRATE		RESIDUI DEI RICEVUTI		
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	Riscossi	Risolti da riscuotere	Totali
	<b>TITOLO I</b>			
	<b>ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>			
	<b>Categoria I</b>			
	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO v/o DEGLI ISCRITTI	-	-	-
	<b>TOTALE</b>	-	-	-
	<b>Categoria II</b>			
	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE QUESTIONI	-	-	-
	<b>TOTALE</b>	-	-	-
	<b>TOTALE TITOLO I</b>	-	-	-
	<b>TITOLO II</b>			
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI</b>			
	<b>CORRENTI</b>			
	<b>Categoria III</b>			
30	Contributo ordinario a carico bilan- cio Ministero Marina Mercantile (ex art. 9 L. 17/2/82 n. 41)	-	-	-
31	Contributo straordinario a carico bilancio Ministero Marina Mercan- tile (L. 17/2/82 n. 41 e D.L. 21/6/87 n. 386)	-	-	-
32	Contributi a carico del Bilancio del Ministero della Marina Mercan- tile, finalizzati a specifici pro- grammi di ricerca	1.483.500.000	985.500.000	2.469.000.000
33	Contributi a carico del Min. Ambiente finalizzati a specifici progr. ricerca	-	135.000.000	135.000.000
34	Contributi a carico del Mini- stero Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica per specifici programmi di ricerca	-	-	-
	<b>TOTALE</b>	1.483.500.000	1.120.500.000	2.604.000.000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI CASSA						
VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
In -	In -			In -	In -	
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	4.500.000.000	4.500.000.000	-	-	-
-	-	1.374.500.000	1.532.300.000	157.800.000	-	-
-	-	2.000.000.000	1.753.500.000	-	246.500.000	1.700.500.000
-	-	-	-	-	-	135.000.000
-	-	180.000.000	180.000.000	-	-	-
-	-	8.054.500.000	7.965.800.000	157.800.000	246.500.000	1.835.500.000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLE PESCE MARITTIMA  
Entrate — ENTRATE

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
	<u>Categoria IV</u>			
	<u>TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI</u>			
40	Contributi a ricerche, studi sperimentazioni, condotte nell'ambito delle attività istituzionali	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	<u>Categoria V</u>			
	<u>TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE</u>			
50	Contributo a ricerche, spese di sperimentazione, condotte nell'ambito delle attività istituzionali	110.000.000	-	-
	TOTALE	110.000.000	-	-
	<u>Categoria VI</u>			
	<u>TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO</u>			
60	Contributi a ricerche, studi, sperimentazioni condotte nell'ambito delle attività istituzionali (organismi internazionali)	-	-	-
61	Contributi diversi sperimentazioni condotte nell'ambito delle attività istituzionali (Enti diversi)	140.634.749	118.999.764	-
	TOTALE	140.634.749	118.999.764	-
	TOTALE TITOLO III	5.730.634.749	1.073.499.764	-
	<u>TITOLO III</u>			
	<u>ALTRE ENTRATE</u>			
	<u>Categoria VII</u>			
	<u>ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI</u>			
70	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni ed altri materiali prodotti dall'Ince.	p.m.	-	-
71	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	p.m.	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992

GESTIONE COMPETENZE						
Definizione	Spese accertate			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Residui all'ini- zio dell'eserci- zio
	Assestate	Assestate de Riscuotere	Totali — Accertati	in -	in +	
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
110.000.000	-	110.000.000	110.000.000	-	-	-
110.000.000	-	110.000.000	110.000.000	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
259.634.513	139.896.255	199.738.258	339.634.513	80.000.000	-	200.000.000
259.634.513	139.896.255	199.738.258	339.634.513	80.000.000	-	200.000.000
7.404.134.513	6.622.196.255	1.024.738.258	7.646.934.513	242.800.000	-	2.804.000.000
p. l. n. 1	-	-	-	-	-	-
p. l. n. 2	-	-	-	-	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLE PESCE MARETTIMA

1977 - (Entrata)

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PRESSIONE DEI DEBITI		
		Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
	<u>Categoria IV</u> <u>TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI</u>			
40	Contributi a ricerche, studi, sperimentazioni, condotte nell'ambito delle attività istituzionali	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	<u>Categoria V</u> <u>TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE</u>			
50	Contributo a ricerche, spese di sperimentazione, condotte nell'ambito delle attività istituzionali	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	<u>Categoria VI</u> <u>TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO</u>			
60	Contributi a ricerche, studi, sperimentazioni condotte nell'ambito delle attività istituzionali (organismi internazionali):	-	-	-
61	Contributi diversi sperimentazioni condotte nell'ambito delle attività istituzionali (Enti diversi)	-	200.000.000	200.000.000
	TOTALE	-	200.000.000	200.000.000
	TOTALE TITOLO II	1.483.500.000	1.320.500.000	2.804.000.000
	<u>TITOLO III</u> <u>ALTRE ENTRATE</u>			
	<u>Categoria VII</u> <u>ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI</u>			
70	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni ed altri materiali prodotti dall'Ente	-	-	-
71	Preventi derivanti dalla prestazione di servizi	-	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
In -	In -	Previsioni	Riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVI- SIONI		
				In -	In -	
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	110.000.000	-	-	110.000.000	110.000.000
-	-	110.000.000	-	-	110.000.000	110.000.000
-	-	-	-	-	-	-
-	-	568.999.764	139.896.255	-	429.103.509	399.738.258
-	-	568.999.764	139.896.255	-	429.103.509	399.738.258
-	-	8.733.499.764	8.105.696.255	157.800.000	785.603.509	2.345.238.258
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

Art. 1 - ENTRATE

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
72	Realizza per cessione materiale fuori uso	p.m.	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria VIII			
	<u>REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI</u>			
80	Affitti di immobili	p.m.	-	-
81	Interessi e preli su titolo a reddito fisso	p.m.	-	-
82	Dividendi e altri proventi su titoli azionari e partecipazioni	p.m.	-	-
83	Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e conti correnti	p.m.	-	-
84	Proventi vari	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria IX			
	<u>POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI</u>			
90	Recupero e rimborsi diversi	15.000.000	49.741.145	-
		15.000.000	49.741.145	-
	Categoria X			
	<u>ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</u>			
100	Entrate eventuali	p.m.	-	-
	TOTALE	-	-	-
	TOTALE TITOLO III	15.000.000	49.741.145	-
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.745.634.749	1.723.240.909	-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BILANCIO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992

GESTIONE DI COMPETENZE						
Definitive	SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Residui all'ini- zio dell'eser- cizio
	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totale " - Accertati	in -		
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	26.482	26.482	26.482	-	157.270
-	-	-	-	-	-	-
-	-	26.482	26.482	26.482	-	157.270
64.741.145	56.547.941	-	56.547.941	-	8.193.204	348.643
64.741.145	56.547.941	-	56.547.941	-	8.193.204	348.643
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
64.741.145	56.547.941	26.482	56.574.423	26.482	8.193.204	505.913
7.460.875.659	6.678.744.196	1.024.764.740	7.703.508.936	242.826.482	8.193.204	2.804.505.913

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA		REVISIONE DEL BILANCIO		
parte I — ENTRATE				
CAPITOLI	DEMONIAZIONE	Riscossi	Rinasti da riscuotere	totali
72	Realizzi per cessione materiale fuori uso	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria VIII			
	<u>REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI</u>			
80	Affitti di immobili	-	-	-
81	Interessi e premi su titolo a reddito fisso	-	-	-
82	Dividendi e altri proventi su titoli azionari e partecipazioni	-	-	-
83	Interessi attivi su mutui, prestiti, depositi e conti correnti	157.270	-	157.270
84	Proventi vari	-	-	-
	TOTALE	157.270	-	157.270
	Categoria IX			
	<u>POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI</u>			
90	Recuperi e rimborsi diversi	345.535	3.108	348.643
		345.535	3.108	348.643
	Categoria X			
	<u>ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</u>			
100	Entrate eventuali	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	TOTALE TIPOLOGIA III	502.805	3.108	505.913
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.484.002.805	1.320.503.108	2.804.505.913

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI CASSA						
VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
In -	In -			In -	In -	
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	p.m.	157.270	157.270	-	26.482
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	157.270	157.270	-	26.482
-	-	-	-	-	-	-
-	-	64.741.145	56.893.476	-	7.847.669	3.108
-	-	64.741.145	56.893.476	-	7.847.669	3.108
-	-	-	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	64.741.145	57.050.746	157.270	7.847.669	29.590
-	-	8.796.240.909	8.162.747.001	157.957.270	793.451.178	2.345.267.848

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA  
Pag. 1 - ENTRATE

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
	TITOLO IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
	Categoria XI ALIENAZIONI DI IMMOBILI E DIRITTI REALI			
111	Alienazioni immobili	p.m.	-	-
112	Cessioni diritti reali	p.m.	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XII ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			
120	Alienazione di immobili, impianti, attrezzature e macchinari	p.m.	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XIII REALIZZO DI VALORI MOBILIARI			
130	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	p.m.	-	-
131	Riscossioni altri titoli di credito	p.m.	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XIV RISCOSSIONE DI CREDITI			
140	Prelevamenti di depositi sul c/c c/o il Ministero del tesoro	p.m.	-	-
141	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	p.m.	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992

GESTIONE DI COMPETENZE						
Definitive	SUMME ACCERTATE			DIFFERENZE		Residui all'inizio dell'esercizio
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali Accertati	RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				in -	in -	
p.m.	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	18.500.000
-	-	-	-	-	-	18.500.000
p.m.	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

Espos. 2 - ENTRATE

		RESCSSIONE DEI DEBITI		
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	Riscossi	Rinesti da riscuotere	Totale
	<b>TITOLO IV</b>			
	<b>ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>			
	<b>Categoria XI</b>			
	<b>ALIENAZIONI DI IMMOBILI E DIRITTI REALI</b>			
111	Alienazioni immobili	-	-	-
112	Cessioni diritti reali	-	-	-
	<b>TOTALE</b>	-	-	-
	<b>Categoria XII</b>			
	<b>ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>			
120	Alienazione di immobili, impianti, attrezzature e macchinari	18.500.000	-	18.500.000
	<b>TOTALE</b>	18.500.000	-	18.500.000
	<b>Categoria XIII</b>			
	<b>REALIZZO DI VALORI MOBILIARI</b>			
130	Realizzo di titoli emessi o garantiti dallo Stato	-	-	-
131	Riscossione altri titoli di credito	-	-	-
	<b>TOTALE</b>	-	-	-
	<b>Categoria XIV</b>			
	<b>RISCOSSIONE DI CREDITI</b>			
140	Prelevamenti di depositi sul c/c c/o il Ministero del tesoro	-	-	-
141	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI CASSA						
VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREV- SIONI		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
In +	In -			In +	In -	
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	p.m.	18.500.000	18.500.000	-	-
-	-	-	18.500.000	18.500.000	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA  
Pag. 1 - ENTRATE

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
142	Riscossioni di crediti diversi	p.m.	-	-
	TOTALE	-	-	-
	TOTALE TITOLO IV	-	-	-
	TITOLO V			
	<u>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERI-</u>			
	<u>MENTI IN CONTO CAPITALE</u>			
	Categoria XV			
	TRASFERIMENTI DALLO STATO	p.m.	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XVI			
	STRASFERIMENTI DALLE REGIONI	p.m.	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XVII			
	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVIN-			
	CIE	p.m.	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XVIII			
	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL			
	SETTORE PUBBLICO	p.m.	-	-
	TOTALE	-	-	-
	TOTALE TITOLO V	-	-	-
	TITOLO VI			
	<u>ACCENSIONE DI PRESTITI</u>			
	Categoria XIX			
	<u>ASSUNZIONE DI MUTUI</u>	p.m.	-	-
	TOTALE	-	-	-



XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PERICORONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992

GESTIONI DI COMPETENZA						
Definitive	Somme ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI:		Residui all'ini- zio dell'eserc- izio
	Riscosse	Rimaste da Piscuotere	Totale - Accertati	in -	in -	
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	18.500.000
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

Spese — ENTRATE

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	RETTORI DEL BILANCIO		
		Riscossi	Risosti da riscuotere	Totali
142	Riscossioni di crediti diversi	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	TOTALE TITOLO IV	18.500.000	-	18.500.000
	TITOLO V			
	<u>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>			
	Categoria XV			
	TRASFERIMENTI DALLO STATO	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XVI			
	STRASFERIMENTI DALLE REGIONI	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XVII			
	<u>TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVIN- CIE</u>	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XVIII			
	<u>TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO</u>	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	TOTALE TITOLO V	-	-	-
	TITOLO VI			
	<u>ACCENSIONE DI PRESTITI</u>			
	Categoria XIX			
	<u>ASSUNZIONE DI MUTUI</u>	-	-	-
	TOTALE	-	-	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI CASSA						
VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREV. SIDI:		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
In +	In -			In +	In -	
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	18.500.000	18.500.000	-	+
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

Parte I - ENTRATE

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
	Categoria XX <u>ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI</u>			
	TOTALE	p.m.	-	-
	Categoria XXI <u>EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI</u>			
	TOTALE	p.m.	-	-
	TOTALE TITOLO VI	-	-	-
	TITOLO VII <u>PARTITE DI GIRO</u>			
	Categoria XXII <u>Partite di Giro</u>			
220	Ritenute erariali	500.000.000	80.000.000	-
221	Ritenute previdenziali ed assistenziali	250.000.000	-	-
222	Ritenute diverse	15.000.000	-	-
223	Trattenute per conto di terzi	10.000.000	-	-
224	Rimborsi di somme pagate per conto terzi	10.000.000	-	-
225	Partite in sospeso	100.000.000	80.000.000	-
	TOTALE	885.000.000	160.000.000	-
	TOTALE TITOLO VII - PARTITE DI GIRO	885.000.000	160.000.000	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BILANCIO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992

GESTIONI DI COMPETENZE						
Definitive	CONTR. ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Residui all'ini- zio dell'eserci- zio
	Pascolte	Rimaste da Riscuotere	Totale Accertate	in +	in -	
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
580.000.000	579.138.619	-	579.138.619	-	861.381	-
250.000.000	186.902.764	-	186.902.764	-	63.097.236	-
15.000.000	8.980.389	-	8.980.389	-	6.019.611	-
10.000.000	5.115.156	-	5.115.156	-	4.884.844	-
10.000.000	-	-	-	-	10.000.000	-
180.000.000	50.231.147	55.737.867	105.969.014	-	74.030.986	31.000.000
1.045.000.000	830.368.075	55.737.867	886.105.942	-	158.894.058	31.000.000
1.045.000.000	830.368.075	55.737.867	886.105.942	-	158.894.058	31.000.000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

Page 1 - ENTRATA

		SEZIONE DEI RESIDUI		
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totale
	Categoria XX ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINAN- ZIARI	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XXI EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	TOTALE TITOLO VI	-	-	-
	TITOLO VII PARTITE DI GIRO			
	Categoria XIII			
	Partite di Giro			
220	Ritenute erariali	-	-	-
221	Ritenute previdenziali ed assi- stenziali	-	-	-
222	Ritenute diverse	-	-	-
223	Trattenute per conto di terzi	-	-	-
224	Rimborsi di somme pagate per con- to terzi	-	-	-
225	Partite in sospeso	1.000.000	30.000.000	31.000.000
	TOTALE	1.000.000	30.000.000	31.000.000
	TOTALE TITOLO VII - PARTITE DI GIRO	1.000.000	30.000.000	31.000.000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI CASSA						
VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
In -	In -			In -	In -	
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	580.000.000	579.138.619	-	861.381	-
-	-	250.000.000	186.902.764	-	63.097.236	-
-	-	15.000.000	8.980.389	-	6.019.611	-
-	-	10.000.000	5.115.156	-	4.884.844	-
-	-	10.000.000	-	-	10.000.000	-
-	-	213.757.127	51.231.147	-	162.525.980	85.737.867
-	-	1.078.757.127	831.368.075	-	247.389.052	85.737.867
-	-	1.078.757.127	831.368.075	-	247.389.052	85.737.867

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

Fig. 1 - ENTRATE

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
	<b>RIASSUNTO</b>			
	TIT. I - Entrate contributive	-	-	-
	TIT. II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	5.730.634.749	1.673.499.764	-
	TIT. III - Altre entrate	15.000.000	49.741.145	-
	TIT. IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	-	-	-
	TIT. V - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	-	-
	TIT. VI - Accensione di prestiti	-	-	-
	TIT. VII - Partite di giro	885.000.000	160.000.000	-
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>6.630.634.749</b>	<b>1.883.240.909</b>	<b>-</b>



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BILANCIO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992

GESTIONE DI COMPETENZE						
Definitive	SPESA ACCERTATA			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Residui all'ini- zio dell'eserci- zio
	Riscosse	Rimaste da Riscuotere	Totali - Accertati	in +	in -	
-	-	-	-	-	-	-
7.404.134.513	6.622.196.255	1.024.738.258	7.646.934.513	242.800.000	-	2.804.000.000
64.741.145	56.547.941	26.482	56.574.423	26.482	8.193.204	505.913
-	-	-	-	-	-	18.500.000
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
1.045.000.000	830.368.075	55.737.867	886.105.942	-	158.894.058	31.000.000
1.513.875.658	7.509.112.271	1.080.502.607	8.589.614.878	242.826.482	167.087.262	2.854.005.913

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

Page 1 - ENTRATE

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	REVISIONE DEL RESIDUI		
		Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
	<b>RIASSUNTO</b>			
	III. I - Entrate contributive	-	-	-
	III. II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.483.500.000	1.320.500.000	2.804.000.000
	III. III - Altre entrate	502.805	3.108	505.913
	III. IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	18.500.000	-	18.500.000
	III. V - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-	-	-
	III. VI - Accensione di prestiti	-	-	-
	III. VII - Partite di giro	1.000.000	30.000.000	31.000.000
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>1.503.502.805</b>	<b>1.350.503.108</b>	<b>2.854.005.913</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI CASSA						
VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
In -	In -			In -	In -	
-	-	-	-	-	-	-
-	-	8.732.499.764	8.105.696.255	157.800.000	785.603.509	2.345.238.258
-	-	64.741.145	57.050.746	157.270	7.847.669	29.590
-	-	-	18.500.000	18.500.000	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	1.078.757.127	831.368.075	-	247.389.052	85.737.867
-	-	9.876.998.036	9.012.615.076	176.457.270	1.040.840.230	2.431.005.715

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA  
20000 11 - SPESE

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
	TITOLO I SPESE CORRENTI			
	Categoria I SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE			
1	- Assegni e indennità alla presidenza	130.000.000	20.000.000	-
2	- Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	30.000.000	20.000.000	-
3	- Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei sindaci (o revisori)	8.000.000	7.000.000	-
	TOTALE	168.000.000	47.000.000	-
	Categoria II ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO			
10	- Stipendi ed altri assegni fissi al personale	2.240.000.000	-	-
11	- Compensi per il lavoro straordinario e compensi incentivanti la produttività	175.000.000	-	-
12	- Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno	75.000.000	125.000.000	-
13	- Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	32.000.000	53.000.000	-
14	- Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti	p.m.	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BILANCIO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992

COSTITUIZIONE DI COPPILENZE						
Definitive	Stato Impegni			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Residui all'inizio dell'eserci- zio
	Pagate	Restate ad bando	Totali impegni	in -	in -	
150.000.000	110.673.962	19.326.038	130.000.000	-	20.000.000	34.890.321
50.000.000	23.033.457	26.966.543	50.000.000	-	-	10.800.653
15.000.000	5.760.000	9.240.000	15.000.000	-	-	1.475.000
215.000.000	139.467.419	55.532.581	195.000.000	-	20.000.000	47.165.974
2.240.000.000	1.760.803.797	85.196.203	1.846.000.000	-	394.000.000	287.565.851
175.000.000	106.952.827	36.305.013	143.257.840	-	31.742.160	73.361.441
200.000.000	129.791.804	40.208.196	170.000.000	-	30.000.000	22.661.001
85.000.000	59.108.053	12.891.947	72.000.000	-	13.000.000	38.121.864
p.m.	-	-	-	-	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCE MARITTIMA Parco 11 - SPESE		ESISTENZE DEI RESIDUI PASSIVI		
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	Fapati	Rimasti da pagare	Totali
	<b>TITOLO I</b>			
	<b>SPESE CORRENTI</b>			
	<b>Categoria I</b>			
	<b>SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE</b>			
1	- Assegni e indennità alla presidenza	34.890.321	-	34.890.321
2	- Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	10.800.653	-	10.800.653
3	- Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei sindaci (o revisori)	-	1.475.000	1.475.000
	<b>TOTALE</b>	<b>45.690.974</b>	<b>1.475.000</b>	<b>47.165.974</b>
	<b>Categoria II</b>			
	<b>ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO</b>			
10	- Stipendi ed altri assegni fissi al personale	86.641.508	200.724.344	287.565.852
11	- Compensi per il lavoro straordinario e compensi incentivanti la produttività	46.898.648	24.154.808	71.053.456
12	- Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno	14.933.574	8.327.426	22.661.000
13	- Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	16.250.050	12.866.453	29.136.503
14	- Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti	-	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		COSTITUIZIONE DI CASSA				
		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Totale dei passivi passivi al termine dell'esercizio
In -	In -			In -	In -	
-	-	184.000.000	145.564.283	-	38.435.717	19.326.038
-	-	60.000.000	33.834.110	-	26.165.890	26.966.543
-	-	15.000.000	5.760.000	-	9.240.000	10.715.000
-	-	259.000.000	185.158.393	-	73.841.607	57.007.561
-	-	2.490.000.000	1.847.645.305	-	642.354.695	285.920.547
-	2.307.985	193.000.000	153.851.475	-	39.148.525	60.459.821
-	-	232.000.000	144.125.378	-	87.874.622	48.535.622
-	8.985.361	109.000.000	75.358.103	-	33.641.897	25.778.400
-	-	p.m.	-	-	-	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO GENERALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA

TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARIITIME

Capitolo I - Spese

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INITIALI	VARIAZIONI	
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
15	- Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	810.000.000	-	-
16	- Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie	20.000.000	50.000.000	-
17	- Altri oneri sociali a carico dell'ente (merca, trasporti)	40.000.000	-	-
	TOTALE	3.392.000.000	228.000.000	-
	Categoria III			
	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	p.m.	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria IV			
	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI			
40	- Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	13.000.000	-	-
41	- Spese per l'acquisto di materiali di consumo, cancelleria e stampati	40.000.000	10.000.000	-
42	- Spese di rappresentanza e manifestazioni varie	35.000.000	-	-
43	- Spese per il funzionamento di commissioni, comitati istituiti per la predisposizione e l'espletamento di concorsi, regolamenti, gare ecc.	5.000.000	-	-
44	- Spese per accertamenti sanitari	2.000.000	-	-
45	- Compensi ed indennità di trasferimento ai Componenti il Consiglio Scientifico.	8.000.000	10.000.000	-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992

CASSAZIONE DI COMPETENZA						
Definitive	Scade: IMPEGNATE			DIFFERENZE		Residuo all'inizio dell'esercizio
	Pagate	Rimaste da Pagare	Locali Impegni	RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				in -	in -	
810.000.000	549.295.827	140.704.173	690.000.000	-	120.000.000	173.296.930
70.000.000	1.695.750	20.000.000	21.695.750	-	48.304.250	117.981.858
40.000.000	23.079.527	5.331.594	28.411.121	-	11.588.879	22.821.419
3.620.000.000	2.630.727.585	340.637.126	2.971.364.711	-	648.635.289	735.810.364
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
13.000.000	5.248.300	1.320.300	6.568.600	-	6.431.400	9.455.173
50.000.000	28.712.765	20.753.980	49.466.745	-	533.255	12.080.136
35.000.000	13.968.419	775.000	14.743.419	-	20.256.541	9.011.200
5.000.000	-	-	-	-	5.000.000	
2.000.000	-	-	-	-	2.000.000	2.952.722
10.000.000	-	5.000.000	5.000.000	-	13.000.000	10.143.563

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA Spesa		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	Pagati	Residui da pagare	Totali
15	- Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente			
16	- Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie	114.613.840	58.683.090	173.296.930
17	- Altri oneri sociali a carico dell'ente (mense, trasporti)	-	115.461.458	115.461.458
	TOTALE	15.126.740	845.883	15.972.623
		294.064.360	421.083.462	715.147.822
	Categoria III ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria IV SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI			
40	- Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	-	-	-
41	- Spese per l'acquisto di materiali di consumo, cancelleria e stampati	5.922.850	-	5.922.850
42	- Spese di rappresentanza e manifestazioni varie	12.080.136	-	12.080.136
43	- Spese per il funzionamento di commissioni, comitati istituiti per la predisposizione e l'espletamento di concorsi, regolamenti, gare ecc.	9.011.200	-	9.011.200
44	- Spese per accertamenti sanitari	2.424.506	528.216	2.952.722
45	- Copensi ed indennità di trasferimento ai Componenti il Consiglio Scientifico.	-	-	-
		7.686.879	2.456.684	10.143.563

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI CASSA						
VARIAZIONI		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
In +	In -			In -	In -	
-	-	850.000.000	663.909.667	-	186.090.333	199.387.263
-	2.520.400	175.000.000	1.695.750	-	173.304.250	135.461.458
-	6.848.790	40.000.000	38.206.267	-	1.793.733	6.177.477
-	20.662.542	4.089.000.000	2.924.791.945	-	1.164.208.055	761.720.588
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	3.532.323	15.000.000	11.171.150	-	3.828.850	1.320.300
-	-	50.000.000	40.792.901	-	9.207.099	20.753.980
-	-	35.000.000	22.979.659	-	12.020.341	775.000
-	-	5.000.000	2.424.506	-	2.575.494	528.216
-	-	2.500.000	-	-	2.500.000	-
-	-	22.000.000	7.686.879	-	14.313.121	7.456.684

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

Capitolo 72 - SPESA

CAPITOLI	DENOMINAZIONI	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
46	- Acquisto vestiario e divise	-	10.000.000	-
47	- Fitto locali ed accessori	450.000.000	-	-
48	- Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti	20.000.000	-	-
49	- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	130.000.000	60.000.000	-
50	- Spese per concorsi	10.000.000	20.000.000	-
51	- Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e di natanti	65.000.000	-	-
52	- Manutenzione e noleggio mobili, arredi e macchine	15.000.000	15.000.000	-
53	- Illuminazione, forza motrice, acqua, riscaldamento, pulizia locali	250.000.000	-	-
54	- Onorari e compensi per consulenze legali, tecniche e amministrative	10.000.000	-	-
55	- Trasporti e facchinaggi	5.000.000	-	-
56	- Premi di assicurazione	20.000.000	11.241.145	-
57	- Propaganda e pubblicità	5.000.000	-	-
58	- Compensi diversi di collaborazione, spese varie	5.000.000	10.000.000	-
59	- Elaborazioni meccanografiche	p.m.	-	-
	TOTALE	1.088.000.000	140.241.145	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BILANCIO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992

GESTIONE DI COPPIELENZE						Residui all'inizio dell'esercizio
Definitive	Somme impegnate			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegni	in -	in +	
10.000.000	415.520	-	415.520	-	9.584.480	10.797.078
450.000.000	420.496.600	-	420.496.600	-	29.503.400	44.471.967
20.000.000	2.448.425	5.693.055	8.141.480	-	11.858.520	17.257.406
190.000.000	159.410.494	30.589.506	190.000.000	-	-	2.126.098
30.000.000	16.960.000	8.720.000	25.700.000	-	4.300.000	10.898.179
65.000.000	11.592.920	8.862.080	20.455.000	-	44.545.000	13.511.160
30.000.000	7.175.105	2.867.900	10.043.005	-	19.956.995	8.993.153
250.000.000	130.103.589	39.721.938	169.825.527	-	80.174.473	63.703.658
10.000.000	623.000	9.016.000	9.639.000	-	361.000	19.015.420
5.000.000	119.000	3.855.600	3.974.600	-	1.025.400	1.071.000
31.241.145	13.749.750	3.539.858	17.289.608	-	13.951.537	15.506.800
5.000.000	-	1.368.600	1.368.500	-	3.631.500	21.229.550
15.000.000	14.216.600	-	14.216.600	-	783.400	354.000
p.m.	-	-	-	-	-	-
1.294.241.145	825.266.527	142.083.717	967.344.244	-	266.896.901	272.578.228

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		
Spese 11 - SPESE				
CAPITOLI	DEMONIAZIONE	Pagati	Residui da pagare	Totale
46	- Acquisto vestiario e divise	9.935.025	-	9.935.025
47	- fitto locali ed accessori	3.340.000	5.319.418	8.659.418
48	- Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti	5.076.130	7.745.716	12.821.846
49	- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	2.126.098	-	2.126.098
50	- Spese per concorsi	10.898.129	-	10.898.129
51	- Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e di natanti	10.757.305	-	10.757.305
52	- Manutenzione e noleggio mobili, arredi e macchine	6.430.937	-	6.430.937
53	- Illuminazione, forza motrice, acqua, riscaldamento, pulizia locali	59.188.435	4.487.842	63.676.277
54	- Onorari e compensi per consulenze legali, tecniche e amministrative	19.015.420	-	19.015.420
55	- Trasporti e facchinaggi	-	-	-
56	- Premi di assicurazione	-	-	-
57	- Propaganda e pubblicità	16.060.000	-	16.060.000
58	- Compensi diversi di collaborazione, spese varie	354.000	-	354.000
59	- Elaborazioni meccanografiche	-	-	-
	TOTALE	180.307.050	20.537.876	200.844.926

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI)		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
In -	In -			In -	In -	
-	862.053	15.000.000	10.350.545	-	4.649.455	-
-	35.812.549	450.000.000	423.836.600	-	26.163.400	5.319.418
-	4.431.560	40.000.000	7.524.555	-	32.475.445	13.438.771
-	-	190.000.000	161.536.592	-	28.463.408	30.589.506
-	-	38.000.000	27.878.129	-	10.121.871	8.720.000
-	2.753.801	65.000.000	22.350.225	-	42.649.775	8.862.080
-	2.562.214	35.000.000	13.606.042	-	21.393.958	2.867.900
-	27.382	275.000.000	189.292.024	-	85.707.976	44.209.780
-	-	29.000.000	19.638.420	-	9.361.580	9.016.000
-	1.071.600	6.500.000	119.000	-	6.381.000	3.855.600
-	15.506.860	49.241.145	13.749.750	-	35.491.395	3.539.858
-	5.169.550	21.200.000	16.060.000	-	5.140.000	1.368.500
-	-	15.000.000	14.570.600	-	429.400	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	71.733.352	1.358.441.145	1.005.567.577	-	352.873.568	102.621.593

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA  
PUNTO 11 - SPESE

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
	<u>Categoria V</u> <u>SPESE ISTITUZIONALI</u>			
60	- Ricerche, studi, indagini, rilevazioni sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	100.000.000	417.369.202	-
61	- Elaborazione dati relativi a ricerche, studi, indagini e rilevazioni sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	10.000.000	58.000.000	-
62	- Sperimentazioni da svolgersi, anche in collaborazione con enti terzi, sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima.	p.m.	-	-
63	- Produzione, stampa ed acquisto di pubblicazioni sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	80.000.000	137.000.000	-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1982

GESTIONE DI COMPETENZE						
Definitive	Spese impreviste			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Residuo all'inizio dell'esercizio
	Pagate	Residuo da pagare	Totali imprevisti	in -	in +	
517.369.282	127.645.247	297.695.803	425.341.050	-	92.028.232	600.677.904
68.000.000	48.961.190	1.038.810	50.000.000	-	18.000.000	27.957.613
P.M.	-	-	-	-	-	115.000.000
217.000.000	94.079.240	66.144.750	160.823.990	-	56.176.010	137.349.417

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

parte II - SPSE

		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	Pagati	Residui da pagare	Totale
	<u>Categoria V</u> <u>SPSE ISTITUZIONALI</u>			
60	- Ricerche, studi, indagini, rilevazioni sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	324.730.531	199.729.772	524.460.303
61	- Elaborazione dati relativi a ricerche, studi, indagini e rilevazioni sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	25.124.613	2.833.000	27.957.613
62	- Sperimentazione da svolgersi, anche in collaborazione con enti terzi, sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima.	8.000.000	107.000.000	115.000.000
63	- Produzione, stampa ed acquisto di pubblicazioni sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	115.442.498	11.633.770	127.076.268

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
In -	In -			In -	In -	
-	76.217.601	740.299.764	452.375.778	-	287.923.986	497.425.575
-	-	91.000.000	74.085.803	-	16.914.197	3.871.810
-	-	100.000.000	8.000.000	-	92.000.000	107.000.000
-	10.273.149	295.000.000	210.121.738	-	84.878.262	77.778.520

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

Tabella 11 - SPESE

CAPITOLI	DENOMINAZIONI	PREVISIONI		
		INITIALI	VARIAZIONI	
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
64	- Organizzazione e partecipazione a convegni e seminari sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	50.000.000	60.000.000	-
65	- Acquisto e/o produzione di materiali meccanografici sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	p.m.	-	-
66	- Incarichi di ricerca, contratti di ricerca e consulenze e ricerche studi, indagini e rilevazioni finalizzati alla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	20.000.000	90.000.000	-
67	- Nolo natanti e/o equipaggio, per ricerche, studi, sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	-	-	-
68	- Ricerche, studi, indagini, rilevazioni sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima, per specifici programmi finanziati dal Ministero della Marina Mercantile.	909.000.000	352.500.000	-
69	- Ricerche, studi, indagini rilevazioni sulla Pesca, Acquacoltura ed ecologia marittima per specifici programmi finanziati dalle Regioni.	250.634.749	112.700.000	-
	TOTALI	1.419.634.749	1.227.500.282	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BUDGETO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992

SEZIONE DI COMPETENZE						
Definitiva	Spese accertate			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Residuo all'inizio dell'esercizio
	Pagate	Restate da pagare	Totale eseguiti	in -	in +	
110.000.000	79.823.008	6.982.450	86.805.458	-	23.194.542	69.452.702
p.m.	-	-	-	-	-	-
110.000.000	19.325.950	85.374.050	104.700.000	-	5.300.000	224.139.475
-	-	-	-	-	-	51.601.540
1.261.500.000	63.700.260	1.197.799.740	1.261.500.000	-	-	1.074.000.487
363.334.749	108.303.642	235.146.358	343.450.000	-	19.884.749	107.356.585
2.647.204.031	542.416.537	1.890.181.961	2.432.620.498	-	214.583.533	3.007.600.733

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO GENERALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA  
Spese in lire

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		
		Pagati	Residui da pagare	Totale
64	- Organizzazione e partecipazione a convegni e seminari sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	26.156.381	23.051.592	49.207.973
65	- Acquisito e/o produzione di materiale meccanografico sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	-	-	-
66	- Incarichi di ricerca, contratti di ricerca e consulenze e ricerche studi, indagini e rilevazioni finalizzate alla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	83.530.235	118.124.737	201.654.972
67	- Nolo natanti e/o equipaggio per ricerche, studi, sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	3.101.330	33.560.210	36.661.540
68	- Ricerche, studi, indagini, rilevazioni sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima, per specifici programmi finanziati dal Ministero della Marina Mercantile.	639.132.912	1.031.887.575	1.671.020.487
69	- Ricerche, studi, indagini rilevazioni sulla Pesca, Acquicoltura ed ecologia marittima per specifici programmi finanziati dalle Regioni.	90.266.425	17.089.160	107.355.585
	TOTALE	1.315.484.925	1.544.909.816	2.860.394.741

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
In -	In -	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				In -	In -	
-	20.244.789	158.000.000	105.979.389	-	52.020.611	30.034.042
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	22.484.503	270.000.000	102.856.185	-	167.143.815	203.498.787
-	15.000.000	40.000.000	3.101.330	-	36.898.670	33.560.210
-	3.046.600	1.852.500.000	702.833.172	-	1.149.666.828	2.229.687.315
-	-	412.700.000	198.570.067	-	214.129.933	252.235.518
-	147.266.042	3.959.499.764	1.857.923.462	-	2.101.576.302	3.435.091.777

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA  
Punto 1) - SPESA

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
	<b>Categoria VI</b> <b>TRASFERIMENTI PASSIVI</b>			
70	- Equa indennizza al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio	p.m.	-	-
71	- Provvidenze per il personale ai sensi dell'art. 59 DPR 509/79 come modificato dall'art. 28 DPR 344/83	33.920.000	-	-
74	- Borse di studio ai frequentatori corsi di reclutamento e di solo perfezionamento	21.000.000	149.000.000	-
	<b>TOTALE</b>	<b>54.920.000</b>	<b>149.000.000</b>	<b>-</b>
	<b>Categoria VII</b> <b>ONERI FINANZIARI</b>			
80	- Interessi passivi	p.m.	-	-
81	- Spese e commissioni bancarie	2.000.000	-	-
	<b>TOTALE</b>	<b>2.000.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>Categoria VIII</b> <b>ONERI TRIBUTARI</b>			
90	- Imposte, tasse e tributi vari	1.000.000	-	-
	<b>TOTALE</b>	<b>1.000.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Bilancio Finanziario dell'Esercizio 1992

GESTIONI DI COPREZZAZIONE						
Descrizione	Somme impegnate			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Residui all'inizio dell'esercizio
	Pagate	Rimaste da pagare	Totali impegni	in -	in -	
p.m.	-	-	-	-	-	-
33.920.000	11.000.000	12.100.000	23.100.000	-	10.820.000	35.440.000
170.000.000	12.074.000	157.926.000	170.000.000	-	-	149.517.846
203.920.000	23.074.000	170.026.000	193.100.000	-	10.820.000	184.957.846
p.m.	-	-	-	-	-	-
2.000.000	59.996	1.500.000	1.559.996	-	440.004	2.183.700
2.000.000	59.996	1.500.000	1.559.996	-	440.004	2.183.700
1.000.000	854.026	145.974	1.000.000	-	-	252.334
1.000.000	854.026	145.974	1.000.000	-	-	252.334

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA Pag. 21 - Spesa		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		
CAPITOLI	DEGNOMINAZIONE	Pagati	Risconti da pagare	Totale
	<u>Categoria VI</u> <u>TRASFERIMENTI PASSIVI</u>			
70	- Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio	-	-	-
71	- Provvidenze per il personale ai sensi dell'art. 59 DPR 509/79 come modificato dall'art. 28 DPR 346/83	21.150.000	6.290.000	27.440.000
74	- Borse di studio ai frequentatori corsi di reclutamento e di solo perfezionamento	111.539.389	36.728.457	148.267.846
	TOTALE	132.689.389	43.018.457	175.707.846
	<u>Categoria VII</u> <u>ONERI FINANZIARI</u>			
80	- Interessi passivi	-	-	-
81	- Spese e commissioni bancarie	1.522.112	-	1.522.112
	TOTALE	1.522.112	-	1.522.112
	<u>Categoria VIII</u> <u>ONERI TRIBUTARI</u>			
90	- Imposte, tasse e tributi vari	252.334	-	252.334
	TOTALE	252.334	-	252.334

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei redditi passivi al termine dell'esercizio
		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
In -	In -			In -	In -	
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	8.000.000	43.920.000	32.150.000	-	11.770.000	18.390.000
-	1.250.000	500.000.000	123.613.389	-	176.386.611	194.654.457
	9.250.000	543.920.000	155.763.389		188.156.611	213.044.457
-	-	p.m.	-	-	-	-
	661.588	2.000.000	1.582.108	-	417.892	1.500.000
-	661.588	2.000.000	1.582.108	-	417.892	1.500.000
-	-	2.300.000	1.106.360	-	1.193.640	145.974
-	-	2.300.000	1.106.360	-	1.193.640	145.974

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA  
1960-61 - SPESE

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
	Categoria II <u>POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE</u> <u>DI ENTRATE CORRENTI</u>			
100	- Restituzioni e rimborsi diversi	p.m.	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria I <u>SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE</u> <u>VOCI</u>			
110	- Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	p.m.	-	-
111	- Fondi di riserva	189.450.146	-	-
113	- Oneri vari straordinari	p.m.	-	-
	TOTALE	189.450.146	-	-
	- TOTALE III.-I- SPESE CORRENTI	6.315.004.895	1.797.810.427	-

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992

CASSIONI DI ESPETTANZA						
Definitive	Conto Impieghi			DIFFERENZE		Residuo all'inizio dell'esercizio
	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				in -	in -	
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
189.450.146	-	-	-	-	189.450.146	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
189.450.146	-	-	-	-	189.450.146	-
8.112.815.322	4.161.682.090	2.600.107.359	6.761.989.449	-	1.350.825.873	250.609.279

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA  
Bilancio 1970 - SPESE

		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		
CAPITOLI	DEDENIMAZIONE	Pagati	Rimasti da pagare	Totale
	Categoria IX <u>POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI</u>			
100	- Restituzioni e rimborsi diversi	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria X <u>SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI</u>			
110	- Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	-	-	-
111	- Fondi di riserva	-	-	-
113	- Uneri vari straordinari	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	- TOTALE 111.-1- SPESE CORRENTI	1.970.011.144	2.031.024.611	4.001.035.755

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei passivi passivi al termine dell'esercizio
In +	In -	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				In +	In -	
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	189.450.146	-	-	189.450.146	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	189.450.146	-	-	189.450.146	-
-	249.573.524	10.003.611.055	6.131.893.234	-	4.071.717.821	4.631.131.970

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

Art. 11 - SPESE

CAPITOLI	DESCRIZIONE	PREVISIONI		
		INITIALI	VARIAZIONI	
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
	TITOLO II			
	<u>SPESE IN CONTO CAPITALE</u>			
	Categoria I			
	ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI			
120	- Acquisto, costruzione, ricostru- zione, ripristino e trasforma- zione di immobili	p.m.	-	-
121	- Acquisto diritti reali	p.m.	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria II			
	ACQUISIZIONE DI MOBILIZZAZIONI TECNICHE			
130	- Acquisto di impianti, macchine, natanti, automezzi, attrezzature mobili ed arredi per attività istituzionali	60.000.000	165.000.000	-
131	- Acquisto di mobili, macchine ed automezzi uso ufficio	45.000.000	50.000.000	-
132	- Ripristini, trasformazioni, ma- nutenzione straordinaria, macchi- ne, automezzi, attrezzature, mo- bili ed arredi per attività istituzionali	p.m.	-	-
133	- Grandi manutenzioni macchine ed automezzi ufficio	p.m.	-	-
134	- Acquisto di impianti, macchine, natanti, automezzi, attrezzature, mobili ed arredi, per specifici programmi finanziati dal Ministe- ro della Marina Mercantile	71.000.000	71.500.000	-
	TOTALE	176.000.000	287.500.000	-



XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

BILANCIO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992

GESTIONE DI COMPETENZA						
Definitiva	Pagate	RISORSE IMPEGGATE		DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Residui all'inizio dell'esercizio
		Risorse da pagare	Totale impegni	in -	in +	
p.m.	-	-	-	-	-	1.843.576.499
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	1.843.576.499
225.000.000	26.980.281	166.614.600	193.594.881	-	31.405.119	352.309.317
95.000.000	9.487.440	5.457.800	14.985.240	-	80.014.760	193.488.373
p.m.	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
143.500.000	16.186.191	107.313.409	143.509.000	-	111.419.879	535.028.776
463.500.000	71.654.312	279.425.809	352.080.121	-	111.419.879	1.086.878.494

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA Capolo II - SPESE		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		
CAPITOLI	DEMONIAZIONE	Pagati	Rimasta da pagare	Totali
	<b>TITOLO II</b> <b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
	<b>Categoria XI</b>			
	ACQUISIZIONE BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI			
120	- Acquisto, costruzione, ricostru- zione, ripristino e trasforma- zione di immobili	-	-	-
121	- Acquisti diretti reali	-	-	-
	<b>TOTALE</b>	-	-	-
	<b>Categoria XII</b>			
	ACQUISIZIONE DI MOBILIZZAZIONI TECNICHE			
130	- Acquisti di impianti, macchine, natanti, automezzi, attrezzature mobili ed arredi per attività istituzionali	184.776.431	159.963.340	344.739.771
131	- Acquisto di mobili, macchine ed automezzi uso ufficio	139.023.000	39.277.940	178.300.940
132	- Ripristini, trasformazioni, ma- nutenzione straordinaria, macchi- ne, automezzi, attrezzature, mo- bili ed arredi per attività istituzionali	-	-	-
133	- Grandi manutenzioni macchine ed automezzi ufficio	-	-	-
134	- Acquisti di impianti, macchine, natanti, automezzi, attrezzature mobili ed arredi, per specifici programmi finanziati dal Ministe- ro della Marina Mercantile	257.866.459	277.193.317	535.059.776
	<b>TOTALE</b>	<b>581.665.890</b>	<b>476.433.597</b>	<b>1.058.099.487</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
In -	In -	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				In -	In -	
-	1.843.578.499	1.843.578.499	-	-	1.843.578.499	-
-	-	-	-	-	-	-
-	1.843.578.499	1.843.578.499	-	-	1.843.578.499	-
-	7.590.576	430.000.000	211.750.712	-	218.243.288	326.576.940
-	15.188.433	265.000.000	148.510.440	-	116.489.560	44.775.740
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	591.000.000	294.053.050	-	296.946.950	384.506.726
-	20.779.009	1.100.000.000	654.320.202	-	631.679.798	755.859.406

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

Spesa 11 - SPESA

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
	<b>Categoria XIII</b>			
	<b>PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI</b>			
140	- Acquisti titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	p.m.	-	-
141	- Acquisti di altri titoli di credito	p.m.	-	-
	<b>TOTALE</b>	-	-	-
	<b>Categoria XIV</b>			
	<b>CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI</b>			
150	- Versamenti in deposito sui c/c presso il Ministero del Tesoro	p.m.	-	-
151	- Depositi a cauzione	p. m.	-	-
152	- Concessione di mutui a medio e lungo termine	p.m.	-	-
153	- Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	p.m.	-	-
	<b>TOTALE</b>	-	-	-
	<b>Categoria XV</b>			
	<b>INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO</b>			
160	- Indennità di anzianità e premi di fine lavoro al personale cessato dal servizio	86.964.098	-	-
	<b>TOTALE</b>	86.964.098	-	-
	<b>TOTALE 111. 11 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	262.964.098	287.500.000	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992

GESTIONE DI COMPETENZE						
Definitive	Spese imputate			DIFFERENZE		Residui all'inizio dell'esercizio
	Pagate	Assorbite o pagate	Totali impegni	RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				in -	in -	
p.m.	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
p.m.	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
86.964.098	-	86.964.098	86.964.098	-	-	201.149.293
86.964.098	-	86.964.098	86.964.098	-	-	113.149.293
550.164.098	72.654.312	366.389.907	439.044.219	-	111.419.879	413.149.293

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA  
Spesa 11 - SPESE

		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		
CAPITOLI	DENOMINAZIONE	Pagati	Risolti da pagare	Totale
	<b>Categoria XIII</b> <b>PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI</b>			
140	- Acquisti titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	-	-	-
141	- Acquisti di altri titoli di credito	-	-	-
	<b>TOTALE</b>	-	-	-
	<b>Categoria XIV</b> <b>CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI</b>			
150	- Versamenti in deposito sui c/c presso il Ministero del Tesoro	-	-	-
151	- Depositi a cauzione	-	-	-
152	- Concessione di mutui a medio e lungo termine	-	-	-
153	- Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	-	-	-
	<b>TOTALE</b>	-	-	-
	<b>Categoria XV</b> <b>INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO</b>			
160	- Indennità di anzianità e premi di fine lavoro al personale cessato dal servizio	6.532.500	262.555.793	269.088.293
	<b>TOTALE</b>	6.532.500	262.555.793	269.088.293
	<b>TOTALE III. 11 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	588.198.390	738.989.390	1.327.187.780

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
In -	In -	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
				In -	In -	
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	p.m.	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	355.000.000	6.532.500	-	348.467.500	349.519.891
-	-	355.000.000	6.532.500	-	348.467.500	349.519.891
-	1.866.377.228	1.404.570.499	660.852.702	-	2.823.725.797	1.105.379.297

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA  
Pag. 11 - SPESA

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
	TITOLO III			
	ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI			
	Categoria XVI			
	RIMBORSI DI MUTUI	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XVII			
	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XVIII			
	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XIX			
	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XX			
	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	TOTALE TITOLO III - - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	-	-	-





ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA  
Parco 11 - SPESA

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		
		Pagati	Risolti o pagati	Totali
	TITOLO III			
	ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI			
	Categoria XVI RIMBORSI DI MUTUI	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XVII RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XVIII RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XIX RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	Categoria XX ESTINZIONE DEBITTI DIVERSI	-	-	-
	TOTALE	-	-	-
	TOTALE TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	-	-	-



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA  
Pag. 11 - SPESE

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
	TITOLO IV			
	<u>PARTITE DI GIRO</u>			
	Categoria III			
	<u>SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</u>			
230	- Ritenute erariali	500.000.000	80.000.000	-
231	- Ritenute previdenziali e assistenziali	250.000.000	-	-
232	- Ritenute diverse	15.000.000	-	-
233	- Trattenute a favore di terzi	10.000.000	-	-
234	- Somme pagate per conto terzi	10.000.000	-	-
235	- Partite in conto sospesi	100.000.000	80.000.000	-
	TOTALE	885.000.000	160.000.000	-
	TOTALE III, IV - PARTITE DI GIRO	885.000.000	160.000.000	-

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992

GESTIONE DI COMPETENZE						
Definitive	Totale impegni			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Residuo all'inizio dell'eserci- zio
	Pagate	Avanzo di pagare	Totale impegni	IA -	IA -	
580.000.000	491.989.604	87.149.015	579.138.619	-	861.381	62.942.554
250.000.000	161.460.950	25.441.814	186.902.764	-	63.097.236	22.954.081
15.000.000	5.637.282	3.343.107	8.980.389	-	6.019.611	5.391.238
10.000.000	2.700.000	2.415.156	5.115.156	-	4.884.844	2.115.156
10.000.000	-	-	-	-	10.000.000	-
180.000.000	49.969.014	56.000.000	105.969.014	-	74.030.986	-
1.045.000.000	711.756.850	174.349.092	886.105.942	-	158.894.058	93.403.029
1.045.000.000	711.756.850	174.349.092	886.105.942	-	158.894.058	93.403.029

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA  
Spesa 11 - SPESA

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI		
		Pagati	Rimborsi da pagare	Totale
	TITOLO IV			
	<u>PARTITE DI GIRO</u>			
	Categoria XXI			
	<u>SPESA AVANTI NATURA DI PARTITE DI GIRO</u>			
230	- Ritenute erariali	62.942.554	-	62.942.554
231	- Ritenute previdenziali e assistenziali	22.954.081	-	22.954.081
232	- Ritenute diverse	5.391.238	-	5.391.238
233	- Trattate a favore di terzi	-	2.115.156	2.115.156
234	- Somme pagate per conto terzi	-	-	-
235	- Partite in conto sospesi	-	-	-
	TOTALE	91.287.873	2.115.156	93.403.029
	TOTALE TIT. IV - PARTITE DI GIRO	91.287.873	2.115.156	93.403.029

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
In -	In -			In -	In -	
-	-	580.000.000	554.932.158	-	25.067.842	87.149.015
-	-	250.000.000	184.415.031	-	65.584.969	25.441.814
-	-	15.000.000	11.028.520	-	3.971.480	3.343.107
-	-	10.000.000	2.700.000	-	7.300.000	4.530.312
-	-	10.000.000	-	-	10.000.000	-
-	-	180.000.000	49.969.014	-	130.030.986	56.000.000
-	-	1.045.000.000	803.044.723	-	241.955.277	176.464.248
-	-	1.045.000.000	803.044.723	-	241.955.277	176.464.248

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA  
TECNOLOGICA APPLICATA ALLA PESCA MARITTIMA

Parte II - SPESE

CAPITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		INIZIALI	VARIANZI	
			in aumento	in diminuzione
	<u>RIASSUNTO</u>			
	TITOLO I - SPESE CORRENTI	6.315.004.895	1.797.810.427	-
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	262.964.098	287.500.000	-
	TITOLO III - ESTIMAZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	-	-	-
	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	885.000.000	160.000.000	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.462.968.993	2.245.310.427	-



XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992

GESTIONE DI COMPETENZE						
Definitive	Entrate Impegni			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		Residui all'inizio dell'eserci- zio
	Pagate	Resaste da pagare	Totali impegni	in -	in -	
8.112.815.322	4.161.882.090	2.600.107.359	6.761.989.449	-	1.350.825.873	4.250.609.279
550.464.098	72.654.312	360.389.907	439.044.219	-	111.419.879	3.193.545.288
-	-	-	-	-	-	-
1.045.000.000	711.756.850	174.349.092	886.105.942	-	158.894.058	93.403.029
9.708.279.420	4.946.293.252	3.140.846.358	8.087.139.610	-	1.621.139.810	7.537.557.596

(D)



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
In -	In -			In -	In -	
-	249.573.524	10.203.611.055	6.131.893.234	-	4.071.717.821	4.631.131.970
-	1.866.357.508	3.484.578.499	660.852.702	-	2.823.725.797	1.105.379.297
-	-	-	-	-	-	-
-	-	1.045.000.000	803.044.723	-	241.955.277	176.464.248
-	2.115.931.032	14.733.189.554	7.595.790.659	-	7.137.398.895	5.912.975.515
IL DIRETTORE DEGLI AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI (Rag. Vittorio Preti)				IL PRESIDENTE (Dr. Ettore Bonalberti)		
IL COLLEGIO DEI REVISORI						



## DELIBERA COMMISSARIALE N.1/94 DEL 24 OTTOBRE 1994

Oggetto: conto consuntivo 1993.

Il Commissario in data 24 ottobre 1994 ha adottato la seguente delibera n. 1/94.

## IL COMMISSARIO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 settembre 1994, concernente la nomina del Dr. Ettore Bonalberti a Commissario dell'ICRAM sino al 31 gennaio 1995;

vista la legge 17 febbraio 1982, n. 41 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 21 gennaio 1994, n. 61 di conversione del decreto legge 4 dicembre 1993, n. 496, contenente disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia Nazionale per la protezione dell'Ambiente;

vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696;

visto il decreto del Ministero della Marina Mercantile del 15 aprile 1992, contenente le Nuove Norme di Organizzazione dell'ICRAM;

viste le delibere del C.d.A dell'ICRAM n. 50/92 del 28 ottobre 1992 concernente l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1993 e n. 10/93 del 16 giugno 1993, n. 35/93 del 17 novembre 1993 concernenti l'approvazione delle variazioni al bilancio di previsione 1993;

vista la relazione del Presidente dell'ICRAM in data 19 aprile 1994 concernente il conto consuntivo 1993 con annessi allegati ex decreto del Presidente della Repubblica n. 696 del 1979;

visti gli allegati alla predetta relazione del Presidente al conto consuntivo 1993 concernenti il rendiconto finanziario, la situazione amministrativa, il conto economico, la situazione e la consistenza patrimoniale e dei residui al 31 dicembre 1993;

visto il verbale n. 96 del 5 maggio 1994 del Collegio dei Revisori dei Conti contenente la relazione al conto consuntivo 1993;

visto in particolare l'articolo 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 settembre 1994 concernente i poteri attribuiti al Commissario dell'ICRAM;

considerato che occorre procedere alla approvazione del conto consuntivo 1993 ex articolo 10 del citato decreto del Ministro della Marina Mercantile del 15 aprile 1992;

ritenuta la necessità di provvedere;

**DELIBERA**

di approvare il conto consuntivo dell'ICRAM dell'esercizio finanziario 1993, come dagli allegati prospetti, redatti ex decreto del Presidente della Repubblica n. 696 del 1979, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Roma, 24 ottobre 1994

*Il Commissario*

Dr. ETTORE BONALBERTI

ISTITUTO CENTRALE  
PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA  
APPLICATA AL MARE (I.C.R.A.M.)

---

**BILANCIO CONSUNTIVO  
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993**





RELAZIONE  
DEL PRESIDENTE



Il processo di mutamento del quadro istituzionale dell'Istituto, avviato nell'anno 1992, ha subito nel corso del 1993 un'evoluzione ulteriore con conseguenze inevitabili sul piano della stessa operatività dell'Ente.

Alcuni provvedimenti legislativi, infatti, hanno direttamente interessato l'ICRAM ampliandone le competenze in materia ambientale, trasferendo al Ministero dell'Ambiente le funzioni di vigilanza, prevedendo nuove norme di organizzazione da stabilirsi con decreto del *Ministro dell'Ambiente emanato di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica*, affinché l'Istituto stesso possa rispondere anche alle nuove esigenze ambientali di cui il Paese necessita.

In particolare il decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito con modificazione dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61, concernente la riorganizzazione dei controlli ambientali e l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente, ha disposto (articolo 1-bis, comma 6): « per le attività relative all'ambiente marino l'ANPA si avvale dell'ICRAM, che è posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Ambiente. Le modalità di coordinamento ed integrazione tra l'ANPA e l'ICRAM, nonché le norme di organizzazione e le competenze dell'ICRAM sono stabilite con decreto del *Ministro dell'Ambiente, emanato di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica* entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di emanazione del presente decreto ».

La legge 24 dicembre 1993, n. 537, recante interventi correttivi di finanza pubblica, dispone (articolo 1, comma 10): « Sono trasferite al Ministero dell'Ambiente le funzioni del Ministero della Marina Mercantile in materia di tutela e di difesa dell'ambiente marino. Il Ministero dell'Ambiente si avvale dell'ICRAM ». Occorre ricordare che il C.d.A. dell'ICRAM è decaduto in data 12 dicembre 1993 e che il 27 gennaio 1994 si sono esauriti i termini previsti dalle vigenti normative per l'esercizio dei poteri per il periodo di *prorogatio*.

Il nuovo C.d.A. dovrà essere nominato dal *Ministro dell'Ambiente* in conformità del nuovo Regolamento di Organizzazione e delle nuove competenze che lo stesso *Ministro* dovrà emanare di concerto con il *Ministro per la Funzione Pubblica*.

Si auspica che il quadro istituzionale venga definito al più presto al fine di consentire la piena funzionalità dell'Istituto, attualmente in

una situazione di grande incertezza normativa. Infatti nell'arco di alcuni mesi, dal novembre 1993 al gennaio 1994, l'ICRAM è passato dalla vigilanza del Ministero della Marina Mercantile a quella delle risorse agricole, alimentari e forestali ed, infine, del Ministero dell'Ambiente.

Anche nel 1993, nonostante le oggettive difficoltà per i continui mutamenti normativi, l'ICRAM ha assolto ai propri compiti istituzionali espletando attività di ricerca nei settori della pesca marittima, dell'acquacoltura e dell'ambiente marino; di consulenza e di assistenza tecnica, esprimendo pareri e valutazioni all'amministrazione centrale del Ministero vigilante, in qualità di primario strumento operativo tecnico-scientifico del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali; conferendo borse di studio a giovani laureati e diplomati nel settore specifico; partecipando attivamente con il CNR e l'ENEA all'organizzazione degli istituti di ricerca marini dei Paesi mediterranei appartenenti alla CEE (MEDMARIS) (Francia, Grecia, Italia, Spagna).

Le strutture periferiche in Chioggia ed in Palermo, istituite ex decreto ministeriale della Marina Mercantile del 20 settembre 1990, hanno positivamente operato, consentendo di condurre e sviluppare direttamente presso le predette località marittime vari programmi di ricerca e svolgendo nei rispettivi comparti una proficua attività di consulenza tecnico-scientifica sia agli operatori del settore che all'Amministrazione Centrale del Ministero della Marina Mercantile e delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali. È, altresì, continuata l'attività di supporto tecnico-scientifico a favore del Ministero dell'Ambiente per gli interventi relativi all'ecosistema marino, così come costante è stata l'azione svolta con la Consulta del Mare e l'Ispettorato per la Difesa del Mare, soprattutto in relazione agli studi ed alla verifica delle fattibilità di realizzazione delle previste riserve marine, ai sensi delle leggi n. 979 del 1982 e n. 394 del 1991.

Si auspica che compatibilmente con le risorse finanziarie e di personale, gli organi direttivi, non appena ricostituiti, deliberino l'istituzione di altre strutture periferiche in quelle località marine ove è più sentita la necessità di avvalersi della specifica attività che l'Istituto svolge nell'ambito dei propri fini istituzionali.

In particolare, l'ICRAM durante il 1993 ha concluso, nei tempi prefissati, i sottoelencati programmi di ricerca:

P.R. 32 « Realizzazione di un sistema di indicatori per il monitoraggio dell'attuazione del Mercato Unico Europeo del sistema della pesca italiana »;

P.R. 36 « Studio dell'inquinamento in organismi e sedimenti marini »;

P.R. 37 « Il ruolo della politica di supporto della CEE nello sviluppo dell'acquacoltura nei paesi della comunità »;

P.R. 42 « Biologia, distribuzione e valutazione dello stock di Ricciola (Seriola Dumerili) in basso Tirreno e nei mari siciliani in relazione alla gestione della risorsa ed alle prospettive in acquacoltura »;

P.R. 43 « Indagine ambientale del sistema costiero della provincia di Savona con particolare riferimento alla zona di Capo Vado a Capo Mele in relazione alle problematiche inerenti alla gestione della fascia costiera »;

P.R. 44 « Indagine preliminare sulla misura del rumore sulle navi da pesca »;

P.R. 46 « Studi circa la possibilità di applicazione delle carene multiscafo alle navi da pesca »;

P.R. 50 « Utilizzo dell'informatica come strumento per l'ottimizzazione della rete distributiva »;

P.R. 51 « Valutazione dell'impatto socio-economico del fermo temporaneo di pesca sulla filiera agroalimentari ittica »;

P.R. 53 Ipotesi di cooperazione internazionale nel settore della pesca marittima: le società internazionali miste di pesca e forme associative »;

P.R. 54 « Indagine preliminare sull'utilizzo della turbosoffiante e della vongolara manuale per la pesca di bivalvi in ambiente lagunare »;

P.R. 56 « Campagna Italo-Francese « HAVECO ».

Ha curato i seguenti programmi di ricerca in corso di realizzazione nel 1993:

P.R. 13 « Maricoltura integrata in *long-line*: studio comparato tra aree e valutazione economica »;

P.R. 17 « Controllo degli effetti « Fermo di Pesca » nei mari italiani; ricerca pilota in alcune aree campione;

P.R. 18 « Parchi e riserve marine »;

P.R. 19 « Utilizzo scarto pesca a strascico per realizzazione di prodotti ittici alternativi mangimi per l'acquacoltura e prodotti chimici derivati »;

P.R. 20 « Studio delle problematiche relative alla alimentazione artificiale degli stadi larvali di spigola »;

P.R. 22 « Riproduzione artificiale e primo svezzamento larvale di spigola, orata e vongola »;

P.R. 26 « Studio sulle possibilità di adattamento e redditività delle nuove tecniche collegate agli attrezzi fissi »;

P.R. 28 « Riproduzione di Peneidi »;

P.R. 39 « Studio sulle possibilità di coltivazione delle macroalghe della specie *gracilaria* in lagune di interesse nazionale »;

P.R. 40 « Studio sulle tecniche di allevamento e riproduzione di pettinidi (in particolare di *Pecten jacobaeus*) »;

P.R. 45 « Indagine sulle condizioni della fascia costiera della Sicilia Settentrionale per la tutela, il ripopolamento e lo sfruttamento ottimale delle risorse biologiche »;

P.R. 47 « Messa a punto di una rete per il rilevamento dello stato di diffusione della tecnologia e dei dati di produzione nel settore dell'acquacoltura e maricoltura »;

P.R. 48 « Studio di un modello zootecnico gestionale rivolto alla stima della produzione in impianti ittici intensivi di spigola »;

P.R. 49 « Modelli gestionali e di mercato nel sistema acquicoltura »;

P.R. 57 « Effetti dell'inquinamento da idrocarburi sulla pesca demersale in Liguria (Compartimento di Savona) a seguito dell'incidente "Haven" »;

P.R. 59 « Sperimentazione di modalità operative e di processi per l'allevamento di prodotti ittici (con particolare riferimento alla venericoltura) nella laguna di Venezia »;

P.R. 60 « Studio comparativo di tre metodi indipendenti per la valutazione delle popolazioni di piccoli pesci pelagici »;

P.R. 61 « Programma pilota di gestione/conservazione alieutica ».

L'ICRAM ha avviato nel 1993 i sottoelencati nuovi programmi di ricerca:

P.R. 63 « Messa a punto di una banca dati sulla ricerca in pesca ed acquicoltura in Italia »;

P.R. 64 « Allevamento di *Sparus Pagrus* ed ingrasso di alcune specie di sparidi e carangici in gabbie flottanti »;

P.R. 65 « Supporto scientifico e messa a punto di una tecnica di riproduzione artificiale della cernia di scoglio »;

P.R. 66 « Ruolo degli enzimi epatici e pancreatici, nella individuazione dello stato di salute della spigola e dell'orata allevate »;

P.R. 67 « Ruolo ecologico e produttivo di mugilidi in acquicoltura, come componente di abbattimento delle cariche organiche di reflui, nei sistemi vallivi integrati »;

P.R. 68 « Realizzazione di un parco riproduttivo di nuove specie interessanti per l'allevamento ed il ripopolamento attivo »;

P.R. 73 « Realizzazione di un osservatorio per il settore acquicoltura nel Mediterraneo »;

P.R. 76 « La struttura socio-economica della pesca marittima in Italia ».

Ha organizzato i seguenti convegni e seminari:

Incontro tecnico del 23 gennaio 1993 presso l'*Auditorium* del Comune di Chioggia. In tale occasione numerosi ricercatori dell'ICRAM,

dell'Università di Padova e di Udine hanno presentato agli operatori del settore (locali e non) i risultati delle ricerche condotte nell'area alto Adriatica nel campo della pesca, dell'acquacoltura e dell'ambiente marino;

*Workshop* nell'ambito del programma di ricerca « L'acciuga del Mediterraneo Nord-Occidentale: Distribuzione, Biologia e Valutazione dello stock con diversi metodi », tenuto a Chioggia il 4-5 marzo 1993, con la partecipazione dei ricercatori dell'IFREMER di Sète, dell'I.E.O. di Malaga, dell'I.C.M. di Barcellona e dell'Università di Girona;

Seminario: *Features of the ecology of the Lagoon of Venice: data from a recent research*, tenuto il 26 novembre 1993 dal Prof. Yuri Sorokin, membro dell'Accademia delle Scienze di Mosca e collaboratore ICRAM-Chioggia. Sono stati invitati i maggiori esperti dei settori nell'area Adriatica;

Incontro tecnico con il personale della struttura ICRAM in Palermo tenuto il 25 novembre 1993 presso la sede ICRAM in Chioggia, sui programmi di ricerca in corso e sulle problematiche comuni alle strutture periferiche;

Convegno presentazione sull'attività dell'ICRAM in Sicilia.

Per quanto concerne l'attività editoriale l'Istituto ha provveduto nel corso del 1993 a pubblicare 3 numeri della rivista *Mare nostrum* ed i sottoelencati Quaderni:

- 1) Indagini svolte nell'Adriatico centrale nel 1988 in seguito allo sversamento di cloruro di vinile dalla M/C « MONTANARI »;
- 2) Allevamento della vongola verace;
- 3) Mitilicoltura in Adriatico e problematiche connesse.

Per quanto concerne il personale l'Istituto ha provveduto nel corso del 1993 ad espletare la procedura concorsuale per l'assunzione di una unità di personale di IX livello operatore di amministrazione. Al 31 dicembre 1993 la pianta organica dell'Istituto presenta la seguente risultanza:

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PROFILO PROF.	LIVELLO	PIANTA	PRESENZE	VACANZE
DIRIGENTE	III	1	1	
FUNZ. AMM.NE	IV	2 )	1 )	
" "	V	2 (	3 (	
COLL. AMM.NE	V	1 (	0 )	
" "	VI	1 )	0 (	
" "	VII	1 (	3 )	
OPER. AMM.NE	VII	1 )	0 )	
" "	VIII	6 (	5 (	
" "	IX	2 )	2 )	2
AUSIL. AMM.NE	IX	0 (	0 (	
" "	X	1	1 )	
RICERCATORE	I	4 )	0 )	
"	II	8 (	0 (	
"	III	9 )	19 )	2
TECNOLOGO	I	1 )	0 )	
"	II	2 (	0 (	
"	III	2 )	5 )	
COLL. TER	IV	2 )	0 )	
" "	V	2 (	0 (	
" "	VI	3 )	7 )	
OPER. TECNICO	VI	0 )	0 )	
" "	VII	1 (	1 (	
" "	VIII	1 )	1 )	
AUSIL. TECNICO	VIII	0 )	0 )	
" "	IX	2 (	2 (	
" "	X	0 )	0 )	
Totali . . .		55	51	4

Risultano in corso di espletamento le procedure concorsuali concernenti l'assunzione di n. 2 archivisti dattilografi (operatore di amministrazione IX livello).



Per quanto concerne la sede centrale in Roma, abbandonato il progetto di costruzione di un edificio nell'area della II Università di Roma per insufficienza di fondi, è decaduto anche l'impegno di acquisire in locazione dall'INPDAP sia l'immobile di Via di Villa Ricotti, 41, già sede dell'Istituto Nazionale di Geofisica, in quanto destinato ad altro ente di maggiore dimensioni (il R.A.I.), sia l'immobile, proposto in alternativa, sito in V.le Trastevere, in quanto giudicato « non idoneo » alle esigenze dell'Istituto da parte della Commissione Congruità dell'ICRAM nominata dal C.d.A. ex articolo 61 decreto del Presidente della Repubblica n. 696 del 1979;

Per quanto riguarda la struttura dei laboratori di ricerca, si specifica che sono state acquisite altre apparecchiature scientifico-tecniche di particolare rilevanza; rimane la necessità di riunire le due unità operative attualmente suddivise nelle due sedi di Roma, mentre si dovrà studiare la possibilità di svolgere le attività di laboratorio in una sede attrezzata nelle vicinanze del mare.

Tutto ciò andrà verificato con i nuovi componenti del C.d.A., anche in funzione delle nuove competenze che, in sede di organizzazione dell'ANPA, verranno assegnate all'ICRAM con la possibilità di dover intervenire in tutte le realtà regionali costiere del Paese. È evidente che, conseguentemente ai nuovi compiti e alle nuove funzioni, si dovrà por mano ad un riesame complessivo della stessa dotazione della pianta organica e delle maggiori necessità di risorse finanziarie.

È doveroso, infatti, di nuovo porre in particolare rilievo l'aspetto finanziario dell'Istituto. Più volte, con diversi Ministri competenti, la Presidenza dell'Istituto ha sollecitato la soluzione di tale non più rinviabile problema.

L'attuale contributo ordinario a carico del bilancio del Ministero dell'Ambiente, pari a lire 4.500.000.000 annue, risulta, infatti, insufficiente a coprire gli oneri connessi al completo svolgimento dei compiti istituzionali. Appare evidentissima la necessità di un aumento di almeno lire 4.000.000.000 del contributo ordinario del Ministero Vigilante, al fine di garantire sia la normale corresponsione dei trattamenti economici al personale che lo svolgimento delle attività di ricerca già programmate nonché per avviare ulteriori progetti in cantiere. Questo era, d'altronde, l'impegno già assunto dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali in sede di approvazione del bilancio di previsione 1994 e recepisce alcune delle reiterate sollecitazioni che la stessa Corte dei Conti ha operato attraverso le sue relazioni annuali sulle attività dell'Istituto. Tutto ciò nella prospettiva di poter assolvere compiutamente ai numerosi compiti e funzioni che le diverse leggi, succedutesi a quella iniziale legge n. 41 del 1982 istitutiva dell'allora ICRAAP, hanno via via stabilito a carico dell'ICRAM.

In definitiva:

*l'adeguamento del contributo ordinario da parte del Ministero dell'Ambiente (almeno 4 miliardi aggiuntivi al contributo ordinario annuo);*

*la nuova sede dell'ICRAM;*

*la dotazione di una nave da ricerca (da stabilirsi sulla base di una corretta programmazione con le altre istituzioni scientifiche*

interessate alla ricerca marina ed oceanografica, e con l'eventuale, già sollecitato dall'ICRAM, coinvolgimento della stessa Marina Militare per una gestione razionale di tutte le attrezzature tecnologiche di cui può disporre il Paese);

l'istituzione di ulteriori sedi periferiche;

il potenziamento della pianta organica del personale, unitamente alla riorganizzazione di tutta la struttura operativa gestionale tecnica, amministrativa e di ricerca dell'ICRAM, da risintonizzare in ordine alle nuove competenze e funzioni e tale da recepire correttamente le nuove disposizioni normative in materia di funzionamento degli Enti pubblici e di quelli di ricerca in particolare sono questi i veri problemi insoluti che dovranno essere risolti rapidamente al fine di consentire all'ICRAM di realizzare compiutamente i molteplici fini istituzionali in qualità di organo operativo delle amministrazioni centrali e di ente di ricerca scientifica e tecnologica.

Per quanto attiene alle cifre esposte nel Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1993, le voci principali sono le seguenti:

#### *ENTRATE*

Le entrate complessivamente previste in lire 6.969.600.000 sono state accertate per lire 7.087.873.644. Si è realizzato, pertanto, rispetto alla previsione un maggior accertamento di lire 118.273.644.

#### *ENTRATE CORRENTI*

Erano previste complessivamente in lire 5.844.600.000 e sono state accertate per lire 6.215.218.948:

quanto a lire 4.500.000.000, per contributo ordinario a carico del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali di cui all'articolo 9 della legge 17 febbraio 1982, n. 41 e al decreto-legge n. 396 del 1987 (titolo II, categoria III, capitolo 30); importo interamente riscosso;

quanto a lire 336.000.000 per contributi a carico del bilancio del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, finalizzati a n. 6 specifici programmi di ricerca di cui al decreto ministeriale 15 gennaio 1991 del Ministero della Marina Mercantile; importo interamente riscosso;

quanto a lire 720.000.000, pari al 40 per cento del finanziamento complessivo a carico del bilancio del Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica e Tecnologica (M.U.R.S.T.), in favore del programma di « Ricerca e sperimentazione per la salvaguardia del Mare Adriatico » (P.R.62); importo non riscosso;

quanto a lire 40.000.000 a carico del C.I.B.M., Centro Interuniversitario di Biologia Marina — Livorno, per un programma di ricerca finanziato dal Ministero dei lavori pubblici; importo interamente riscosso;

quanto a lire 155.000.000, pari al 50 per cento del finanziamento complessivo a carico del bilancio della Regione Sicilia (oggetto di una

convenzione ICRAM/Regione Sicilia ex legge Regione Sicilia n. 26 del 1987) in favore di 2 programmi di ricerca (P.R. 27 e P.R. 35); importo non riscosso;

quanto a lire 69.600.000, pari all'80 per cento del finanziamento complessivo a carico del Comune di Ustica (PA), in favore di n. 3 programmi di ricerca (P.R. 69, 70, 71); importo non riscosso;

quanto a lire 17.905.268, accertate a fronte di una previsione di lire 24.000.000, per recuperi e rimborsi diversi, sono state riscosse lire 17.397.379;

sono state inoltre accertate completamente lire 376.713.680, non originariamente previste;

lire 376.000.000 per contributi a carico del bilancio del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali finalizzati a n. 7 programmi di ricerca di cui al decreto ministeriale Ministero Marina Mercantile 15 gennaio 1991 (importo interamente riscosso);

lire 713.680 per interessi bancari maturati al 31 dicembre 1993 sul c/c aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato; somma non riscossa.

#### *ENTRATE IN CONTO CAPITALE*

Non erano presenti.

#### *ENTRATE PER PARTITE DI GIRO*

Erano previste per lire 1.125.000.000.

Ne sono state accertate per lire 872.654.696, di cui lire 616.802.656 per ritenute erariali, lire 8.228.804 per ritenute sindacali, lire 204.305.047 per ritenute previdenziali sugli emolumenti corrisposti al personale, lire 34.703.033 per anticipazioni varie e lire 8.615.156 per trattenute per conto terzi.

Le ritenute erariali, previdenziali, sindacali e per conto terzi hanno formato, nella sezione della spesa, residui passivi per complessive lire 110.837.603; si tratta di ritenute, risultate da versare, operate su pagamenti effettuati nel mese di dicembre.

#### *SPESA*

Le spese erano complessivamente previste in lire 10.782.410.062.

Le spese sono state impegnate per complessive lire 8.164.599.094.

#### *SPESE CORRENTI*

Erano previste in lire 8.562.917.590. Ne sono state impegnate lire 6.357.564.440.

Le spese della categoria I — Spese per gli Organi dell'Ente — sono state impegnate per lire 192.000.000 (contro una previsione di lire 212.000.000) di cui lire 147.000.000 al capitolo 1 « assegni e indennità alla presidenza »; lire 30.000.000 al capitolo 2 « compensi indennità e rimborsi ai componenti gli organi di amministrazione » e lire 15.000.000 al capitolo 3 « compensi, indennità e rimborsi ai compo-

menti il Collegio dei Revisori ». Al termine dell'esercizio figurano residui passivi per lire 50.153.186 per competenze dovute ancora da liquidare al Presidente e ai componenti gli organi collegiali.

Le spese della categoria II — Oneri per il personale in attività di servizio — sono state impegnate per lire 3.116.518.789 contro una previsione di lire 3.717.257.500.

Hanno gravato su tali impegni le retribuzioni del Direttore, quelle dei dipendenti dell'Istituto, e del personale comandato c/o l'ICRAM.

La somma di lire 300.380.942 che per tale categoria risulta da pagare a fine anno, concerne:

per lire 78.989.715 per il rimborso alla amministrazione di appartenenza (Consiglio Nazionale delle Ricerche), delle retribuzioni corrisposte al personale comandato c/o l'ICRAM;

per lire 31.543.063 i compensi incentivanti la produttività e i compensi per lavoro straordinario del mese di dicembre.

per lire 29.385.498 le indennità e i rimborsi di spese di trasporto per missioni all'interno;

per lire 19.864.401 le indennità ed i rimborsi spese per missioni all'estero;

per lire 118.628.804 gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Istituto;

per lire 15.000.000 i corsi di formazione per il personale dell'Istituto;

per lire 6.969.461 gli oneri connessi al servizio mensa.

Le spese della categoria IV — Acquisto di beni di consumo e di servizi — sono state impegnate per lire 1.327.218.389 contro una previsione di lire 2.399.000.000.

Le spese della categoria V — Spese istituzionali — erano previste in lire 1.762.207.090; ne sono state impegnate per lire 1.421.413.457.

Le spese più consistenti sono: quelle di cui al capitolo 60 « ricerche, studi, indagini, rilevazioni finalizzate alla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima » che risultano impegnate per lire 303.905.056 a fronte di lire 516.207.090 previste; quelle di cui al cap. 63 « produzione, stampa ed acquisto di pubblicazioni sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima » che risultano impegnate per lire 198.664.628 a fronte di una previsione di lire 200.000.000; quelle di cui al cap. 64 « Organizzazione e partecipazione a convegni e seminari » che risultano impegnate per lire 19.732.773 (previsto lire 30.000.000), quelle di cui al cap. 66 per incarichi di ricerca che risultano impegnate per lire 79.246.000 (previste lire 100.000.000) e quelle di cui al cap. 69 per ricerche finanziate dalla CEE che risultano impegnate per lire 16.865.000 a fronte di una previsione di lire 74.000.000.

Le spese della categoria VI — Trasferimenti passivi — sono state impegnate per lire 297.892.000 su lire 306.742.000 previste e riguardano le somme da corrispondere per borse di studio, da assegnare a seguito di pubblici concorsi per lire 262.000.000 ed i sussidi e le provvidenze al personale dell'ICRAM per lire 35.892.000 (di cui lire 11.000.000 a favore del Circolo ICRAM).

La somma di lire 1.521.805, che risulta impegnata « spese e commissioni bancarie della categoria VII — Oneri finanziari —, a fronte di una previsione di lire 2.000.000 riguarda le spese di tenuta conto a favore della Banca Nazionale del Lavoro cassiere dell'Istituto per il servizio prestato in sede di tesoreria unica con la Banca d'Italia Sezione di Tesoreria Provinciale del Tesoro.

Le spese per la categoria VIII — Oneri tributari erano previste in lire 1.000.000, integralmente impegnate.

#### *SPESE IN CONTO CAPITALE*

Erano previste in lire 1.094.492.472; ne sono state impegnate per lire 934.379.958 di cui lire 906.344.736 rappresentano residui passivi relativi:

all'acquisto delle attrezzature di laboratorio per lire 139.817.764;

ai mobili di ufficio, macchine e automezzi per lire 123.034.500;

a spese di investimento per specifici programmi di ricerca finanziati dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, dalla Regione Sicilia e dal Comune di Ustica (PA), lire 478.600.000;

all'accantonamento delle indennità di anzianità per il personale dell'ICRAM per lire 164.892.472.

Le spese della categoria XII — Acquisizione di immobilizzazioni tecniche — erano previste in lire 929.600.000.

Le spese di tale categoria sono state impegnate per lire 159.427.786 sul capitolo 130 per acquisto di impianti di laboratorio, per lire 131.459.700 sul cap. 131 per acquisto di mobili, macchine e automezzi uso ufficio e per lire 478.600.000 sul capitolo 134 per acquisti di impianti, macchine, automezzi, attrezzature, mobili ed arredi, per specifici programmi finanziati dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, dal Comune di Ustica (PA) e dalla Regione Sicilia.

Lo stanziamento di lire 164.892.472 della categoria XV — Indennità di anzianità — risulta interamente impegnato. Tale importo, rimasto da pagare è relativo all'accantonamento a favore del personale in servizio al 31 dicembre 1993.

#### *SPESE PER PARTITE DI GIRO*

Per quanto concerne la parte spese delle partite di giro (dal cap. 230 al cap. 235), le somme impegnate sui vari capitoli coincidono con le somme accertate sui capitoli corrispondenti nella parte entrate. Rimangono comunque alcune somme residue da pagare, per un totale di lire 110.837.603, ripartito come segue:

cap. 230 lire 77.933.084 Ritenute erar. su compet. dic. 1993

cap. 231 lire 26.447.489 Ritenute previd. su compet. dic. 1993

cap. 232 lire 1.141.874 Ritenute sindac. su compet. dic. 1993

cap. 233 lire 5.315.156 Trattenute a favore di terzi.

**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

La situazione amministrativa chiude con un avanzo di amministrazione di lire 3.031.383.934, determinando un maggiore avanzo di lire 1.661.317.152, rispetto a quello presunto (1.370.066.782) determinato in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 1994. L'avanzo è stato determinato in larga misura dal depennamento dei residui passivi, dal mancato utilizzo del Fondo di riserva ed dalle economie realizzate alla categoria II (oneri per il personale) conseguente allo slittamento delle assunzioni già previste in sede di bilancio di previsione con decorrenza 1° gennaio 1993 ed alla categoria IV (spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi) conseguente allo slittamento della locazione di nuovi immobili prevista per lo scorso esercizio 1993.

Tale avanzo di amministrazione di lire 3.031.383.934 può essere scomposto nelle seguenti categorie di bilancio:

Spese per gli organi dell'Ente .....	Lire	20.000.000
Oneri per il personale .....		600.738.711
Spese per beni di consumo e servizi .....		1.071.781.611
Spese istituzionali .....		340.793.633
Trasferimenti passivi .....		8.850.000
Oneri finanziari .....		478.195
Fondo di riserva .....		162.711.000
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche .....		160.112.514
Variazioni nei residui passivi (minore riaccertamento) .....		409.543.690
Variazione nei residui attivi (minore riaccertamento) .....	-	114.244.368
Maggiori entrate in conto competenza .....		370.618.948
		<hr/>
Totale . . .	Lire	3.031.383.934
		<hr/>

Dal predetto avanzo lire 1.370.066.782 (avanzo presunto) sono state già iscritte nel bilancio di previsione 1994, e destinate al capitolo 10 a copertura degli oneri per il personale; la rimanente somma di lire 1.661.317.152 sarà allocata con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione.

Occorre precisare che parte del maggiore avanzo (pari a lire 376.000.000) è stata determinata dai contributi versati in acconto nel mese di dicembre '93 dal Ministero Risorse Agricole, Alimentari e Forestali per n. 7 programmi di ricerca (ex III Piano Triennale Pesca — decreto ministeriale 15 gennaio 1991), che dovranno essere conseguentemente assegnati sui corrispondenti capitoli di spese, in sede di variazioni al bilancio di previsione dell'ICRAM per l'esercizio finanziario 1994.

La consistenza di cassa al 31 dicembre 1993, come dimostrato nell'allegata situazione patrimoniale, è di lire 7.212.871.663, e risulta in essere c/o la Tesoreria Provinciale dello Stato — Contabilità Speciale 3400-1.

*CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE*

Il disavanzo economico dell'esercizio in esame posto in evidenza nei prospetti (419.708.250) diminuisce l'avanzo economico degli esercizi precedenti (6.437.214.239) e determina il netto patrimoniale dell'Istituto in lire 6.017.505.989.

Tale patrimonio, peraltro, è costituito, in parte, dalle disponibilità finanziarie destinate all'attività nel successivo esercizio 1994 il cui bilancio di previsione si apre con un avanzo di amministrazione presunto di lire 1.370.066.782.

Fra le poste del conto economico non aventi natura finanziaria figura l'accantonamento al fondo ammortamento mobili e macchine per lire 68.303.470 nella misura del 20 per cento delle relative consistenze e al fondo impianti, attrezzature e macchine per lire 245.999.800 nella misura del 10 per cento delle relative consistenze.

Figura inoltre l'accantonamento per lire 164.892.472 al fondo indennità anzianità personale che copre l'impegno dell'Istituto per il periodo maturato dai dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio. Tale fondo, al 1° gennaio 1993 presentava una consistenza di lire 349.519.891 e durante l'esercizio 1993 non ha subito variazioni (vedi allegato n. 1 alla Situazione Patrimoniale ed al Conto Economico al 31 dicembre 1993).

Figura, infine, tra i componenti positivi che non danno luogo a movimenti finanziari la somma di lire 64.028.343 relativa agli oneri connessi agli acquisti di materiale bibliografico nel corso del 1993: acquisti classificati tra le spese finanziarie correnti (cat. 5 cap. 63).

Conseguentemente nello Stato patrimoniale, la categoria del materiale bibliografico assume il valore complessivo di lire 308.066.871.

*Il Presidente*

Dr. ETTORE BONALBERTI





**RELAZIONE  
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**



## VERBALE N. 96

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO  
CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993

Il giorno 5 maggio 1994 presso l'Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare con sede in Roma, Via L. Respighi, n. 5 si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente costituito con decreto ministeriale 19 marzo 1992.

Sono presenti:

Dr. TARTAGLIA Fernando, *Presidente*;

Dr. MASIA Antonello, *Membro*;

Dr. SARDO Giuseppe, *Membro*;

per l'esame del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1993 predisposto dall'Amministrazione dell'ICRAM.

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario suindicato risulta composto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 696 del 1979, dai prospetti richiesti dalla vigente normativa ed è accompagnato dalla relazione illustrativa del Presidente.

Il Collegio, per le operazioni di controllo di sua competenza, ha proceduto al riscontro dei documenti che compongono il conto consuntivo, con le risultanze finali dei libri contabili di pertinenza tenuti dall'ICRAM.

Dal complesso dei riscontri eseguiti, ed in particolare dai saldi generali, non sono emersi errori contabili né manchevolezze.

Il risultato della gestione relativa all'esercizio 1993 ha dato un disavanzo di competenza che si evidenzia nel seguente prospetto:

Previsione definitiva	Accertamenti	Diff. in +	Diff. in -
<i>Entrate:</i>	<i>Impegni:</i>		
6.696.600.000	7.087.873.644	118.273.644	=
<i>Spese:</i>			
10.782.410.062	8.164.599.094	=	2.617.810.968
<i>Disavanzo di competenza</i>	1.076.725.450		

La situazione amministrativa chiude con un avanzo di lire 3.031.383.934.

Tale avanzo di amministrazione è composto dai seguenti elementi:

Avanzo di amministrazione al 1.1.1993 .....	Lire	3.812.810.062
Eliminazione residui passivi .....	»	409.543.690
« « attivi .....	»	- 114.244.368
Disavanzo di competenza 1993 .....	»	- 1.076.725.450
<hr/>		
Avanzo di amministrazione al 31.12.1993 .....	Lire	3.031.383.934

In merito va segnalato che alla determinazione del su citato avanzo hanno contribuito in modo prevalente le economie realizzate al capitolo 47, fitto locali, per lire 857.000.000 circa, determinate dallo slittamento della locazione della nuova sede, nonché da quelle relative alla categoria II spese per il personale determinate in lire 600 milioni circa, ed infine dalle altre dettagliatamente evidenziate nel prospetto riportato nella relazione del Presidente.

Come si evince parte dell'entità dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1992 è stato destinato alla copertura del disavanzo di competenza 1993.

Dal su citato avanzo di amministrazione va dedotto l'avanzo presunto di lire 1.370.066.782 iscritto in bilancio di previsione 1994, la restante parte pari a lire 1.661.318.152 potrà essere, con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione, ripartita fra i capitoli di bilancio dell'esercizio finanziario 1994.

Da un esame complessivo delle voci del rendiconto finanziario si evince che a fronte di una previsione definitiva delle Entrate di lire 6.969.600.000 vi è stato un accertamento di lire 7.087.873.644 con un maggiore accertamento di lire 118.273.644.

In particolare le entrate correnti previste per lire 5.844.600.000 sono state accertate per lire 6.215.218.948; e sono costituite:

per lire 4.500.000.000 quale contributo ordinario a carico del bilancio del Ministero per le Risorse Agricole, Forestali e Alimentari;

per lire 712.000.000 dal contributo a carico del bilancio del Ministero per le Risorse Agricole, Forestali e Alimentari finalizzato a n. 13 specifici programmi di ricerca;

per lire 720.000.000 pari al 40 per cento del contributo del MURST per una convenzione stipulata con l'ICRAM per un programma di ricerca a salvaguardia del Mare Adriatico;

per lire 155.000.000 pari al 50 per cento del contributo della Regione siciliana per 2 programmi di ricerca;

per lire 69.600.000 pari all'80 per cento del contributo del Comune di Ustica per n. 3 programmi di ricerca;

per lire 40.000.000 quale contributo del CIBM di Livorno per un programma di ricerca finanziato dal Ministero dei Lavori Pubblici;

per lire 713.680 per interessi attivi sul c/c fruttifero aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

per lire 17.905.268 per recuperi e rimborsi diversi.

Quanto alle spese correnti previste per lire 8.562.917.590 sono state impegnate per lire 6.357.564.440 con un minore impegno di lire 2.205.353.150. In termini di percentuale le spese più significative possono essere così evidenziate:

il 3,02 per cento oneri per gli organi dell'Ente (lire 192.000.000 cat. I);

il 49,02 per cento oneri per il personale in attività di servizio (lire 3.116.518.789 cat. II);

il 20,87 per cento spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (lire 1.327.218.389 cat. IV);

il 22,35 per cento spese istituzionali (lire 1.421.413.457 cat. V).

*Spese in conto capitale.*

Previste per lire 1.094.492.472 sono state impegnate per lire 934.379.958 di cui lire 906.344.736 passate in conto residui.

Tra le somme rimaste da pagare e che, pertanto, costituiscono residui passivi di competenza figurano quelle relative al capitolo 130 « Acquisti di impianti, macchine ecc. », al cap. 131 « Acquisto di mobili », al cap. 134 « Acquisto di impianti, macchine, natanti ecc. » ed al cap. 160 « Indennità di anzianità premi di fine lavoro ecc. ».

Al 31 dicembre 1993 risulta la seguente situazione finanziaria:

Fondo di cassa al 1.1.1993 .....	Lire	7.294.779.862
Riscossioni .....	"	7.003.694.458
Pagamenti .....	"	7.085.602.657
<hr/>		
Consistenza di cassa al 31.12.93 risultante dalle scritture contabili dell'Istituto .....	Lire	7.212.871.663
Residui attivi .....	Lire	2.400.940.533
Residui passivi .....	"	6.582.428.262
<hr/>		
Avanzo di amm.ne al 31.12.93 .....	Lire	3.031.383.934
<hr/> <hr/>		

I residui attivi alla data del 14 aprile 1994 sono stati riscossi per lire 2.120.931 mentre i residui passivi sono stati pagati per lire 988.092.468.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

(al 31.12.1993)

ATTIVITÀ .....	Lire 14.223.073.024
PASSIVITÀ .....	» 8.205.567.035
	<hr/>
PATRIMONIO NETTO .....	Lire 6.017.505.989
	<hr/> <hr/>

Il patrimonio netto risulta costituito dall'avanzo economico accertato negli esercizi precedenti per lire 6.437.214.239 ridotto del disavanzo economico dell'esercizio finanziario 1993 per lire 419.708.250, che è stato determinato come da prospetto che segue.

## CONTO ECONOMICO

(al 31.12.1993)

## ENTRATE

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	Lire	6.196.600.000
Altre entrate .....	»	18.618.948
Componenti non recanti movimento finanziario .....	»	473.572.033
		<hr/>
	Lire	6.688.790.981
		<hr/> <hr/>

## SPESE

Spese correnti .....	Lire	6.357.564.440
Componenti non recanti movimento finanziario .....	»	750.934.791
		<hr/>
	Lire	7.108.499.231
		<hr/> <hr/>
Disavanzo economico di esercizio .....	Lire	419.708.250
		<hr/> <hr/>

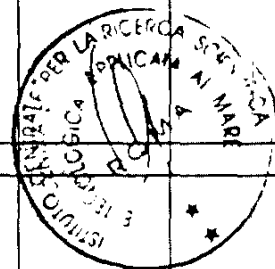
*Conclusioni*

Dopo quanto sopra esposto, il Collegio, vista la relazione del Presidente, cui per altri chiarimenti fa rinvio, esprime l'avviso che il bilancio consuntivo per l'esercizio 1993 possa trovare l'approvazione di rito.

*Il Collegio dei Revisori*

## BILANCIO CONSUNTIVO

Parte I Entrate		PREVISIONI		
Cap.	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
	TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE			
	Categoria I Aliquote contributive a carico dei lavoratori e/o degli iscritti	p m		
	TOTALE			
	Categoria II Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche questioni	p m		
	TOTALE			
	TOTALE TITOLO I			
30	TITOLO II Entrate derivanti da trasferimenti correnti Categoria III Contributo ordinario a carico del Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali (ex art. 9 L. 17/2/82)	4 500 000 000		





GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione
0 m					
0 m					
4 500 000 000	4 500 000 000	0	4 500 000 000		

Parte I Entrate		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap.	Denominazione	Resid. all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
	<b>TITOLO I</b> <b>ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>				
	Categoria I Aliquote contributive a carico dei lavoratori e/o degli iscritti				
	<b>TOTALE</b>				
	Categoria II Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche questioni				
	<b>TOTALE</b>				
	<b>TOTALE TITOLO I</b>				
	<b>TITOLO II:</b> Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
	Categoria III				
30	Contributo ordinario a carico del Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali (ex art. 9 L. 17/2/82)				

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI CASSA						Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
VARIAZIONI			Riscossioni	DIFFERENZE		
in aumento	in diminuzione	Previsioni		RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione	
		p m	0			
		p m	0			
			0		0	
			0		0	
			0		0	
		4 500 000 000	4 500 000 000		0	

Parte I Entrate		PREVISIONI		
Cap.	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
31	Contrib. straordinario a carico del Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali DL. 21/9/87 n. 388	p.m.		
32	Contrib. a carico del bilancio del Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali finalizzato a specifici programmi di ricerca	p.m.	336 000 000	
33	Contributi a carico Ministero dell'Ambiente finalizzati a specifici programmi di ricerca	p.m.		
34	Contrib. a carico del Min. Univ. e Ric. Scient. e Tecnologica, a specifici programmi di ricerca	p.m.	720 000 000	
	TOTALE	4 500 000 000	1 056 000 000	0
	Categoria IV			
40	Trasferimenti da parte di Regioni Contributi a ricerche studi sperimentali condotte nell'ambito delle attività istituzionali (da parte delle regioni)	p.m.	155 000 000	
	TOTALE		155 000 000	

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	S O M M E I M P E G N A T E			D I F F E R E N Z E	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione
336 000 000	712 000 000	0	712 000 000	376 000 000	
720 000 000		720 000 000	720 000 000		
5 556 000 000	5 212 000 000	720 000 000	5 932 000 000	376 000 000	0
155 000 000		155 000 000	155 000 000		0
155 000 000		155 000 000	155 000 000		0

ISTITUTO CENTRALE  
E TECNOLOGICO  
ROMA  
MAY 30E

Parte I Entrate		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap.	Denominazione	Resid. all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimessi da riscuotere	Totali
31	Contrib. straordinario a carico del Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali DL 21/9/87 n. 386				
32	Contrib. a carico del bilancio del Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali finalizzato a specifici programmi di ricerca	1.700.500.000	523.000.000	1.083.255.632	1.616.255.632
33	Contributi a carico Ministero dell'Ambiente finalizzati a specifici programmi di ricerca	135.000.000		135.000.000	135.000.000
34	Contrib. a carico del Min. Univ. e Ric. Scient. e Tecnologica, a specifici programmi di ricerca				
	TOTALE	1.835.500.000	523.000.000	1.228.255.632	1.751.255.632
	Categoria IV				
40	Trasferimenti da parte di Regioni: Contributi a ricerche studi sperimentali condotte nell'ambito delle attività istituzionali (da parte delle regioni)				
	TOTALE				

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI



GESTIONE DI CASSA						Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
in aumento	in diminuzione	Previsioni	Riscossioni	DIFFERENZE		
				RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione	
		0	0			
	84 244 368	2 336 000 000	1 235 000 000		1 101 000 000	1 083 255 632
						135 000 000
		720 000 000			720 000 000	720 000 000
0	84 244 368	7 556 000 000	5 735 000 000	0	1 821 000 000	1 948 255 632
		155 000 000	0		155 000 000	155 000 000
		155 000 000	0		155 000 000	155 000 000

Parte I Entrate		PREVISIONI		
Cap.	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
50	Categoria V Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	p.m.	69 600 000	
	Contrib. a ricerche, spese di sperimentaz., condotte nell'ambito delle attivita' istituzionali			
	TOTALE		69 600 000	
60	Categoria VI Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	p.m.		
	Contrib. a ricerche e studi, sperimentaz., condotte nell'ambito delle attivita' istituzionali (organi internazionali)			
61	Contrib. diversi, sperimentazioni condotte nell'ambito delle attivita' istituzionali (Enti diversi)	p.m.	40 000 000	
	TOTALE	p.m.	40 000 000	
	TOTALE TITOLI II	4 500 000 000	1 320 600 000	



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	S O M M E I M P E G N A T E			D I F F E R E N Z E	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione
69 600 000		69 600 000	69 600 000		
69 600 000		69 600 000	69 600 000		
40 000 000	40 000 000		40 000 000		
40 000 000	40 000 000		40 000 000		
5 820 600 000	5 252 000 000	944 600 000	6 196 600 000	376 000 000	0

Parte I Entrate		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap	Denominazione	Resid. all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
50	Categoria V Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province Contrib. a ricerche, spese di sperimentaz., condotte nell'ambito delle attivita' istituzionali	110 000 000		110 000 000	110 000 000
	TOTALE	110 000 000		110 000 000	110 000 000
60	Categoria VI Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico Contrib. a ricerche e studi, sperimentaz., condotte nell'ambito delle attivita' istituzionali (organi internazionali)				
61	Contrib. diversi, sperimentazioni condotte nell'ambito delle attivita' istituzionali (Enti diversi)	399 738 258	307 781 855	91 956 303	399 738 258
	TOTALE	399 738 258	307 781 855	91 956 303	399 738 258
	TOTALE TITOLI II	2 345 238 258	830 781 855	1 430 211 935	2 260 993 890

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI CASSA						Totale dei restui attivi al termine dell'esercizio
VARIAZIONI			Riscossioni	DIFFERENZE		
in aumento	in diminuzione	Previsioni		RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione	
		146 600 000	0		146 600 000	179 600 000
		146 600 000	0		146 600 000	179 600 000
			0			
		390 000 000	347 781 955		42 218 045	91 956 303
		390 000 000	347 781 955		42 218 045	91 956 303
	84 244 368	8 247 600 000	6 082 781 955	0	2 164 818 045	2 374 811 935

Parte I Entrate		PREVISIONI		
Cap	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
<b>TITOLO III</b>				
70	Entrate derivanti dalla Vendita Beni e dalla prestaz. servizi Ricavi dalla vendita di pubblicazioni ed altri materiali prodotti dall'Ente	p m		
71	Proventi derivanti dalla prestaz. di servizi.	p m		
72	Realizzi per cessione materiale uso	p m		
<b>TOTALE</b>				
<b>Categoria VIII</b>				
80	Redditi proventi Patrimoniali Affitti Immobili	p m		
81	Interessi e premi su titoli a reddito fisso			
82	Dividendi e altri proventi su titoli azionari e partecipazioni	p m.		
83	Interessi attivi su mutui prestati depositi e conti correnti	p m.		
84	Proventi Vari	p m		
<b>TOTALE</b>		p m		



GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	S O M M E I M P E G N A T E			D I F F E R E N Z E	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione
3 m					
3 m					
3 m					
3 m					
3 m					
3 m		713 680	713 680	713 680	
3 m		713 680	713 680	713 680	

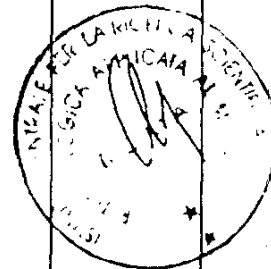
Parte I Entrate		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap	Denominazione	Resid. all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
	TITOLO III				
	Entrate derivanti dalla Vendita Beni e dalla prestaz. servizi				
70	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni ed altri materiali prodotti dall'Ente				
71	Proventi derivanti dalla prestaz. di servizi.				
72	Realizzi per cessione materiale uso				
	TOTALE				
	Categoria VIII				
	Redditi proventi Patrimoniali				
80	Affitti Immobili				
81	Interessi e premi su titoli a reddito fisso				
82	Dividendi e altri proventi su titoli azionari e partecipazioni				
83	Interessi attivi su mutui prestiti depositi e conti correnti	26 482	26 482		26 48
84	Proventi Var				
	TOTALE	26 482	26 482		26 48

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	DIFFERENZE		
in aumento	in diminuzione			RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione	
		p m	0			
		p m	0			
		p m	0			
		p m	0			
		p m	26 482	26 482		713 680
		p m	26 482	26 482		713 680



Parte I Entrate		PREVISIONI		
Cap.	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
80	Categoria IX Poste Correttive e Compensative di Spese Correnti	10.000.000	14.000.000	
	Recupero e rimborsi diversi			
	TOTALE	10.000.000	14.000.000	
100	Categoria X Entrate non classificabili in altre voci	p.m.		
	Entrate eventuali			
	TOTALE			
	TOTALE TITOLO III	10.000.000	14.000.000	
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.510.000.000	1.334.600.000	
	TITOLO IV Entrate per alienazioni di Beni Patrimoni e Riscoss. Crediti			
111	Categoria XI Alienazioni di immob. e diritti reali	p.m.		
	Alienazione immobili			
112	Cessioni Diritti reali	p.m.		
	TOTALE			
	Categoria XII Alienazioni di immobilizzazioni Tecniche			





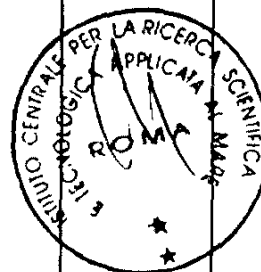
GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	S O M M E I M P E G N A T E			D I F F E R E N Z E	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione
24 000 000	17 397 379	507.889	17 905.268		6 094 732
24 000 000	17 397 379	507 889	17.905 268		6 094 732
» m					
24 000 000	17 397 379	1 221 569	18 618 948	713 680	6 094.732
5 844 600 000	5 269 397 379	945 821 569	6 215 218 948	376.713 680	6 094 732
» m					
» m					

Parte I Entrate		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap	Denominazione	Resid. all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
90	Categoria IX Poste Correttive e Compensative di Spese Correnti Recuperi e rimborsi diversi	3 108	3 108		3 108
	TOTALE	3 108	3.108		3 108
100	Categoria X Entrate non classificabili in altre voci Entrate eventuali				
	TOTALE				
	TOTALE TITOLO III	29 590	29 590	0	29 590
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.345.267.848	830.811.545	1.430.211.835	2.261.023.488
111	TITOLO IV Entrate per alienazioni di Beni Patrimon. e Riscoss. Crediti Categoria XI Alienazioni di immob. e diritti reali Alienazione immobili				
112	Cessioni Diritti reali TOTALE Categoria XII Alienazioni di immobilizzazioni Tecniche				

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI CASSA						Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
VARIAZIONI			Riscossioni	DIFFERENZE		
in aumento	in diminuzione	Previsioni		RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione	
		24 000 000	17 400 487		0	507.889
		24 000 000	17 400 487		6 599 513	507.889
		p.m.				
		24 000 000	17 426 969	26 482	6 599 513	1 221 569
	84 244 368	8 271 600 000	6 100 208 924	26 482	2 171 417 558	2 376 033 504
		p.m.				
		p.m.				

Parte I Entrate		PREVISIONI		
Cap.	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
120	Alienazione di immobili, impianti attrezzature e macchinari	p.m.		
	<b>TOTALE</b>			
	<b>Categoria XIII</b>			
	Realizzo di valori mobiliari			
130	Realizzi di titoli emessi a garanzia dello Stato	p.m.		
131	Riscossioni altri titoli di Credito	p.m.		
	<b>TOTALE</b>			
	<b>Categoria XIV</b>			
	Riscossione di Crediti			
140	Prelevam. da depositi sul c/c c/o il Ministero del Tesoro	p.m.		
141	Ritiro di Depositi su cauzione presso terzi	p.m.		
142	Riscossioni di Crediti diversi	p.m.		
	<b>TOTALE</b>			
	<b>TOTALE TITOLO IV</b>			
	<b>TITOLO V</b>			
	Entrate derivanti da trasferim. di Capitale			
	<b>Categoria XV</b>			
	Trasferimento dallo Stato	p.m.		
	<b>TOTALE</b>			
	<b>Categoria XVI</b>			
	Trasferimenti dalle regioni	p.m.		
	<b>TOTALE</b>			





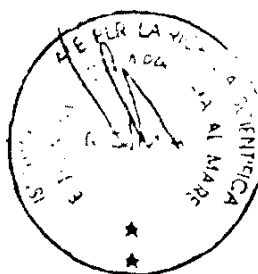
Parte I Entrate		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap.	Denominazione	Resid. all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
120	Alienazione di immobili, impianti attrezzature e macchinari TOTALE Categoria XIII				
	Realizzo di valori mobiliari				
130	Realizzi di titoli emessi a garanzia dello Stato				
131	Riscossioni altri titoli di Credito TOTALE Categoria XIV				
	Riscossione di Crediti				
140	Prelevam. da depositi sul c/c c/o il Ministero del Tesoro				
141	Ritiro di Depositi su cauzione presso terzi				
142	Riscossioni di Crediti diversi				
	TOTALE				
	TOTALE TITOLO IV				
	TITOLO V				
	Entrate derivanti da trasferim. di Capitale Categoria XV				
	Trasferimento dallo Stato				
	TOTALE				
	Categoria XVI				
	Trasferimenti dalle regioni				
	TOTALE				

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI CASSA						Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
VARIAZIONI			Riscossioni	DIFFERENZE		
in aumento	in diminuzione	Previsioni		RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione	
		p.m.				
		p.m.				
		p.m.				
		p.m.				



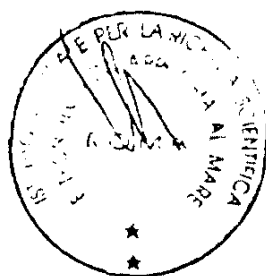
Parte I Entrate		PREVISIONI		
Cap	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
	Categoria XVII Trasferimenti da Comuni e Province			
	TOTALE			
	Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico			
	TOTALE			
	TOTALE TITOLO V			
	TITOLO VI			
	Accensione di Prestiti Categoria XIX Assunzione di mutui	p. m.		
	TOTALE			
	Categoria XX Assunz. di altri Debiti Finanziari	p. m.		
	TOTALE			
	Categoria XXI Emissione di Obbligazioni	p. m.		
	TOTALE			
	TOTALE TITOLO VI			





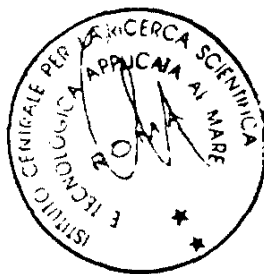
GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	S O M M E I M P E G N A T E			D I F F E R E N Z E	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione
> m					
> m					
> m					

Parte I Entrate		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap	Denominazione	Resid. all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
	Categoria XVII Trasferimenti da Comuni e Province				
	TOTALE				
	Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico				
	TOTALE				
	TOTALE TITOLO V				
	TITOLO VI				
	Accensione di Prestiti Categoria XIX Assunzione di mutui				
	TOTALE				
	Categoria XX Assunz. di altri Debiti Finanziari				
	TOTALE				
	Categoria XXI Emissione di Obbligazioni				
	TOTALE				
	TOTALE TITOLO VI				





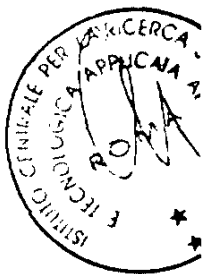
Parte I Entrate		PREVISIONI		
Cap	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
	TITOLO VII			
	PARTITE GIRO			
	Categoria XXI			
	Partite giro			
220	Ritenute erariali	580 000 000	80 000 000	
221	Ritenute previdenziali e assistenziali	250 000 000		
222	Ritenute diverse	15 000 000		
223	Trettenute per conto terzi	10 000 000		
224	Rimborsidi somme pagate per conto terzi	10 000 000		
225	Partite in sospeso	180 000 000		
	TOTALE	1 045 000 000	80 000 000	
	TOTALE TITOLO VII	1 045 000 000	80 000 000	



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	S O M M E I M P E G N A T E			D I F F E R E N Z E	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertati	RISPETTO	PREVISIONI
				in aumento	in diminuzione
660 000 000	816 802 656	0	816 802 656		43.197.344
250 000 000	204 305 047	0	204.305 047		45.894 953
15 000 000	8 228 804	0	8.228 804		6.771 196
10 000 000	8 155 156	460 000	8 615.156		1.384 844
10 000 000		0			10 000 000
180 000 000	34 256 004	447 029	34.703 033		145.298 967
1 125 000 000	871 747 667	907 029	872 654 696	0	252 345 304
1 125 000 000	871 747 667	907 029	872 654 696	0	252 345 304

Parte I Entrate		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap	Denominazione	Resid. all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
	TITOLO VII				
	PARTITE GIRO				
	Categoria XXII				
	Partite giro				
220	Ritenute erariali				
221	Ritenute previdenziali e assistenziali				
222	Ritenute diverse				
223	Trattenute per conto terzi				
224	Rimborsi di somme pagate per conto terzi				
225	Partite in sospeso	85 737 867	31 737 867	24 000 000	55 737 867
	TOTALE	85 737 867	31 737 867	24 000 000	55 737 867
	TOTALE TITOLO VII	85 737 867	31 737 867	24 000 000	55 737 867

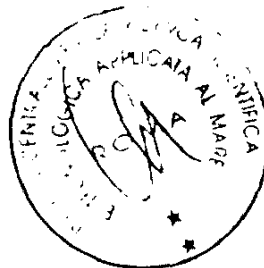


## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	DIFFERENZE		
in aumento	in diminuzione			RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione	
		680 000 000	618 802 856		43 197 344	
		250 000 000	204 305 047		45 694 953	
		15 000 000	8 228 804		6 771 196	
		10 000 000	8 155 156		1 844 844	480 000
		10 000 000	0		10 000 000	
0	30 000 000	210 000 000	85 993 871	0	144 006 129	24 447 029
0	30 000 000	1 155 000 000	803 485 534	0	251 514 466	24 907 029
0	30 000 000	1 155 000 000	803 485 534	0	251 514 466	24 907 029



Parte I Entrate		PREVISIONI		
Cap.	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
	RIASSUNTO			
	TITOLO I Entrate contributive			
	TITOLO II Entrate derivanti da trasferimenti correnti	4 500 000 000	1 320 600 000	
	TITOLO III altre entrate	10 000 000	14 000 000	
	TITOLO IV Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti			
	TITOLO V Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale			
	TITOLO VI Accensione di prestiti			
	TITOLO VII Partite giro	1 045 000 000	80 000 000	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5 555 000 000	1 414 600 000	

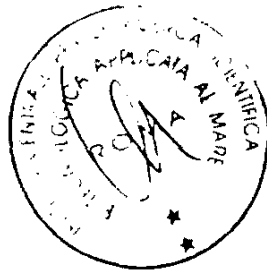




## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE	
	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati	RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione
5 820 600 000	5.252.000 000	944 600 000	6 196 600 000	376 000 000	0
24 000 000	17 397 379	1.221.569	18 618.648	713 680	6.094.732
1 125 000 000	871 747 667	907 029	872.654 696		252 345 304
6 969 600 000	6 141 145 046	946 728 568	7 087 873 644	376 713 680	258 440 036

Parte I Entrate		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap.	Denominazione	Resid. all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali
	RIASSUNTO				
	Titolo I Entrate contributive				
	Titolo II Entrate derivanti da trasferimenti correnti	2.345.238.258	830.781.965	1.430.211.935	2.960.963.890
	Titolo III altre entrate	29.590	29.590	0	29.590
	Titolo IV Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti				
	TITOLO V Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale				
	TITOLO VI Accensione di prestiti				
	TITOLO VII Partite giro	85.737.867	31.737.867	24.000.000	55.737.867
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.431.005.715	862.549.412	1.454.211.935	2.316.761.347



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI CASSA						Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
VARIAZIONI				DIFFERENZE		
in aumento	in diminuzione	Previsioni	Riscossioni	RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione	
	84 244.368	8 247 600 000	9 082 781 955	0	2 184 818 045	2 374 811 935
	0	24 000 000	17 426 968	26 482	6 599 513	1 221 569
	30 000 000	1 155 000 000	903 485 534		251 514 466	24 907 029
	114 244.368	9 426 600 000	7 003 694 468	26 482	2 422 932 024	2 400 940 533

Parte II Spese		PREVISIONI		
Cap	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
	<b>TITOLO I</b>			
	<b>SPESE CORRENTI</b>			
	<b>Categoria I</b>			
	Spese per gli Organi dell'Ente			
1	Assegni e indennità alla presidenza	147 000 000		
2	Compensi indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	50 000 000		
3	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei sindaci o revisori	15 000 000		
	<b>TOTALE</b>	<b>212 000 000</b>		
	<b>Categoria II</b>			
	<b>ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO</b>			
10	Stipendi e altri assegni fissi personale	2 376 000 000		
11	Compensi per il lavoro straordinario e compensi incentivanti la produttività	143 257 500		
12	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno	100 000 000	50 000 000	
13	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	50 000 000	70 000 000	
14	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti	p. m.		

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	S O M M E I M P E G N A T E			D I F F E R E N Z E	
	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. imp	RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione
147 000 000	122 957 636	24.042 364	147 000 000	-	0
50 000 000	7 116 769	22.883 231	30 000 000		20 000 000
15 000 000	11 772 409	3.227 591	15 000 000		0
212 000 000	141 846 814	50 153 186	192 000 000		20 000 000
2 376 000 000	1 910 358 384	78 889 715	1 989 348 099		386 651 901
143 257 500	111 714 437	31 543 063	143 257 500		0
150 000 000	110 614 502	29 385 498	140 000 000		10 000 000
120 000 000	60 135 569	19 864 401	80 000 000		40 000 000
p m					

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

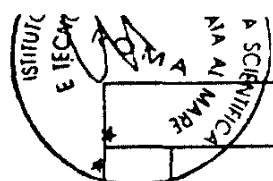
Parte II Spese		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
	<b>TITOLO I</b>				
	<b>SPESE CORRENTI</b>				
	<b>Categoria I</b>				
	Spese per gli Organi dell'Ente				
1	Assegni e indennità alla presidenza	19.326.038	12.619.856	0	12.619.856
2	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	26.966.543	536.350	26.430.193	26.966.543
3	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei sindaci o revisori	10.715.000	4.235.000	6.480.000	10.715.000
	<b>TOTALE</b>	<b>57.007.581</b>	<b>17.391.206</b>	<b>32.910.193</b>	<b>50.301.384</b>
	<b>Categoria II</b>				
	<b>ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO</b>				
10	Stipendi e altri assegni fissi personale	285.920.547	18.282.873	267.515.975	285.798.84
11	Compensi per il lavoro straordinario e compensi incentivanti la produttività	60.459.821	36.305.013	16.633.919	52.938.83
12	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'interno	48.535.622	28.618.968	16.301.771	44.920.73
13	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni all'estero	25.778.400	10.185.343	12.612.000	22.797.34
14	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti				

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI CASSA

Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio

VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	DIFFERENZE		
in aumento	in diminuzione			RISPETTO	PREVISIONI	
				in aumento	in diminuzione	
	6 706 182	155 000 000	135 577 482		19 422 508	24.042.364
	0	54.000.000	7 653 119		46 346 881	49.313 424
	0	21 000 000	16 007 409		4 992 591	9 707 591
	6 706 182	230 000 000	159 238 020	0	70 761 980	83 063 379
	121 699	2 520 000 000	1 928 641 257		591 358 743	346 505 690
	7 520 889	178 000 000	148 019 450		29 980 550	48 176 982
	3 614 883	210 000 000	139 233 470		70 766 530	45 687 269
	2 981 057	132 000 000	70 320 942		61 679 058	32 476 401



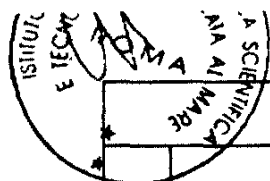
Parte II Spese		PREVISIONI		
Cap.	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
15	Oneri previdenziali e assistenziali e carico dell'Ente	860 000 000	0	0
16	Cons. per il personale e partecipazione alle spese per i cons. indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie	20 000 000	0	0
17	Altri oneri sociali a carico dell'Ente (mense, trasporti)	40 000 000	8 000 000	0
TOTALE		3 569 257 500	128 000 000	0
Categoria III				
ONERI PER PERSON IN QUIESC		p. m.		
TOTALE				
Categoria IV				
SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI				
40	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	11 000 000		
41	Spese per l'acquisto di materiali di consumo, cancelleria e stampati	50 000 000	30 000 000	
42	Spese di rappresentanza e manifestazioni varie	33 000 000	0	
43	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati istituiti per la predisp. e l'espletamento di concorsi, regolamenti, gare ecc.	5 000 000	0	
44	Spese per accertamenti sanitari	2 000 000	0	
45	Compensi ed indennità di trasferta ai componenti il Consiglio Scientifico	10 000 000	0	



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	S O M M E I M P E G N A T E			D I F F E R E N Z E	
	Pagate	Rimaste da pagare	Tot imp.	RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione
860 000 000	581.371.198	118.628.804	700.000.000		160.000.000
20 000 000	1.154.510	15.000.000	16.154.510		3.845.490
48 000 000	40.789.219	8.989.481	47.758.680		241.320
3 717 257 500	2.816.137.847	300.380.942	3.116.518.789	0	600.738.711
p m					
11 000 000	9.289.270	1.710.730	11.000.000		0
80 000 000	51.984.411	17.525.054	69.489.465		10.510.535
33 000 000	16.014.218	502.000	16.516.218		16.483.784
5 000 000	474.465	0	474.465		4.525.545
2 000 000	151.950	309.200	461.150		1.538.850
10 000 000	0	0	0	0	10.000.000

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI



Parte II Spese		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
15	Oneri previdenziali e assistenziali e carico dell'Ente	199 387 263	82 850 555	116 536 708	199 387 263
16	Corso per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da enti, istituzioni e amministrazioni varie	135 461 458	10 361 480	123 809 848	134 171 328
17	Altri oneri sociali a carico dell'Ente (mense, trasporti)	6 177 477	6 177 477	0	6 177 477
TOTALE		761 720 588	192 781 709	553 410 221	746 191 930
Categoria III					
ONERI PER PERSONE IN QUIESCENZA					
TOTALE					
Categoria IV					
SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI					
40	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	1 320 300	1 320 300	0	1 320 300
41	Spese per l'acquisto di materiali di consumo, cancelleria e stampati	20 753 980	19 653 005	464 100	20 117 100
42	Spese di rappresentanza e manifestazioni varie	775 000	775 000	0	775 000
43	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati istituiti per la predisposizione e l'espletamento di concorsi, regolamenti, gare ecc.	528 216	528 216	0	528 216
44	Spese per accertamenti sanitari	0	0	0	0
45	Compensi ed indennità di trasferta ai componenti il Consiglio Scientifico	7 456 684	4 130 770	3 325 914	7 456 684

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
in aumento	in diminuzione	Previsioni	Pagamenti	RISPETTO	PREVISIONI	
				in aumento	in diminuzione	
	0	950 000 000	664 221.751		285.778.249	235 165.512
	1.290 130	165 000 000	11 515 990		153 484.010	138 809 848
	0	48.000 000	46 966 666		1.033.304	6.969 461
	15 528 658	4 203 000 000	3 008 919 556		1 194 080 444	853 791 163
0	0	12 000 000	10 609 570	0	1.390 430	1 710 730
0	636 675	81 000 000	71 617 416	0	9 382.584	17.989 154
0	0	33 000 000	16 789 216	0	16.210 784	502 000
0	0	5.000 000	1.002 671	0	3 997 329	0
0	0	2.000 000	151.950	0	1.848.050	309 200
0	0	21 000 000	4 130 770	0	16.869.230	3 325 914

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Parte II Spese		PREVISIONI		
Cap.	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
46	Acquisto vestiario e divise	8 000 000	0	0
47	Fitto locali	450 000 000	1 000 000 000	0
48	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e relativi impianti	20 000 000	0	0
49	Spese postali, telegrafiche e telef.	180 000 000	15 000 000	0
50	Spese per Concorsi	25 000 000	5 000 000	0
51	Manutenzione e noleggio ed esercizio mezzi di trasporto e di natanti	45 000 000	0	0
52	manutenzione e noleggio mobili arredi e macchine	30 000 000	0	0
53	Illuminazione, forze motrici acqua e riscaldamento pulizie locali	250 000 000	0	0
54	Onorari e compensi per consulenze legali, tecniche e amministrative	10 000 000	15 000 000	0
55	Trasporti e facchinaggi	15 000 000	85 000 000	0
56	Premi di assicurazione	40 000 000	30 000 000	0
57	Propaganda e pubblicità	5 000 000	0	0
58	Compensi diversi di collaborazione spese varie	10 000 000	10 000 000	0
59	Elaborazioni meccanografiche	p.m.		
TOTALE		1 209 000 000	1 190 000 000	0

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	S O M M E I M P E G N A T E			D I F F E R E N Z E	
	Pagate	Rimaste da pagare	Tot imp	RISPETTO	PREVISIONI
				in aumento	in diminuzione
8 000 000	403 200	0	403 200	0	7 596 800
1 450 000 000	402 500 244	190 000 000	592 500 244	0	857 499.756
20 000 000	2 511 531	5 950 000	8 461.531	0	11.538 469
205 000 000	149 706 234	55.293.786	205 000 000	0	0
30 000 000	9 180 000	20 820 000	30 000 000	0	0
45 000 000	42 388 753	2 611 247	45 000 000	0	0
30 000 000	23 968 725	3 162 913	27 131 638	0	2 868 362
250 000 000	143 808 965	101 984 157	245 593 122	0	4 406 878
25 000 000	13 131 850	0	13 131 850	0	11 868 150
100 000 000	1 922 088	886 312	2 808 400	0	97 191 600
70 000 000	12 406 218	41 459 000	53.865.218	0	16 134 782
5 000 000	4 831 400	0	4 831 400	0	188 800
20 000 000 p m	0	550 500	550 500	0	19 449 500
2 399 000 000	884 453 510	442 764 879	1.327.218 389	0	1 071 781 611

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

17/11/53

Parte II Spese		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
46	Acquisto vestiario e divise	0	0	0	0
47	Fitto locali	5.319.418	3.298.075	2.023.343	5.319.418
48	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali e relativi impianti	13.438.771	7.630.469	0	7.630.469
49	Spese postali, telegrafiche e telef.	30.589.506	29.841.006	0	29.841.006
50	Spese per Concorsi	8.720.000	3.816.900	4.903.100	8.720.000
51	Manutenzione e noleggio ad esercizio mezzi di trasporto e di natanti	8.862.080	7.855.220	0	7.855.220
52	manutenzione e noleggio mobili arredi e macchine	2.867.900	2.355.010	512.890	2.867.900
53	Illuminazione, forza motrice acqua e riscaldamento pulizia locali	44.209.780	39.826.868	0	39.826.868
54	Onorari e compensi per consulenze legali, tecniche e amministrative	9.016.000	7.000.000	2.016.000	9.016.000
55	Trasporti e fittiniaggi	3.855.600	2.165.800	1.689.800	3.855.600
56	Premi di assicurazione	3.539.858	2.750.608	0	2.750.608
57	Propaganda e pubblicità	1.368.500	1.368.500	0	1.368.500
58	Compensi diversi di collaborazione spese varie	0	0	0	0
59	Elaborazioni meccanografiche				
<b>TOTALE</b>		<b>162.621.583</b>	<b>134.313.747</b>	<b>14.935.147</b>	<b>149.248.89</b>

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
in aumento	in diminuzione	Previsioni	Pagamenti	DIFFERENZE		
				RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione	
0	0	8 000 000	403 200	0	7.596.800	0
0	0	764 000 000	405.796.319	0	358 203 681	192.023 343
0	5 806 302	30 000 000	10.142 000	0	19 858 000	5 950.000
0	748 500	214 000 000	179 547.240	0	34 452.760	55 293 766
0	0	35 000 000	12 966 900	0	22.003 100	25 723 100
0	1 006 880	51 000 000	50.243 973	0	756 027	2 611.247
0	0	36 000 000	26 323 735	0	9 676 265	3 675 803
0	4 362 912	310 000 000	183 435 833	0	126 564 167	101 984 157
0	0	27 000 000	20 131 850	0	6 868 150	2 016 000
0	0	100 000 000	4.087.888	0	95 912.112	2 576 112
0	789 250	78 000 000	15 156 828	0	62.843 174	41 459 000
0	0	8 000 000	6 199 900	0	1 800 100	0
0	0	20 000 000	0	0	20 000 000	550 500
0	13 372 699	1 835 000 000	1 018 767.257	0	816 232 743	457 700 026

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI


Cap		Denominazione	PREVISIONI		
			Iniziali	VARIAZIONI	
				in aumento	in diminuzione
Parte II Spese					
Categoria V					
SPESE ISTITUZIONALI					
80		Ricerche, studi, indagini, rilevazioni sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marina	70 000 000	446 207 080	
81		Elaborazione dati relativi a ricerche studi, indagini e rilevazioni sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marina	0	30 000 000	
82		Sperimentazioni da svolgersi anche in collaborazione con Enti terzi, sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	10 000 000	0	
83		Produzione, stampa ed acquisto pubblicazioni sulla pesca		•	
84		acquacoltura ed ecologia marittima	40 000 000	160 000 000	
84		Organizzazione e partecipazione a convegni e seminari sulla pesca			
85		acquacoltura ed ecologia marittima	30 000 000	0	
85		Acquisto e/o produzione di materiale meccanografico sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	p m		
86		Incarichi di ricerca, contratti di ricerca e consulenze a ricerche studi, indagini e rilevazioni finalizzate alla pesca acquacoltura ed ecologia marittima	20 000 000	80 000 000	



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	S O M M E I M P E G N A T E			D I F F E R E N Z E	
	Pagate	Rimaste da pagare	Tot imp.	RISPETTO	PREVISIONI
				in aumento	in diminuzione
516 207 080	102 918 076	200 986 980	303 905 056	0	212 302 034
30 000 000	0	1 000 000	1 000 000	0	29 000 000
10 000 000	0	0	0	0	10 000 000
200 000 000	56 744 732	141 919 896	198 664 628	0	1 335 372
30 000 000	16 553 863	3 178 910	19 732 773	0	10 267 227
p m					
100 000 000	23 586 000	55 650 000	79 246 000	0	20 754 000

Parte II Spese		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
Categoria V					
SPESE ISTITUZIONALI					
80	Ricerche, studi, indagini, rilevazioni sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marina	497 425 575	295 359 338	148 866 573	444 225 911
81	Elaborazione dati relativi a ricerche, studi, indagini e rilevazioni sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marina	3 871 810	1 038 810	0	1 038 810
82	Sperimentazioni da svolgersi anche in collaborazione con Enti terzi, sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	107 000 000	11 140 000	84 860 000	96 000 000
83	Produzione, stampa ed acquisto pubblicazioni sulla pesca acquacoltura ed ecologia marittima	77 778 520	46 342 994	30 536 786	76 879 780
84	Organizzazione e partecipazione a convegni e seminari sulla pesca acquacoltura ed ecologia marittima	30 034 042	5 200 000	5 051 592	10 251 592
85	Acquisto e/o produzione di materiale meccanografico sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima				
86	Incarichi di ricerca, contratti di ricerca e consulenze a ricerche, studi, indagini e rilevazioni finalizzate alla pesca acquacoltura ed ecologia marittima	203 498 787	57 611 620	103 127 357	160 738 977



GESTIONE DI CASSA						Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
VARIAZIONI		Previsioni	Pagamenti	DIFFERENZE		
in aumento	in diminuzione			RISPETTO PREVISIONI	in aumento	
0	53 199 664	817 000 000	368 277 414		418 722 586	349 853 553
0	2 833 000	34 000 000	1 038 810	0	32 961 190	1 000 000
0	11 000 000	105 000 000	11 140 000	0	93 860 000	84 860 000
0	866 740	250 000 000	103 087 726	0	146 912 274	172 456 682
0	19 782 450	62 000 000	21 753 863	0	40 246 137	8 230 502
		p.m.				
0	42 759 810	245 000 000	81 207 620	0	163 792 380	158 777 357

Parte II Spese		PREVISIONI		
Cap	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
67	Noto natanti e/o equipaggio, per ricerche e studi sulla pesca, acquicoltura ed ecologia marittima	0	0	0
68	Ricerche, studi, indagini, rilevazioni sulla pesca, acquicoltura ed ecologia marittima per specifici programmi finanziati dal Min. Ris. Agricole	0	802 000 000	0
69	Ricerche, studi, indagini rilevazioni sulla pesca, acquicoltura ed ecologia marittima per specifici programmi finanziati dalle Regioni	0	74 000 000	0
TOTALE		170 000 000	1 592 207 090	0
Categoria VI				
TRASFERIMENTI PASSIVI				
70	Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per cause di servizio	0	0	0
71	Provvidenze per il personale ai sensi dell'art. 59 DPR 509/79 come modificato dall'art. 26 DPR 348/83	35 892 000	0	0
74	Borse di studio ai frequentatori corsi di reclutamento o di solo perfezionamento	41 850 000	229 000 000	0
TOTALE		77 742 000	229 000 000	0

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	S O M M E I M P E G N A T E			D I F F E R E N Z E	
	Pagate	Rimaste da pagare	Tot imp.	RISPETTO	PREVISIONI
				in aumento	in diminuzione
0	0	0	0	0	0
802 000 000	0	802 000 000	802 000 000	0	0
74 000 000	0	16 865 000	16 865 000	0	57 135 000
1 762 207 090	199 812 671	1 221 600 786	1 421 413 457	0	340 793 633
m	0	0	0	0	0
35 892 000	26 310 000	9 582 000	35 892 000	0	0
270 850 000	1 465 029	260 514 971	262 000 000	0	8 650 000
306 742 000	27 795 029	270 096 871	297 892 000	0	8 650 000

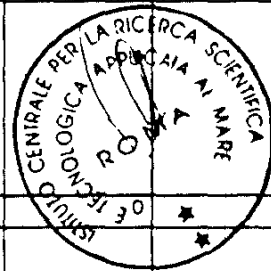
## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Parte II Spese		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totale
67	Nota natanti e/o equipaggio, per ricerche e studi sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima	33.560.210	5.150.000	22.450.200	27.600.200
68	Ricerche, studi, indagini, rilevazioni sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima per specifici programmi finanziati dal Min. Ris. Agricole	2.229.687.315	849.367.187	1.304.563.639	2.153.960.826
69	Ricerche, studi, indagini rilevazioni sulla pesca, acquacoltura ed ecologia marittima per specifici programmi finanziati dalle Regioni	252.235.518	212.356.020	39.468.191	251.854.211
TOTALE		3.435.091.777	1.483.565.969	1.738.984.338	3.222.560.307
Categoria VI					
TRASFERIMENTI PASSIVI					
70	Equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità contratta per causa di servizio	0	0	0	0
71	Provvidenze per il personale ai sensi dell'art. 59 DPR 509/79 come modificato dall'art. 28 DPR 346/83	18.390.000	18.390.000	0	18.390.000
74	Borse di studio ai frequentatori corsi di reclutamento o di solo perfezionamento	164.654.457	103.651.287	87.103.170	160.754.457
TOTALE		213.044.457	122.041.287	87.103.170	209.144.457

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni	Pagamenti	DIFFERENZE		
				RISPETTO	PREVISIONI	
in aumento	in diminuzione			in aumento	in diminuzione	
0	5 960 010	32 000 000	5 150 000	0	26 850 000	22 450 200
0	75 726 489	2 650 000 000	849 367 187	0	1 800 632 813	2 106 593 639
0	381 307	369 000 000	212 356 020	0	156 643 980	56 363 191
0	212 541 470	4 564 000 000	1 683 378 640	0	2 880 621 360	2 960 585 124
0	0	0	0	0	0	0
0	0	59 892 000	44 700 000	0	15 192 000	9 582 000
0	3 900 000	341 430 000	105 136 316	0	236 293 684	347 618 141
0	3 900 000	401 322 000	149 836 316	0	251 485 684	357 200 141

Parte II Spese		PREVISIONI		
Cap	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
80	Categoria VII ONERI FINANZIARI Interessi Passivi	p.m.		
81	Spese e commissioni bancarie	2.000.000	0	0
	TOTALE	2.000.000	0	0
90	Categoria VIII ONERI TRIBUTARI Imposte, tasse e tributi vari	1.000.000	0	0
	TOTALE	1.000.000	0	0
100	Categoria IX POSTE CORRETTI E COMPENSI DI ENTRATE CORRENTI Restituzioni e rimborsi diversi	p.m.		
	TOTALE	0	0	0
110	Categoria X SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI Spese per liti, arbitraggi ricaricamenti ed accessori	p.m.		
111	Fondi di riserva	162.711.000	0	0
113	Oneri vari straordinari	p.m.		
	TOTALE	162.711.000	0	0
	TOTALE TITOLO I	5.423.710.500	3.139.207.080	0





## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

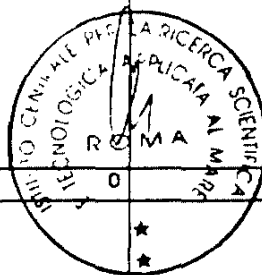
GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	S O M M E I M P E G N A T E			D I F F E R E N Z E	
	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. imp.	RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione
p m 2.000.000	21.805	0 1.500.000	1.521.805	0	478.195
2.000.000	21.805	1.500.000	1.521.805	0	478.195
1.000.000	649.282	350.718	1.000.000	0	0
1.000.000	649.282	350.718	1.000.000	0	0
p m		0			
0	0	0	0	0	0
p m 162.711.000	0	0	0	0	162.711.000
p m 162.711.000	0	0	0	0	162.711.000
8.562.917.560	4.070.716.958	2.286.847.482	6.357.564.440	0	2.205.353.150

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Parte II Spese		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
	<b>Categoria VII</b> <b>ONERI FINANZIARI</b>				
80	Interessi Passivi			0	0
81	Spese e commissioni bancarie	1.500.000	1.500.000	0	1.500.000
	<b>TOTALE</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>0</b>	<b>1.500.000</b>
	<b>Categoria VIII</b> <b>ONERI TRIBUTARI</b>				
80	Imposte, tasse e tributi vari	145.974	145.974	0	145.974
	<b>TOTALE</b>	<b>145.974</b>	<b>145.974</b>	<b>0</b>	<b>145.974</b>
	<b>Categoria IX</b> <b>POSTE CORRETTIVE E COMPENSAZIONI</b> <b>DI ENTRATE CORRENTI</b>				
100	Restituzioni e rimborsi diversi			0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Categoria X</b> <b>SPESE NON CLASSIFICABILI IN</b> <b>ALTRE VOCI</b>				
110	Spese per atti arbitrali, risarcimenti ed accessori			0	0
111	Fondi di riserva	0	0	0	0
113	Oneri veri straordinari			0	0
	<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>4.631.131.970</b>	<b>1.951.739.892</b>	<b>2.427.343.069</b>	<b>4.379.082.967</b>

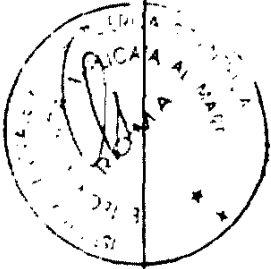
## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio -
in aumento	in diminuzione	Previsioni	Pagamenti	DIFFERENZE PREVISIONI		
				RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione	
0	0	p m 3 000 000	0 1 521 805	0	1 478 195	1 500 000
0	0	3 000 000	1 521 805	0	1 478 195	1 500 000
0	0	1 000 000	785 256	0	204 744	350 718
0	0	1 000 000	785 256	0	204 744	350 718
0	0	p m 0	0	0	0	0
0	0	p m 162 711 000	0	0	162 711 000	0
0	0	p m 162 711 000	0	0	162 711 000	0
0	252 046 009	11 400 033 000	6 022 456 850	0	5 377 576 150	4 714 180 551



Parte II Spese		PREVISIONI		
Cap.	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
	TITOLO II			
	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	Categoria XI			
	ACQUISIZ. BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI			
120	Acquisto, costruzione, ricostruzione ripristo e trasformazione di immobili	p m		
121	Acquisto diritti reali	p m		
	TOTALE			
	Categoria XII			
	ACQUISIZ. DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			
130	Acquisto di impianti, macchine nautari, automezzi, attrezzature mobili e arredi per attività istituzionali	80 000 000	150 000 000	0
131	Acquisto di mobili, macchine ed automezzi uso ufficio	71 000 000	150 000 000	0
132	Ripristini, trasformazioni, manuten- zione straordinaria, macchine auto- mezzi, attrezzature mobili e arredi per attività istituzionali	0	0	0
133	Grandi manutenzioni macchine ed automezzi ufficio	0	0	0

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	S O M M E I M P E G N A T E			D I F F E R E N Z E	
	Pagate	Rimaste da pagare	Tot imp.	RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione
pm pm					
230 000 000	19 610 022	139 817 764	159 427 786	0	70 572 214
221 000 000	8 425 200	123 034 500	131 459 700	0	89 540 300
0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0

Parte II Spese		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cep	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
	TITOLO II				
	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	Categoria XI				
	ACQUISIZ. BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI				
120	Acquisto, costruzione, ricostruzione, ripristino e trasformazione di immobili				
121	Acquisto diritti reali				
	TOTALE				
	Categoria XII				
	ACQUISIZ. DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
130	Acquisto di impianti, macchine, natanti, automezzi, attrezzature mobili e arredi per attività istituzionali	318 732 300	35 138 272	196 456 483	231 594 766
131	Acquisto di mobili, macchine ed automezzi uso ufficio	52 620 360	49 022 050	2 290 750	51 312 800
132	Ripristini, trasformazioni, manutenzione straordinaria, macchine automezzi, attrezzature mobili e arredi per attività istituzionali	0	0	0	(
133	Grandi manutenzioni macchine ed automezzi ufficio	0	0	0	(

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni	Pagamenti	DIFFERENZE		
				RISPETTO	PREVISIONI	
in aumento	in diminuzione			in aumento	in diminuzione	
0	87 137 535	525 000 000	54 748 294	0	470 251 706	336 274 257
0	1 307 580	261 000 000	57 447 250	0	203 552 750	125 325 250
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0

Parte II Spese		PREVISIONI		
Cap	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
134	Acquisto di impianti, macchine retanti, automezzi, attrezzature mobili e arredi, per programmi finanziati dal M.RIS.AGRIC.	0	478 600 000	0
	TOTALE	151.000 000	778 600 000	0
	Categoria XIII PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI			
140	Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	p m		
141	Acquisto di altri titoli di credito	p m		
	TOTALE			
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI			
150	Versamenti in deposito sul C/C presso il Ministero del Tesoro	p m		
151	Depositi e cauzioni	p m		
152	Concessione di mutui a medio e lungo termine	p m		
153	Concessione di prestiti ed anticipa- zioni a breve termine	p m		
	TOTALE			



XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	S O M M E I M P E G N A T E			D I F F E R E N Z E	
	Pagate	Rimaste da pagare	Tot imp	RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione
478 600 000	0	478 600 000	478 600 000	0	0
- 929 600 000	28 035 222	741 452 264	769 487 486	0	160 112 514
p m		0			
p m		0			
p m		0			
p m		0			



Parte II Spese		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
134	Acquisto di impianti, macchine nautiche, automezzi, attrezzature mobili e arredi, per programmi finanziati dal M. RIS.AGRIC.	384.506.726	68.668.922	246.788.238	315.457.160
	TOTALE	756.859.406	152.829.244	445.536.481	598.364.725
	Categoria XIII PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI				
140	Acquisto titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati			0	
141	Acquisto di altri titoli di credito			0	
	TOTALE				
	Categoria XIV CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI				
150	Versamenti in deposito sul C/C presso il Ministero del Tesoro			0	
151	Depositi a cauzione			0	
152	Concessione di mutui a medio e lungo termine			0	
153	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine			0	
	TOTALE				

XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni	Pagamenti	DIFFERENZE		
				RISPETTO	PREVISIONI	
in aumento	in diminuzione			in aumento	in diminuzione	
0	89 049 566	752 800 000	66 668 922	0	683 931 078	725 388 238
0	157 494 681	1 538 800 000	180 864 468	0	1 357 735 534	1 186 987 745
		p.m.	0			
		p.m.	0			
		p.m.	0			
		p.m.	0			



Parte II Spese		PREVISIONI		
Cap.	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
160	Categoria XV INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI PERSON. CESSATO DAL SERVIZIO Indennita' di anzianita' e premi di fine lavoro al personale cessato del servizio	164 892.472	0	0
	TOTALE	164 892.472	0	0
	TOTALE TITOLO III	315 892.472	778 600 000	0
	SPESE CONTO CAPITALE	315 892.472	778 600 000	0
	ESTINZ. MUTUI ED ANTICIPAZ. Categoria XVI RIMBORSI DI MUTUI			
	TOTALE			
	Categoria XVII RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI P A S S I V E			
	TOTALE			
	Categoria XVIII RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI			
	TOTALE			



Parte II Spese		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap.	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
160	Categoria XV INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI PERSON. CESSATO DAL SERVIZIO Indennita' di anzianita' e premi di fine lavoro al personale cessato dal servizio	349 519 891	0	349 519 891	349 519 891
	TOTALE	349 519 891	0	349 519 891	349 519 891
	TOTALE TITOLO III	1 105 379 297	152 829 244	795 055 372	947 884 616
	SPESE CONTO CAPITALE	1 105 379 297	152 829 244	795 055 372	947 884 616
	ESTINZ. MUTUI ED ANTICIPAZ. Categoria XVI RIMBORSI DI MUTUI				
	TOTALE				
	Categoria XVII RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI P A S S I V E				
	TOTALE				
	Categoria XVIII RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI				
	TOTALE				

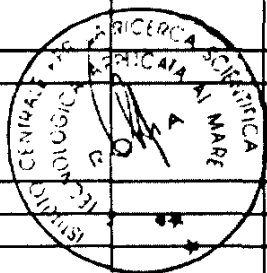


Parte II Spese		PREVISIONI		
Cap.	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
	Categoria XIX RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI			
	TOTALE			
	Categoria XX ESTINZIONI DI DEBITI DIVERSI			
	TOTALE			
	TOTALE TITOLO III			
	ESTINZIONI DI ANTICIPAZIONI			
	TITOLO IV			
	PARTITE GIRO			
	Categoria XXX			
	SPESE AVENTI NATURA DI			
	PARTITE DI GIRO			
230	Ritenute erariali	580 000 000	80 000 000	0
231	Ritenute previdenziali e assistenziali	250 000 000	0	0
232	Ritenute diverse	15 000 000	0	0
233	Trettenute a favore di terzi	10 000 000	0	0
234	Somme pagate per conto terzi	10 000 000	0	0
235	Partite in conto sospesi	100 000 000	80 000 000	0
	TOTALE	965 000 000	180 000 000	0
	TOTALE TITOLO IV	965 000 000	180 000 000	0



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE	
	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. imp.	RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione
660 000 000	538 869 572	77 933 084	616 802 656		43 197 344
250 000 000	177 857 568	26 447 489	204 305 047		45 694 953
15 000 000	7 088 930	1.141 874	8 228 804		6 771 196
10 000 000	3 300 000	5 315.156	8 615.156		1 384.844
10 000 000	0	0	0		10 000 000
180 000 000	34.703 033	0	34.703 033	0	145 296 967
1 125 000 000	761 817 083	110 837 603	872 654 686	0	252 345 304
1 125 000 000	761 817 083	110 837 603	872 654 686	0	252 345 304

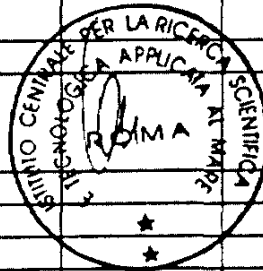


## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Parte II Spese		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
	Categoria XIX RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI				
	TOTALE				
	Categoria XX ESTINZIONI DI DEBITI DIVERSI				
	TOTALE				
	TOTALE TITOLO III ESTINZIONI DI ANTICIPAZIONI				
	TITOLO IV				
	PARTITE GIRO				
	Categoria XXI				
	SPESE AVENTI NATURA DI				
	PARTITE DI GIRO				
230	Ritenute erariali	87.149.015	87.149.015	0	87.149.015
231	Ritenute previdenziali e assistenziali	25.441.814	25.441.814	0	25.441.814
232	Ritenute diverse	3.343.107	3.343.107	0	3.343.107
233	Trattamenti a favore di terzi	4.530.312	4.530.312	0	4.530.312
234	Somme pagate per conto terzi	0	0	0	0
235	Partite in conto sospesi	56.000.000	0	56.000.000	56.000.000
	TOTALE	176.464.248	120.464.248	56.000.000	176.464.248
	TOTALE TITOLO IV	176.464.248	120.464.248	56.000.000	176.464.248

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio™
in aumento	in diminuzione	Previsioni	Pagamenti	DIFFERENZE		
				RISPETTO in aumento	PREVISIONI in diminuzione	
0	0	730 000 000	626 018 587	0	103 981 413	77 933 084
0	0	250 000 000	203 299 372		46 700 628	26 447 489
0	0	15 000 000	10 430 037	0	4 569 963	1 141.874
0	0	10 000 000	7 830 312	0	2 169 688	5 315 156
0	0	10 000 000	0	0	10.000 000	0
0	0	261 000 000	34 703 033	0	226 296 967	56 000 000
0	0	1 276 000 000	882 281 341	0	393 718 659	166 837 603
0	0	1 276 000 000	882 281 341	0	393 718 659	166 837 603



Parte II Spese		PREVISIONI		
Cap.	Denominazione	Iniziali	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
	RIASSUNTO			
	TITOLO I SPESE CORRENTI	5 423.710 500	3 139 207 090	0
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	315 892 472	778 600 000	0
	TITOLO II ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	0	0	0
	TITOLO IV PARTITE GIRO	965 000 000	160 000 000	0
	TOTALE GENERALE			
	DELLE SPESE	6 704 602 972	4 077 807 090	0



## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DI COMPETENZA					
Definitive	S O M M E I M P E G N A T E			D I F F E R E N Z E	
	Pagate	Rimaste da pagare	Tot imp.	RISPETTO	PREVISIONI
				in aumento	in diminuzione
8 562 917 560	4 070 716 958	2.286 847.482	6 357 564 440	0	2.205 353 150
1 064 482 472	28 035 222	606 344.736	934 379.958	0	160 112 514
0	0	0	0	0	0
1 125 000 000	781 817 093	110 837 603	872 654 696	0	252.345 304
10 782 410 062	4 860 569 273	3 304 029 821	8 164 569 094	0	2 617 810 968

Parte II Spese		GESTIONE DEI RESIDUI			
Cap	Denominazione	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali
	RIASSUNTO				
	TITOLO I SPESE CORRENTI	4 631 131 970	1 951 739 892	2 427 343 069	4 379 082 961
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	1 105 379 297	152 829 244	795 055 372	947 884 616
	TITOLO II ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	0	0	0	0
	TITOLO IV PARTITE GIRO	176 464 248	120 464 248	56 000 000	176 464 248
	TOTALE GENERALE				
	DELLE SPESE	5 912 975 515	2 225 033 384	3 278 366 441	5 503 431 825

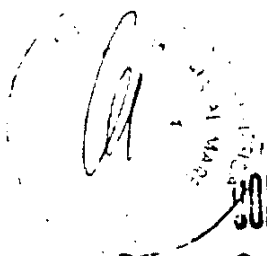
Il Direttore

VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni	Pagamenti	DIFFERENZE		
				RISPETTO	PREVISIONI	
in aumento	in diminuzione			in aumento	in diminuzione	
0	252.049.009	11.400.033.000	6.022.456.850	0	5.377.576.150	4.714.190.551
0	157.494.681	1.568.600.000	180.864.466	0	1.387.735.534	1.701.400.108
0	0	0	0	0	0	0
0	0	1.276.000.000	882.281.341	0	393.718.659	166.837.603
0	409.543.690	14.244.633.000	7.085.602.657	0	7.159.030.343	6.582.428.262

Il Direttore amministrativo  
(Rag. Vittorio PRETI)

Il Presidente  
(Dr. Ettore BONALBERTI)

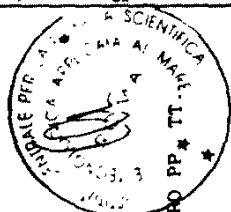
Il Collegio dei Revisori



**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Roma, 11

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 1/1/1993	al 31/12/1993	in +	in -
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>				
- Banca Commerciale Italiana	7.294.779.862	7.212.871.663		81.908.199
- Contabilità speciale (cod. 3400)	7.294.779.862	7.212.871.663		81.908.199
<b>RESIDUI ATTIVI</b>				
- Crediti verso Enti del Settore Pubblico	2.345.238.258	2.374.811.935	29.573.677	
- Crediti verso Banca Commerciale Italiana per interessi	85.736.975	713.688	687.198	60.326.057
- Crediti diversi				
<b>CREDITI FINANZIARI</b>				
- Deposito cauzionale SIP - MINISTERO PP. TT. MAE	2.431.005.715	2.400.940.533	30.260.875	60.326.057
	2.200.000	2.200.000		
	2.200.000	2.200.000		
<b>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>				
- Materiale bibliografico	244.038.528	308.066.871	64.028.343	
- Impianti attrezzature e macchinari	2.273.895.875	2.397.313.091	123.417.216	
- Automobili, mobili e macchine d'ufficio	657.245.871	714.693.121	57.447.250	
	3.175.180.274	3.420.073.083	244.892.809	
	755.859.406	1.186.987.745	431.128.339	
<b>RESIDUI INVESTIMENTI (Somme impegnate per investim.)</b>				
	13.659.025.257	14.223.073.024	706.282.033	142.234.256
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>				





XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONSISTENZA PATRIMONIALE AL 31/12/1993

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	al 1/1/1993	al 31/12/1993	in +	in -
<b>RESIDUI PASSIVI</b>				
- Debiti verso lo Stato e altri Enti	517.636.400	538.133.142	30.496.742	-
- Debiti verso fornitori	833.873.416	1.314.958.836	481.085.420	-
- Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	217.651.457	356.897.867	139.246.410	-
- Debiti diversi	559.199.574	887.432.930	328.233.356	-
- Impegni di stanziamento per ricerche	3.435.091.777	2.962.585.124	-	472.506.653
	5.563.455.624	6.018.015.899	454.560.275	474.506.653
<b>FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI</b>				
- Fondo di liquidazione indennità anzianità personale (vedi all. n.1)	349.519.891	514.112.363	164.592.472	-
	349.519.891	514.112.363	164.592.472	-
<b>POSTE RETTIFICATE DELL'ATTIVO</b>				
- Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio	451.778.503	520.081.973	68.303.470	-
- Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	857.057.000	1.103.056.800	245.999.800	-
	1.308.835.503	1.623.138.773	314.303.270	-
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	7.221.811.018	8.205.567.035	983.756.017	474.506.653
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	6.437.214.239	6.437.214.239	-	-
- Avanzo economico esercizi precedenti	-	-	-	-
- Disavanzo economico dell'esercizio	-	-	-	419.708.250
	6.437.214.239	6.017.505.989	-	419.708.250
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	13.659.025.257	14.223.073.024	563.047.767	894.214.903



Il Direttore Amministrativo  
(Rag. Vittorio Protti)

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINAL'**

Il Presidente  
(Dr. Fittore Bonifantti)



## E L L ' E S E R C I Z I O 1 9 9 3

prima

## FINANZIARIE CORRENTI

TITOLO I  
SPESE CORRENTI

Cat. 1a - Spese per gli organi dell'Ente..... f.	192.000.000
Cat. 2a - Oneri per il personale in attività di servizio .....	" 3.116.518.789
Cat. 3a - Oneri per il personale in quiescenza"	--
Cat. 4a - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi .....	" 1.327.218.389
Cat. 5a - Spese per prestazioni istituzionali "	1.421.413.457
Cat. 6a - Trasferimenti passivi .....	" 297.892.000
Cat. 7a - Oneri finanziari .....	" 1.521.805
Cat. 8a - Oneri tributari .....	" 1.000.000
Cat. 9a - Poste correttive e compensative di entrate correnti .....	" --
Cat. 10a - Spese non classificabili in altre voci .....	" --

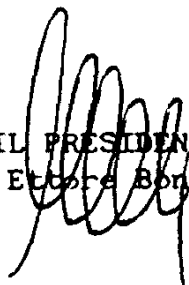
Totale parte prima

---

 £.6.357.564.440  
 =====

**P A R T E**  
**COMPONENTI CHE NON DANNO**

A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio.....	f.	--
B) Produzioni e movimenti interni: prodotti in natura .....	f.	--
C) Trasferimenti attivi in natura.....	f.	--
D) Variazioni patrimoniali straordinarie: Sopravvenienze attive e insussistenze passive		
- Depennamento di residui passivi	f.	409.543.690
- Storno spese mater. bibliog. incluso cat. 5	"	64.028.343
E) Spese impegnate di competenza di esercizi successivi .....	f.	--
<b>Totale parte seconda</b>	f.	473.572.033
=====		
<b>TOTALE GENERALE</b>	f.	6.688.790.981
=====		
<b>DISAVANZO ECONOMICO</b>	f.	419.708.250
=====		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	f.	7.108.499.231

  
 IL PRESIDENTE  
 (Dr. Ettore Bonalberti)



**S E C O N D A**  
**LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI**

A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi .....	f.	—
B) Produzioni e movimenti interni: oneri in natura .....	"	—
C) Trasferimenti passivi in natura.....	"	—
D) Ammortamenti e deperimenti: automezzi, mobili e macchine .....	"	68.303.470
impianti, attrezzature e macchinari .....	"	245.999.800
E) svalutazione e deprezzamenti .....	"	—
F) Quota dell'esercizio per adeguamento del Fondo indennità anzianità personale (vedi all. n.1).....	"	164.892.472
G) Variazioni patrimoniali straordinarie:		
- Sopravvenienze passive e insussistenze attive .....	"	114.244.368
- Depennamento dei residui attivi .....		157.494.681
- Insussist. attive da gestione finanziaria .....		
H) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di esercizi successivi .....	"	—
Totale parte seconda		f. 750.934.791
TOTALE GENERALE		f. 7.108.499.231

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALI

forma B

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Rag. Vittorio Preti)

*[Handwritten signature]*

**CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1993**  
**Allegato n. 1 alla Situazione patrimoniale**  
**ed al Conto economico al 31 dicembre 1993**

Fondo indennità liquidazione anzianità 31/12/93 .....	514.412.363
Fondo indennità liquidazione anzianità 01/01/93.....	349.519.891
	*****
Differenza in più (*) .....	164.892.472

**DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI ADEGUAMENTO DEL FONDO LIQUIDAZIONE ANZIANITA' DEL PERSONALE RELATIVA ALL' ANNO 1992.**

Fondo liquidazione anzianità personale al 01/01/93.....	349.519.891
Somme utilizzate nel corso dell'esercizio 1993.....	=
	*****

SOMMA RESIDUA.....	349.519.891
Fondo liquidazione anzianità personale al 31/12/1993.....	514.412.363
	*****

QUOTA DI ADEGUAMENTO RELATIVA ALL'ANNO 1993 (**)... ..	164.892.472
--------------------------------------------------------	-------------

(\*) Riportata nella situazione Patrimoniale allegata al conto consuntivo per l'esercizio 1993

(\*\*) Riportata nel conto economico allegato al conto consuntivo per l'esercizio 1993

Il Direttore Amministrativo  
 (Rag. Vittorio Preti)

Il Presidente  
 (Dr. Ettore Bonalberti)



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALI

ms. B

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA  
AL 31/12/1993

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO  
RISCOSSIONI

- in c/ competenza
- in c/ residui



£. 6.141.145.046  
£. 862.549.412

£. 7.294.779.862  
" 7.003.694.458  
£. 14.298.474.320

PAGAMENTI

- in c/ competenza
- in c/ residui

£. 4.860.569.273  
£. 2.225.033.384

£. 7.085.602.657  
£. 7.212.871.663

CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

RESIDUI ATTIVI

- degli esercizi precedenti
- dell'esercizio

£. 1.454.211.935  
£. 946.728.598

£. 2.400.940.533  
£. 9.613.812.196

RESIDUI PASSIVI

- degli esercizi precedenti
- dell'esercizio

£. 3.278.398.441  
£. 3.304.029.821

£. 6.582.428.262

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

£. 3.031.383.934

Il Direttore Amministrativo  
(Rag. Vittorio Peti)

Il Presidente  
(Dr. Ettore Gualberti)

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALI**

Form. 11

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/93  
DETTAGLIO CONTI

A) CONTI DI CASSA		
Fondo cassa al 1/1/93		7.294.779.862
Riscossioni dell'esercizio 1993:		
in c/competenza	6.141.145.046	
in c/residui	<u>862.549.412</u>	<u>7.003.694.458</u>
		14.298.474.320
Pagamenti dell'esercizio 1993		
in c/competenze	4.860.569.273	
in c/residui	<u>2.225.033.384</u>	<u>7.085.602.657</u>
		7.212.871.663
		*****
Consistenza di cassa presso la Tesoreria Provinciale di Stato Contabilità speciale cod.3400 - 1		
		<u>7.212.871.663</u>
		*****
B) RESIDUI ATTIVI E PASSIVI		
Importo residui attivi al 31/12/1992		2.431.005.715
variazioni intervenute durante l'esercizio 1993 - in	<u>1.14.244.368</u>	
Residui attivi riaccertati nel 1993		<u>2.316.761.347</u>
dei quali riscossi		<u>862.549.412</u>
e rimasti da riscuotere		1.454.211.935
Entrate accertate per competenze nel 1993	7.087.873.644	
delle quali riscosse	<u>6.141.145.046</u>	
e rimaste da riscuotere		<u>946.728.598</u>
		2.400.940.533
		*****
Importo dei residui passivi al 31/12/1992		5.912.975.515
- variazioni intervenute durante l'esercizio 1993 in meno		<u>409.543.690</u>
Residui passivi riaccertati nel 1993		<u>5.503.431.825</u>
- dei quali pagati		<u>2.225.033.384</u>
- e rimasti da pagare		3.278.398.441





Spese impegnate per competenza nel 1993	8.164.599.094	
- delle quali pagate	<u>4.860.569.273</u>	
- e rimaste da pagare		<u>3.304.029.821</u>
Residui passivi complessivi al 31/12/1993		<u>6.582.428.262</u>

## C) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di amministrazione al 31/12/1992		3.812.810.062
- Entrate accertate per competenze 1993	7.087.873.644	
- Spese impegnate per competenze nel 1993	<u>8.164.599.094</u>	- <u>1.076.725.450</u>
		2.736.084.612
Variatione intervenuta nei residui attivi	- 114.244.368	- 114.244.368
" " " " passivi	- 409.543.690	+ 409.543.690
Totale avanzo di amministrazione al 31/12/1993		<u>3.031.383.934</u>

Il predetto avanzo risulta altresì dimostrato da:

- Fondo Cassa al 31/12/1993	7.212.871.663
- Residui attivi al 31/12/1993	<u>2.400.940.533</u>
	9.613.812.196
Residui passivi al 31/12/1993	<u>6.582.428.262</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/1993	<u>3.031.383.934</u>

IL PRESIDENTE

(Dr. Ettore Bonalberti)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Rag. Vittorio Freti)

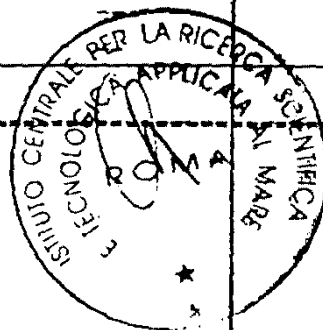


COPIA CONFORME ALL'ORIGINALI

Roma, 8

## QUADRO RIASSUNTIVO DEL CONTO CO

ENTRATA		ACCERTAMENTI	RESIDUI ATTIVI
TITOLO II	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. III	- Trasferimenti attivi da parte dello Stato.....	5.932.000.000	720.000.000
Cat. V	- Trasferimenti da parte dei Comuni, Provincie e Regioni	224.600.000	224.600.000
Cat. VI	- Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico	40.000.000	
TITOLO III	- ALTRE ENTRATE TOTALI TITOLO II	6.196.600.000	944.600.000
Cat. VII	- Entrate derivanti dalla vendita di beni o dalla prestazione di servizi .....		
Cat. VIII	- Reddito e proventi patrimoniali	713.680	713.680
Cat. IX	- Poste correttive o compensative di spese correnti .....	17.905.268	507.889
Cat. X	- Entrate non classificabili in altre voci .....	--	--
	TOTALI TITOLO III .....	18.618.948	1.221.569
TITOLO IV	- ENTRATE PER ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI O RISCOSSIONI DI CREDITI		
Cat. XI	- Alienazione immobili e diritti reali (da reddito) .....	--	--
Cat. XII	- Alienazione di immobilizzazioni tecniche .....		--
Cat. XIII	- Realizzi di valori immobiliari		--
Cat. XIV	- Riscossioni di crediti .....		--
	TOTALI TITOLO IV .....		--



## SUNTO PER L'ANNO FINANZIARIO 19 93

SPESA		IMPEGNI	RESIDUI PASSIVI
<b>TITOLO I - SPESE CORRENTI</b>			
Cat. I	- Spese per gli organi dell'Ente	192.000.000	50.153.186
Cat. II	- Oneri per il personale in attività di servizio .....	3.116.518.789	300.380.942
Cat. III	- Oneri per il personale in quiescenza .....	--	--
Cat. IV	- Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi .....	1.327.218.389	442.764.879
Cat. V	- Spese per prestazioni istituzionali .....	1.421.413.457	1.221.600.786
Cat. VI	- Trasferimenti passivi .....	297.892.000	270.096.971
Cat. VII	- Oneri finanziari .....	1.521.805	1.500.000
Cat. VIII	- Oneri tributari .....	1.000.000	350.718
Cat. IX	- Poste correttive e compensative di entrate correnti .....	--	--
Cat. X	- Spese non classificabili in altre voci .....	--	--
TOTALE TITOLO I		6.357.564.440	2.286.847.482
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Cat. XI	- Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari .....	--	--
Cat. XII	- Acquisizione di immobilizzazioni tecniche .....	769.487.486	741.452.264
Cat. XIII	- Partecipazioni o acquisto di valori mobiliari .....	--	--
Cat. XIV	- Concessioni di crediti ed anticipazioni .....	--	--
Cat. XV	- Indennità anzianità e similari al personale cessato dal servizio	164.892.472	164.892.472
TOTALE TITOLO II		934.379.958	906.344.736

TITOLO VII - PARTITE DI GIRO		
Cat. XXII - Entrate aventi natura di partite di giro .....	872.654.696	907.029
<b>TOTALI TITOLO VII</b>	<b>872.654.696</b>	<b>907.029</b>
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	<b>7.087.873.644</b>	<b>946.728.598</b>
AVANZO AMM.NE AL 1/1/93 DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	3.812.810.062	—
DISAVANZO DI COMPETENZA '93	1.076.725.450	—
MAGGIOR AVANZO AMM.VO ESERCIZI PRECEDENTI RIACCERTATO	295.299.322	—
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>12.272.708.478</b>	<b>—</b>
AVANZO AMM.NE 1/1/1993	3.812.810.062	
MAGGIOR AVANZO RIACCERTATO	295.299.322	
DISAVANZO COMPETENZA '93	1.076.725.450	
AVANZO DI AMM.NE AL 31/12/93	3.031.383.934	

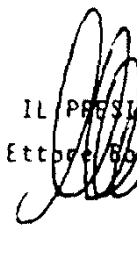
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Rag. Vittorio Preti)



IL PRESIDENTE

(Dr. Ettore Spalbert)



TITOLO IV - PARTITE DI GIRO *		
Cat. XXI - Spese aventi natura di partite di giro	872.654.696	110.837.603
TOTALE TITOLO IV .....	872.654.696	110.837.603
TOTALE GENERALE DELLA SPESA ....	8.164.599.094	3.304.029.821
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI AL 1/1/93	3.812.810.062	—
MAGGIOR AVANZO AMMINISTRATIVO ESERCIZI/PRECEDENTI	295.299.322	—
TOTALE A PAREGGIO	12.272.708.478	

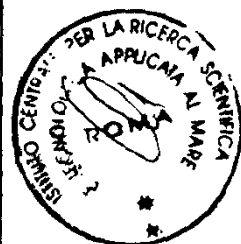


COPIA CONFORME ALL'ORIGINALI

Roma, 22

## XII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Variazioni nei residui provenienti dall'esercizio precedente all'anno 1993				
Residui passivi	Al 1.1.1993	Pagati	Al 31.12.93	Variazioni in meno
<b>TITOLO I</b>				
<b>Categoria I</b>				
Cap. 1	19.326.038	12.619.856	0	6.706.182
<b>Categoria II</b>				
Cap. 10	285.920.547	18.282.873	267.515.975	121.699
Cap. 11	60.459.821	36.305.013	16.633.919	7.520.889
Cap. 12	48.535.622	28.618.968	16.301.771	3.614.883
Cap. 13	25.778.400	10.185.343	12.612.000	2.981.057
Cap. 16	135.461.458	10.361.480	123.809.848	1.290.130
				0
<b>Categoria IV</b>				
				0
Cap. 41	20.753.980	19.653.005	464.100	636.875
Cap. 48	13.438.771	7.630.469	0	5.808.302
Cap. 49	30.589.506	29.841.006	0	748.500
Cap. 51	8.862.080	7.855.220	0	1.006.860
Cap. 53	44.209.780	39.826.868	0	4.382.912
Cap. 56	3.539.858	2.750.608	0	789.250
				0
<b>Categoria V</b>				
				0
Cap. 60	497.425.575	295.359.338	148.866.573	53.199.664
Cap. 61	3.871.810	1.038.810	0	2.833.000
Cap. 62	107.000.000	11.140.000	84.860.000	11.000.000
Cap. 63	77.778.520	46.342.994	30.536.786	898.740
Cap. 64	30.034.042	5.200.000	5.051.592	19.782.450
Cap. 66	203.498.787	57.611.620	103.127.357	42.759.810
Cap. 67	33.560.210	5.150.000	22.450.200	5.960.010
Cap. 68	2.229.687.315	849.367.187	1.304.593.639	75.726.489
Cap. 69	252.235.518	212.356.020	89.498.191	381.307
				0
<b>Categoria VI</b>				
				0
Cap. 74	194.654.457	103.651.287	87.103.170	3.900.000
				0
<b>TITOLO II</b>				
				0
<b>Categoria XII</b>				
				0
Cap. 130	318.732.300	35.138.272	196.456.493	87.137.535
Cap. 131	52.620.380	49.022.050	2.290.750	1.307.580
Cap. 134	384.506.726	68.668.922	246.788.238	69.049.566
				0
	5.082.481.501	1.963.977.209	2.708.960.602	409.543.690



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Direttore Amministrativo  
(Rag. Vittorio Preti)

Il Presidente  
(Dr. Ettore Bonalberti)